

**LE UNIONI DI
COMUNI IN
EMILIA-ROMAGNA**

**I RISULTATI DEL
PRT 2018**

Emilia-Romagna
facciamo
la differenza.

PRT
2018 • 2020
PROGRAMMA
DI RIORDINO
TERRITORIALE


Osservatorio
delle
Unioni



Responsabili del progetto:	Elettra Malossi – Regione Emilia-Romagna, Servizio Riordino, sviluppo istituzionale e territoriale; Paola Maccani – Ervet, Unità Sviluppo territoriale e attrattività;
Coordinamento di progetto:	Silvia Ringolfi – Ervet, Chiara Mancini - Regione Emilia-Romagna, Servizio Riordino, sviluppo istituzionale e territoriale
Gruppo di lavoro	Graziella Fiorini, Mara Valdinosi, Simona Casadio, Gilda Augelli, Rosanna Zavatti, Teresa Di Fede, Marilena Fabbri - Regione Emilia-Romagna, Servizio Riordino, sviluppo istituzionale e territoriale
Grafica:	Grafica copertina: Monica Chili elaborazione foto di ijeab / Freepik.com

Sommario

Premessa	7
Il PRT 2018-2020.....	9
Le novità	9
Stato dell'arte delle Unioni di Comuni all'avvio del PRT 2018-2020.....	15
Livello di sviluppo delle Unioni (2017).....	16
Sintesi dei risultati del PRT 2018	19
I contributi erogati.....	19
Le funzioni conferite.....	21
L'accordo con le Unioni Avviate	24
La Virtuosità.....	24
La complessità territoriale.....	26
LE FUNZIONI	29
Funzioni trasversali.....	29
ICT – Agenda Digitale (funzione obbligatoria).....	30
Gestione del personale.....	32
Centrale Unica di Committenza.....	34
Servizi finanziari.....	36
Controllo di gestione	38
Tributi	40
Funzioni di servizio ai cittadini.....	43
Servizi Sociali	44
Polizia municipale.....	46
Istruzione pubblica	48
Funzioni per lo sviluppo del territorio	51
Protezione civile	52
Pianificazione urbanistica	54
SUAP-SUE e sismica	56
Lavori pubblici – Ambiente – Energia.....	58
LE UNIONI PER LIVELLO DI SVILUPPO.....	61
Le Unioni MATURE.....	61
Unione dei Comuni Valnure e Valchero (PC).....	62
Unione dei Comuni della Terra di Mezzo (RE).....	64
Unione dei Comuni delle Terre d'Argine (MO).....	66
Unione dei Comuni delle Terre di Castelli (MO).....	68
Unione dei Comuni della Bassa Romagna (RA)	70

Unione dei Comuni della Romagna Faentina (RA)	72
Le Unioni IN SVILUPPO	75
Unione dei Comuni Alta Val D'Arda (PC)	76
Unione dei Comuni della Bassa Val d'Arda fiume Po (PC).....	78
Unione dei Comuni della Bassa est parmense (PR).....	80
Unione Pedemontana Parmense (PR)	82
Unione dei Comuni Appennino Parma Est (PR).....	84
Unione dei Comuni della Bassa Reggiana (RE)	86
Unione dei Comuni della Val D'Enza (RE)	88
Unione dei Comuni della Pianura Reggiana (RE).....	90
Unione Colline Matildiche (RE).....	92
Unione dei Comuni Tresinaro-Secchia (RE).....	94
Unione dei Comuni dell'Appennino Reggiano (RE).....	96
Unione dei Comuni del Sorbara (MO)	98
Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO)	100
Unione dei Comuni del Frignano (MO).....	102
Unione dei Comuni Reno Galliera (BO)	104
Unione dei Comuni Savena-Idice (BO)	106
Nuovo Circondario Imolese (BO).....	108
Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia (BO).....	110
Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese (BO).....	112
Unione dei Comuni Terre e Fiumi (FE).....	114
Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).....	116
Unione dei Comuni Rubicone e Mare (FC)	118
Unione dei Comuni Valle del Savio (FC)	120
Unione dei Comuni della Valmarecchia (RN)	122
Le Unioni AVVIATE.....	125
Unione Montana Valli Trebbia e Luretta (PC)	126
Unione dei Comuni della Via Emilia Piacentina (PC)	128
Unione dei Comuni della Alta Val Nure (PC)	130
Unione Bassa Val Trebbia Val Luretta (PC).....	132
Unione dei Comuni delle Valli Taro e Ceno (PR)	134
Unione dei Comuni modenesi Area Nord (MO)	136
Unione dei Comuni delle Terre di Pianura (BO)	138
Unione dei Comuni delle Terred'Acqua (BO)	140
Unione dei Comuni della Romagna Forlivese (FC)	142
Unione dei Comuni della Valconca (RN).....	144

Le Unioni COSTITUITE.....	147
Unione Terre Verdiane (PR).....	148
Unione Alto Ferrarese (FE)	148
Unione Delta del Po (FE).....	148
Conclusioni	149
Metodologia	153

Premessa

Il Piano di riordino territoriale (PRT) 2018-2020, è lo strumento attraverso il quale, la Regione Emilia-Romagna, nel solco delle politiche di riordino territoriale delineato dalla L. R. n. 21 del 2012, ha continuato ad investire sul rafforzamento del piano organizzativo ed amministrativo dei Comuni e delle Unioni, per migliorare la capacità di sviluppare politiche di programmazione, concorrere alle politiche di sviluppo territoriale, accedere ai finanziamenti UE 2020/2027 al fine di rispondere con maggiore efficacia ai bisogni e alle aspettative delle famiglie e delle imprese.

Con il Bando PRT – 2018 si è, quindi, inaugurata una stagione in cui i criteri di incentivazione economica si sono fondati su di un sistema differenziato con cui si è voluto tenere conto del diverso grado di effettività raggiunto dalle Unioni nella gestione associata delle funzioni e dei servizi, di alcune scelte gestionali ritenute virtuose e del diverso grado di difficoltà che le unioni sono chiamate ad affrontare in rapporto ad alcuni elementi che vanno a comporre la complessità della governance istituzionale e territoriale.

Sono 39 le Unioni (su 43 complessive) che nel 2018 hanno partecipato al bando del nuovo PRT, mostrando vitalità e interesse a proseguire un percorso di gestione associata, nonostante le difficoltà che il lavoro congiunto porta con sé anche in relazione alla persistenza delle limitazioni assunzionali per tutto l'anno 2018. Voglio, in particolare, sottolineare il valore istituzionale che per noi ha l'impegno preso dai Comuni, di 9 delle 10 Unioni cosiddette Avviate, con la sottoscrizione dell'Accordo triennale con la Regione al fine di consolidare e potenziare le funzioni da gestirsi in forma associata.

La compilazione delle domande di partecipazione e delle relative schede funzioni ha consegnato al Servizio Riordino, sviluppo istituzionale e territoriale un'importante quantità di informazioni sullo "stato di salute delle Unioni di Comuni dell'Emilia Romagna", che abbiamo voluto, insieme alla collaborazione con Ervet, raccogliere in un documento particolarmente analitico.

Il significativo bagaglio di esperienze all'attivo delle Unioni ci consente, quindi, di valutare gli obiettivi finora raggiunti, capire i punti di forza e di criticità del sistema e delle singole realtà, per riflettere insieme sulle prospettive che si possono aprire e sulle opportunità da cogliere.

Questo documento analitico, da un lato, quindi, fornisce un quadro conoscitivo puntuale dando la possibilità a ciascuna unione di avere maggiore consapevolezza del grado di effettività raggiunto, anche in relazione alle altre unioni della stessa categoria, con la possibilità di individuare meglio le azioni di miglioramento e/o potenziamento gestionale ed organizzativo da compiere e di chiedere alle Unioni più avanzate un rapporto di coaching sulle funzioni e/o sui servizi su cui l'Unione intende investire.

Le rappresentazioni cartografiche e l'analisi aggregata dei dati, inoltre, offrono una visione d'insieme immediata sull'intero territorio regionale della diffusione delle funzioni gestite in forma associata, del grado di completezza delle attività e dei territori su cui è necessario avviare un lavoro per rafforzare la coesione e ridurre la frammentarietà.

Il presente documento, quindi, vuole essere uno strumento di conoscenza e di riflessione per preparare le basi più adeguate per ulteriori passi avanti nella direzione tracciata dal PRT 2018-2020, verso la differenziazione degli approcci e l'appropriatezza degli interventi e delle incentivazioni a favore delle Unioni, sempre più mirati a valorizzare le differenze, in un quadro essenziale ma semplificato di regole comuni, anche in previsione della pubblicazione prossima del bando PRT – annualità 2019.

Emma Petitti,

Assessore al bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità

Il PRT 2018-2020

Le novità

Il nuovo PRT ha come obiettivo la realizzazione di un piano di rafforzamento amministrativo delle municipalità e intermunicipalità, coerente con le altre politiche della Regione. Tale rafforzamento serve a sviluppare politiche di programmazione e accrescere competenze anche per ottenere finanziamenti in ambito europeo alla luce delle prospettive della programmazione 2020/2027. Tale rafforzamento si deve concretizzare in un reale miglioramento delle capacità organizzative nella gestione delle funzioni conferite dai Comuni all'Unione anche grazie ai complementari processi di fusione per un effettivo miglioramento dei servizi offerti a famiglie e imprese.

Per tenere conto della diversità nello stato di maturazione delle Unioni dell'Emilia Romagna, e con l'obiettivo di far crescere e rafforzare l'intero sistema territoriale, il nuovo Programma di Riordino Territoriale regionale (PRT) 2018-2020 supera la precedente impostazione che prevedeva premialità e incentivi alle Unioni di Comuni con regole uguali per tutti, individuando una diversa modalità di sostegno fondata sulla differenziazione tenendo conto della disomogeneità delle situazioni attuali.

I punti fondamentali su cui si basa il nuovo sistema di incentivazione sono:

Le Unioni sono classificate in tre gruppi: **MATURE, IN SVILUPPO, AVVIATE**, in base al numero di funzioni conferite, alla presenza di funzioni trasversali ed all'effettività.



Personalizzazione degli incentivi sulla base del livello di sviluppo delle Unioni

Come criterio generale le risorse sono ripartite sulla base dei punteggi relativi **alle funzioni conferite ed al loro grado di effettività**, a cui si applicano specifiche premialità.



Numero Funzioni

a. Tra le 13 individuate dal PRT 2018



Presenza di Funzioni trasversali

a. Presenza di funzioni trasversali (personale, CUC, servizi finanziari, controllo di gestione, ICT) sul totale delle funzioni trasversali finanziate



Effettività

a. Media tra Spese personale dell'Unione/somma spese di personali Comuni e Spese correnti (al netto delle spese di personale) Unione/Somma spese correnti Comuni (al netto delle spese di personale)

Le funzioni finanziabili sono 13. A ciascuna funzione è attribuito un punteggio massimo raggiungibile in base all'importanza strategica e alla sua diffusione:

1.ICT – Agenda Digitale		5
2. Gestione del personale		10
3. Polizia municipale		10
4. Protezione civile		5
5. Servizi sociali		15
Gestione unificata "Governo del territorio"	6.Pianificazione urbanistica	15
	7. SUE-SUAP e sismica	10
	8.Lavori pubblici – Ambiente - Energia	10
9. Funzioni di istruzione pubblica		15
10.Centrale unica di committenza		10
Gestione unificata dei "Servizi finanziari"	11. Servizi finanziari	15
	12. Controllo di gestione	10
	13. Tributi	10

Numero ed effettività delle funzioni conferite (livello base ed avanzato)

Il punteggio è assegnato in base all'**effettività, intesa come livello di completezza delle attività svolte nell'ambito della funzione**. Tale effettività si distingue in un **livello base**, che individua le azioni obbligatorie per accedere all'incentivo, ed un **livello avanzato**, che individua le azioni di consolidamento della funzione che contribuiscono al raggiungimento del punteggio massimo attribuito alla funzione

«Scheda funzione tipo» che le Unioni devono compilare per accedere agli incentivi «graduati» sul livello di sviluppo raggiunto

Le Schede-Funzione distinguono:

- Livello Base** (per accedere all' incentivo)
- Livello avanzato** per il consolidamento della funzione

Per entrambi i livelli sono dettagliate le attività previste, i punteggi e gli strumenti di verifica

Partecipazione dei Comuni



Si prevede la possibilità di finanziare anche le funzioni conferite NON da tutti i Comuni, con una soglia pari all'80%. Tale possibilità non si applica alle 4 funzioni obbligatorie per l'accesso che devono essere conferite da tutti i

Comuni componenti l'Unione. Il punteggio attribuito ai fini del finanziamento della funzione è calcolato in percentuale al numero dei Comuni che hanno conferito la funzione. Si riconoscono anche le funzioni associate svolte a livello di sub-ambiti, purché questi siano previsti e disciplinati nello statuto dell'Unione, e siano costituiti da almeno la metà dei comuni dell'Unione oppure coincidano anche parzialmente col territorio di una ex comunità montana

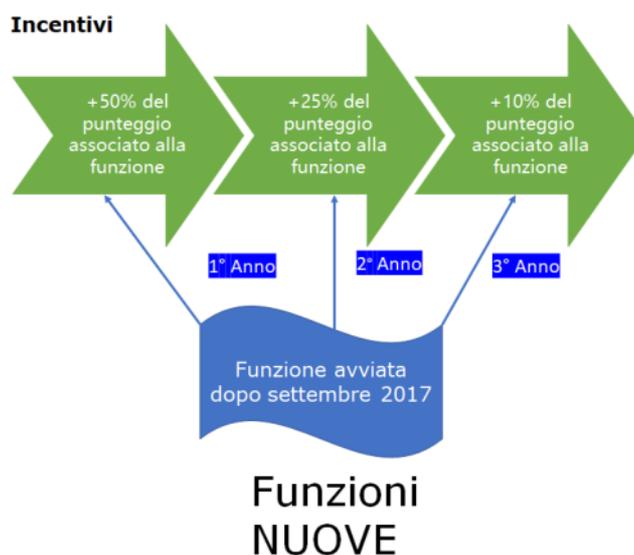
Allargamento dell'Unione



Si prevedono 2 quote fisse una tantum per ciascun nuovo allargamento, ossia per l'entrata in Unione di nuovi Comuni:

- a) 50.000 euro in caso di allargamento dell'Unione con il raggiungimento della coincidenza con l'ATO;
- b) 30.000 euro per ciascun nuovo Comune che entra nell'Unione anche in caso di non coincidenza.

Incentivazione delle nuove funzioni



Viene incentivata la gestione associata di nuove funzioni applicando un incremento del punteggio, che si applica alle sole nuove funzioni per le quali è attestato il raggiungimento del livello base per il 2018. A tal fine sono state considerate nuove funzioni quelle avviate successivamente al 15 settembre 2017 (data di scadenza delle

domande annualità 2017).

L'incentivazione non si applica alle nuove gestioni associate svolte a livello di sub-ambito, mentre si applica alle funzioni precedentemente gestite in sub-ambito allargate ad almeno l'80% dei comuni.

Grado di complessità dell'Unione

Complessità del Territorio

- a. Popolazione totale in Unione
- b. Superficie totale in kmq
- c. Comuni che compongono l'Unione con meno di 3.000 abitanti, compresi tra 3.001 e 5.000 abitanti e > di 50.000ab. - in %
- d. Unioni con Comuni terremotati (Ord. 34/2017) - in %

Complessità di Governance

- a. Allineamento dei Comuni alle elezioni (N Comuni che vanno ad elezioni lo stesso anno, in 2 ,3,4 anni diversi)
- b. N di Comuni entrati in Unione e presenza di Comuni fusi dal 2014
- c. N di Comuni che compongono l'Unione

Complessità derivata dallo sviluppo dei servizi a livello territoriale

- a. Comuni appartenenti alle AREE INTERNE (Intermedio, Periferico, Ultraperiferico) sul totale dei Comuni in Unione - in %

Si tratta di una premialità legata alle caratteristiche di natura territoriale, di governance e di sviluppo dei servizi, che influenzano la gestione delle funzioni associate nel territorio di ciascuna Unione. Il livello di complessità si traduce in un aumento del punteggio raggiunto dalle Unioni con le funzioni.

Virtuosità dell'Unione

Virtuosità dell'Unione

- a. L. l'Unione ha un direttore o una figura apicale di coordinamento formalmente incaricata dell'attuazione degli indirizzi degli organi politici dell'unione e del coordinamento della gestione

Si/NO



- b. l'Unione ha approvato insieme ai Comuni un Piano unico sulla trasparenza e anticorruzione

Si/NO



- c. l'Unione ha approvato un documento di programmazione strategica di sviluppo del territorio

Si/NO



- d. l'Unione ha adottato annualmente atti di programmazione integrata e coordinata dei bilanci, del DUP e della performance dell'Unione e dei Comuni

Si/NO



- e. l'Unione ha raggiunto una soglia minima dell'indice di effettività

30%/50%/70%



- f. l'unione ha sottoscritto progetti di sviluppo del territorio con il coinvolgimento degli stakeholders (ie. progetti EU)

Si/NO



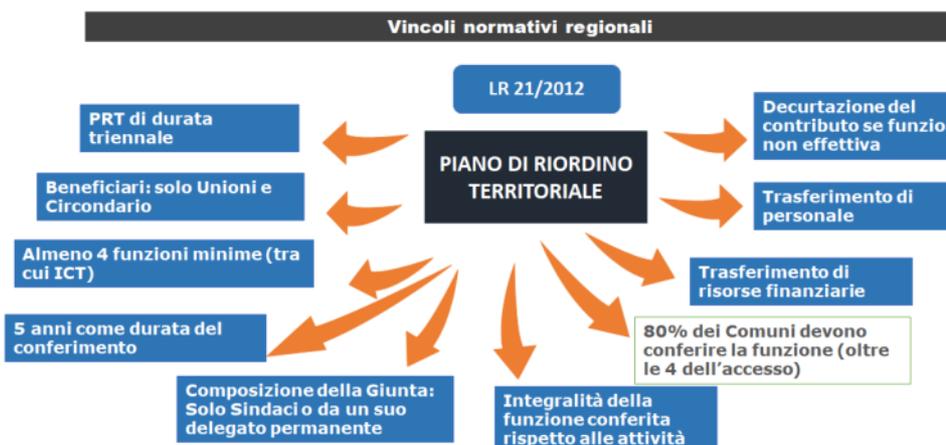
- g. l'Unione ha aumentato nell'ultimo triennio i conferimenti di funzioni, anche non previste dal PRT 2018/2020

≥2; ≥5

Si tratta di una premialità legata al grado di qualità, consolidamento, effettività economica e dinamismo dell'Unione e viene riconosciuta solo alle Unioni in Sviluppo e a quelle Mature. Fa riferimento ad un set di indicatori la cui esistenza consente di aumentare il punteggio raggiunto dalle Unioni con le funzioni.

I presupposti generali per l'accesso

Sintesi dei requisiti generali per l'accesso ai contributi



La Legge prevede il conferimento integrale da parte di tutti i Comuni di 4 funzioni minime, da scegliere tra: ICT (obbligatoria come da art 7 c. 3 LR. n.21/2012), gestione del personale, gestione dei tributi, SUAP, servizi sociali, PM, protezione civile, pianificazione territoriale.

- Trasferimento delle risorse finanziarie e strumentali;
- Trasferimento del personale.
- Altri presupposti di legge (Giunta dell'Unione costituita da Sindaci e durata delle convenzioni di conferimento di almeno 5 anni).
- Compilazione, pubblicazione e consegna alla Regione della "Carta di Identità dell'Unione"

Condizioni particolari per le Unioni AVVIATE



La sottoscrizione entro il 30 giugno 2018 di Accordi per lo sviluppo tra Regione, Unione e Comuni (previo passaggio in Consiglio comunale) che prevedano lo sviluppo amministrativo delle Unioni; in particolare:



Impegno al sostegno economico delle Unioni con le risorse del PRT



Impegno della Regione all' accrescimento delle competenze dei dirigenti delle Unioni



Impegno di Unioni e Comuni al consolidamento delle funzioni già conferite +2 ulteriori funzioni nel triennio



Impegno di Unioni e Comuni a predisporre un piano di sviluppo dell' Unione e un cronoprogramma entro aprile 2019



Impegno ad attivare forme idonee per la redazione e attuazione del piano (incarico a soggetto esterno o temporary manager)

Sintesi dei requisiti generali per le Unioni Avviate

I requisiti generali per le Unioni Avviate prevedono:

- La Sottoscrizione di un Accordo triennale tra Regione, Unione e Comuni ad essa aderenti (previa approvazione da parte dei Consigli comunali) da almeno l'80% dei Comuni aderenti all'Unione firmataria.
- La Redazione di un Piano di Sviluppo dell'Unione con la possibilità di coinvolgere un temporary manager

Condizioni particolari per le Unioni MATURE



Partenza dal **livello avanzato** (azioni di consolidamento delle schede – funzione)

Sintesi dei requisiti generali per le Unioni Mature



Sperimentazione di **indicatori di efficienza ed efficacia dei servizi** per famiglie e imprese (dal Controllo di Gestione)

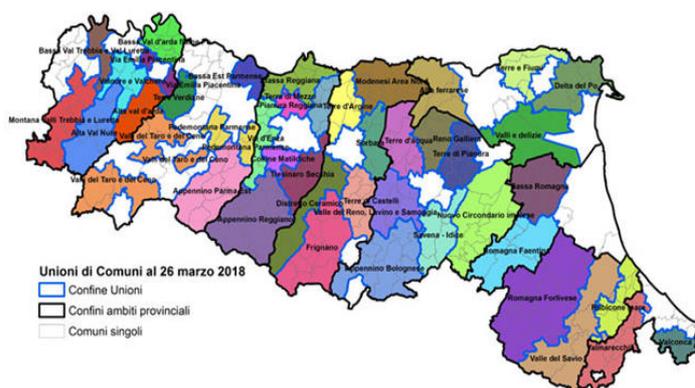
I requisiti generali per le Unioni Mature prevedono:

- per le funzioni oggetto di finanziamento (ad esclusione delle nuove funzioni), si deve partire dallo svolgimento di almeno 1 azione del livello avanzato per ciascuna funzione richiesta.
- l'individuazione, per almeno 3 funzioni scelte dall'Unione, di almeno 3 indicatori di output di efficacia ed efficienza nell'erogazione di servizi a famiglie e imprese, con i quali misurare il miglioramento dei servizi espletati nel triennio.

La descrizione dettagliata degli incentivi è reperibile nell'allegato tecnico del PRT 2018-2020: http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/approfondimenti/programma-di-riordino-territoriale/DGR1179del23072018PRT.pdf/at_download/file/DGR%201179%20del%2023072018%20PRT.pdf

Stato dell'arte delle Unioni di Comuni all'avvio del PRT 2018-2020

Nel 2018 le Unioni di Comuni sono 43 e comprendono complessivamente 280 Comuni pari all'84% dei Comuni in Emilia-Romagna. In essi vive una popolazione di oltre 2,5 milioni di abitanti pari al 58% di quella regionale. Se si esclude la popolazione residente nei capoluoghi di provincia tale valore sale all'80%, evidenziando un ruolo di particolare rilevanza nella gestione di funzioni e servizi per le famiglie e le imprese. 39 Unioni hanno presentato domanda per l'accesso ai contributi sul Programma di Riordino Territoriale 2018-2020, annualità 2018, sulla base delle regole di accesso ai finanziamenti previste (almeno 4 funzioni conferite nel rispetto dei requisiti di legge; sottoscrizione di accordi per le sole Unioni avviate).



- 43 Unioni**
- 280 Comuni in Unione**
- 2.593.810 popolazione (58% del totale regionale) vive in territori con funzioni gestite in forma associata**
- 19 Unioni coincidono con ATO e Distretto Socio-Sanitario**
- 12 Unioni coincidono solo con ATO**

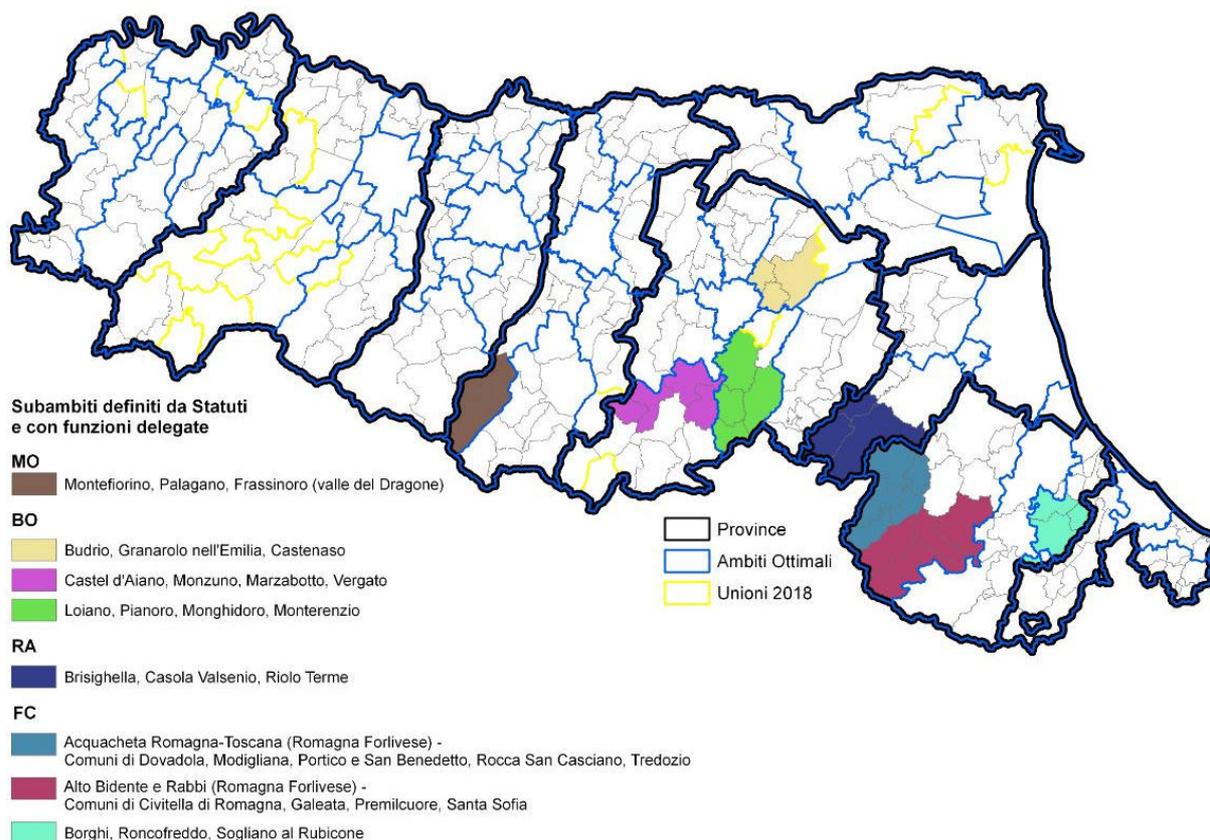
Comuni aderenti alle Unioni- in %	Popolazione in Unione- in %	Superficie Unioni- KMQ in %
ER-2018 84%	ER-2018 58%	ER-2018 73%
ITA-2017 39%	ITA-2017 20%	ITA-2017 37%

Cartina 1: Unioni di comuni in Emilia-Romagna nel 2018

Il percorso verso il raggiungimento di una dimensione ottimale per la gestione dei servizi è in fase avanzata. 19 Unioni di Comuni hanno raggiunto la coincidenza con l'Ambito Ottimale ed il Distretto socio-sanitario alle quali si aggiungono 12 Unioni che coincidono solo con l'Ambito Ottimale.

La Legge consente, se previsti dallo Statuto dell'Unione, la gestione di funzioni a livello di sub-ambiti di intervento. In Emilia-Romagna solo 7 Unioni hanno utilizzato tale possibilità, attivando la gestione di funzioni in alcune parti del territorio dell'Unione. Essi comprendono complessivamente 29 Comuni (si veda Cartina 2).

13 Unioni gestiscono delle funzioni in forma associata non per tutti i Comuni dell'Unione, tenendo in considerazione le deroghe, la gestione in sub ambito e in generale i criteri previsti dal PRT 2018-2020.



Cartina 2: Subambiti definiti dagli Statuti nei quali si svolgono funzioni in forma associata

Livello di sviluppo delle Unioni (2017)

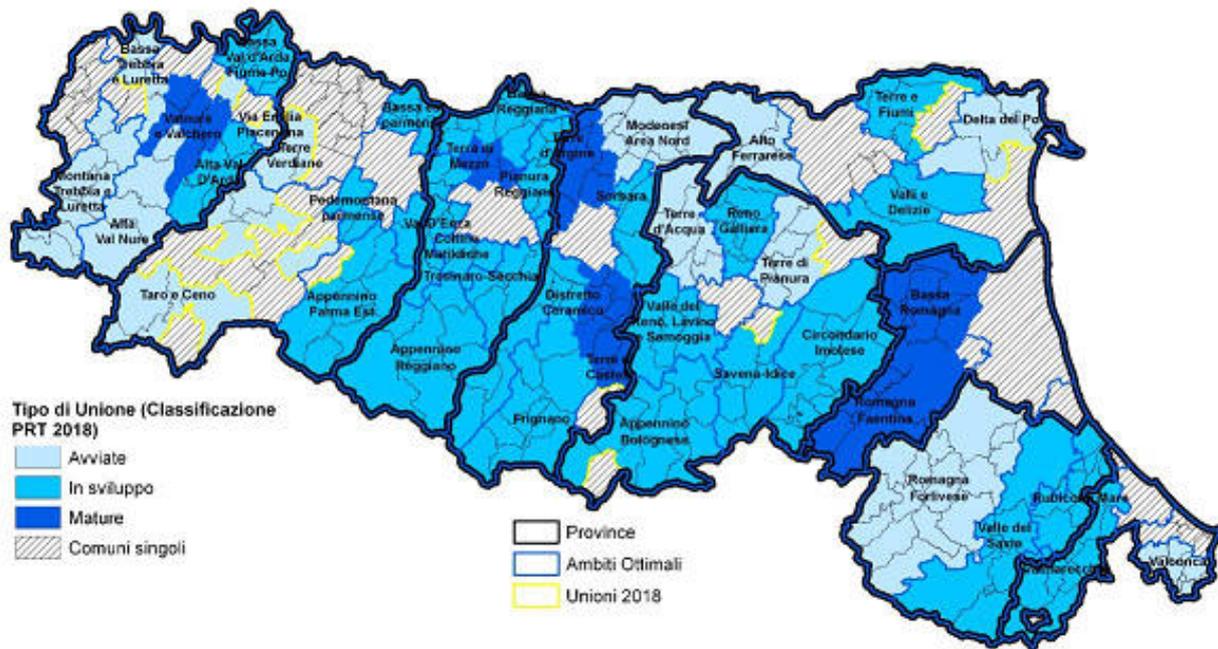
Il livello di sviluppo delle Unioni nel 2017, all'inizio della Programmazione 2018-2020 non è omogeneo sul territorio regionale come risulta dalla Cartina 3. È possibile infatti raggruppare le Unioni in 3 gruppi a seconda del Numero di funzioni gestite, della presenza di funzioni trasversali e della loro effettività economica in unioni **MATURE, IN SVILUPPO, AVVIATE /COSTITUITE**.

Le Unioni dei tre gruppi sono variamente distribuite in regione.

A livello territoriale entrambe le unioni del ravennate sono **MATURE**, unitamente ad altre **due del territorio modenese**, ad **una del reggiano** e ad **una nel piacentino**. Si tratta di unioni che hanno una differente storia ed un differente grado di integrazione e nella maggior parte dei casi sono state precedute da esperienze di associazionismo intercomunale.

Le unioni **IN SVILUPPO**, quantitativamente maggiori, sono presenti in tutto il territorio regionale (tranne che nel ravennate) e sono variamente distribuite fra zone di montagna e zone di pianura. Al loro interno sono comprese sia esperienze di precedenti Comunità montane (divenute Unioni a seguito del riordino del 2009 e del 2013), sia di associazionismo intercomunale.

Le Unioni **AVVIATE o solo COSTITUITE** sono più frequentemente presenti nei territori periferici dell'Emilia-Romagna (piacentino (4), ferrarese (2), area romagnola (2)) e scontano alcune difficoltà connesse all'elevato numero di comuni che le compongono (Romagna Forlivese, Comuni modenesi area nord), oppure alla "recente" creazione (ferrarese e piacentino).



Cartina 3: Unioni emiliano-romagnole per tipo di Unione

UNIONI MATURE	UNIONI IN SVILUPPO	UNIONI AVVIATE CHE HANNO FATTO DOMANDA AL PRT 2018
1. Unione delle Terre d'Argine 2. Unione Terre di Castelli 3. Unione Valnure e Valchero 4. Unione dei Comuni della Bassa Romagna 5. Unione della Romagna Faentina 6. Unione Terra di Mezzo	7. Nuovo circondario imolese 8. Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese 9. Unione dei Comuni Valle del Reno, Lavino e Samoggia 10. Unione Reno Galliera 11. Unione Savena - Idice 12. Unione dei Comuni Valle del Savio 13. Unione Rubicone mare 14. Unione dei Comuni Terre e Fiumi 15. Unione Valli e delizie 16. Unione Comuni del Sorbara 17. Unione Comuni Distretto Ceramicco 18. Unione dei Comuni del Frignano 19. Unione Bassa Val d'Arda fiume Po 20. Unione dei comuni montani alta val d'Arda 21. Unione Bassa Est Parmense 22. Unione Montana Appennino Parma Est 23. Unione Pedemontana Parmense 24. Unione Bassa Reggiana 25. Unione Colline Matildiche 26. Unione Montana dei comuni dell'Appennino Reggiano 27. Unione Pianura Reggiana 28. Unione Tresinaro Secchia 29. Unione Val d'Enza 30. Unione di Comuni Valmarecchia	31. Unione Comuni Terre Pianura 32. Unione Terre d'acqua 33. Unione dei Comuni della Romagna Forlivese 34. Unione Comuni Modenesi Area Nord 35. Unione dei Comuni Alta Val Nure 36. Unione dei Comuni della Via Emilia Piacentina 37. Unione Montana Valli Trebbia e Luretta 38. Unione dei comuni delle valli del taro e del ceno 39. Unione della Valconca 40. Unione Terre Verdiane 41. Unione Delta del Po 42. Unione Alto Ferrarese 43. Unione Bassa Val Trebbia Val Luretta
		UNIONI AVVIATE E COSTITUITE CHE NON HANNO FATTO DOMANDA NEL 2018
		40. Unione Terre Verdiane 41. Unione Delta del Po 42. Unione Alto Ferrarese 43. Unione Bassa Val Trebbia Val Luretta

Tabella 1: Tabella sinottica dell'articolazione delle Unioni per gruppi

Un'attenzione particolare è rivolta alle **Unioni Montane** per le quali sono state destinate risorse dedicate. Tali Unioni sono trasversali ai gruppi individuati con livelli differenziati di sviluppo (le Unioni sono evidenziate

in grigio nella tabella sottostante). Le unioni Montane - alle cui dipendenze è confluito il personale o la maggior parte del personale delle sopresse comunità montane - svolge le funzioni delegate dalla Regione a tutela e promozione della montagna (art.8 l.r.13/2015) per i propri comuni e talora, per legge o sulla base di accordi, anche per altre unioni o per comuni esterni.

Unioni Montane classificate per gruppo di appartenenza - 2018

UNIONI MATURE	UNIONI IN SVILUPPO	UNIONI AVVIATE CHE HANNO FATTO DOMANDA AL PRT 2018
1. Unione delle Terre d'Argine 2. Unione Terre di Castelli 3. Unione Valnure e Valchero 4. Unione dei Comuni della Bassa Romagna 5. Unione della Romagna Faentina 6. Unione Terra di Mezzo	7. Nuovo circondario imolese 8. Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese 9. Unione dei Comuni Valle del Reno, Lavino e Samoggia 10. Unione Reno Galliera 11. Unione Savena - Idice 12. Unione dei Comuni Valle del Savio 13. Unione Rubicone mare 14. Unione dei Comuni Terre e Fiumi 15. Unione Valli e delizie 16. Unione Comuni del Sorbara 17. Unione Comuni Distretto Ceramicco 18. Unione dei Comuni del Frignano 19. Unione Bassa Val d'Arda fiume Po 20. Unione dei comuni montani alta val d'Arda 21. Unione Bassa Est Parmense 22. Unione Montana Appennino Parma Est 23. Unione Pedemontana Parmense 24. Unione Bassa Reggiana 25. Unione Colline Matildiche 26. Unione Montana dei comuni dell'Appennino Reggiano 27. Unione Pianura Reggiana 28. Unione Tresinaro Secchia 29. Unione Val d'Enza 30. Unione di Comuni Valmarecchia	31. Unione Comuni Terre Pianura 32. Unione Terre d'acqua 33. Unione dei Comuni della Romagna Forlivese 34. Unione Comuni Modenesi Area Nord 35. Unione dei Comuni Alta Val Nure 36. Unione dei Comuni della Via Emilia Piacentina 37. Unione Montana Valli Trebbia e Luretta 38. Unione dei comuni delle valli del taro e del censo 39. Unione della Valconca UNIONI AVVIATE O COSTITUITE CHE NON HANNO FATTO DOMANDA NEL 2018 44. Unione Terre Verdiane 45. Unione Delta del Po 46. Unione Alto Ferrarese 40. Unione Bassa Val Trebbia Val Luretta

Tabella 2: Tabella sinottica delle Unioni con evidenziazione delle Unioni Montane

Sintesi dei risultati del PRT 2018

I contributi erogati

La Regione Emilia-Romagna nel 2018 ha erogato alle Unioni **€ 17.958.740,35.**

(Det. N. 1179/2018 e Det. N. 1919/2018)

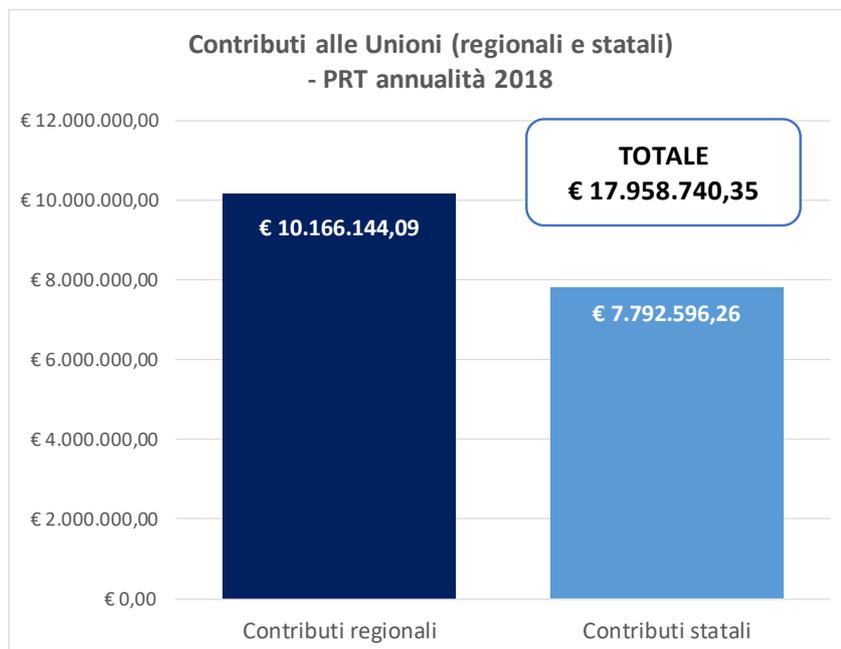
Di cui

€ 10.166.144,09

sono

contributi regionali

mentre la restante quota di € 7.792.596,26 sono contributi statali regionalizzati



€ 13.758.740,35

sono stati erogati per i punteggi ottenuti in merito alle

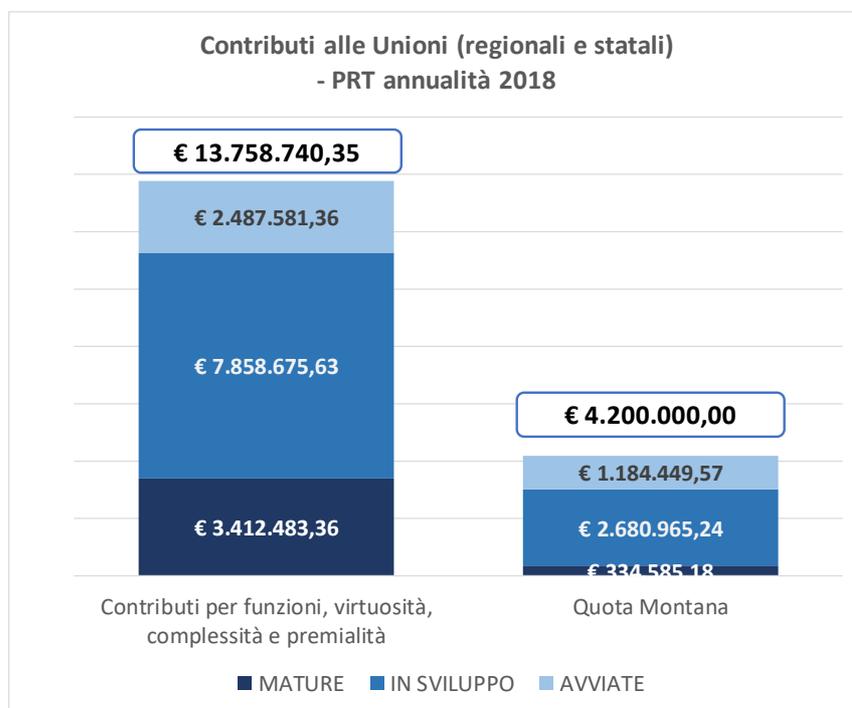
funzioni, virtuosità, complessità territoriale e altre premialità

€ 4.200.000,00

sono stati erogati alle

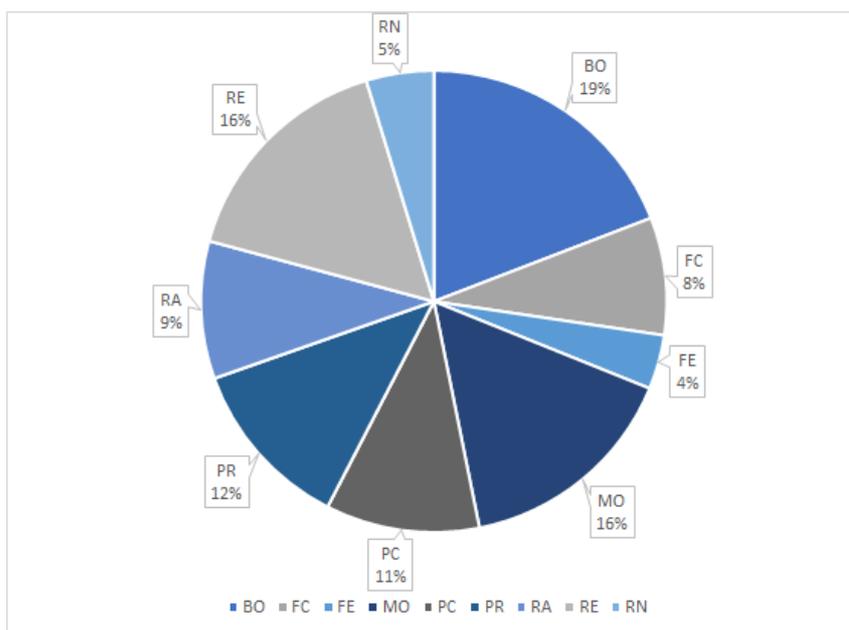
Unioni montane

(comprese nei tre gruppi di unioni mature, in sviluppo, avviate)



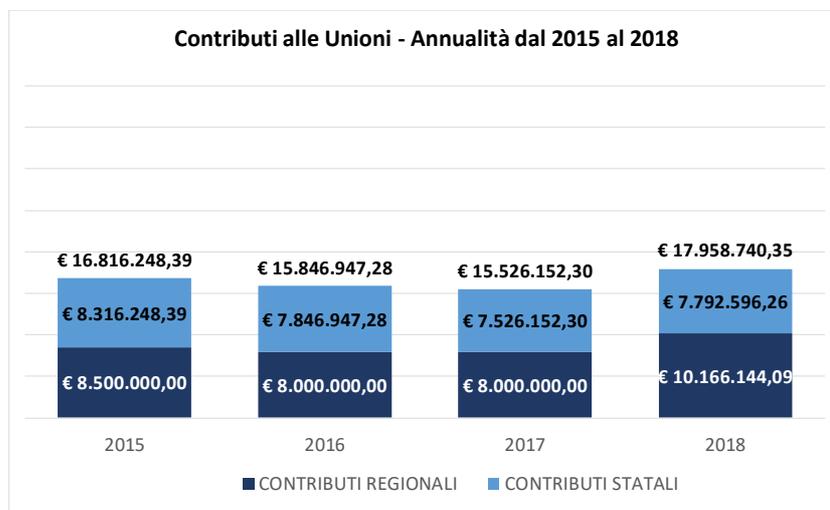
Il riparto territoriale delle risorse dipende dal numero di Unioni presenti nelle province (che hanno fatto domanda) e dal loro grado di sviluppo.

Bologna, con 7 Unioni (5 in sviluppo e 2 avviate) ha avuto la quota maggiore; **Ferrara** con 2 sole unioni in sviluppo, la quota minore. Gli altri ambiti vanno dal 5% di **Rimini** (2 Unioni) al 16% di **Reggio Emilia** (7 unioni, di cui 1 matura e 6 in sviluppo; 14% **Modena** (6 unioni, di cui 2 mature, 3 in sviluppo e 1 avviata) e 12% **Parma** (3 unioni in sviluppo) 14%.



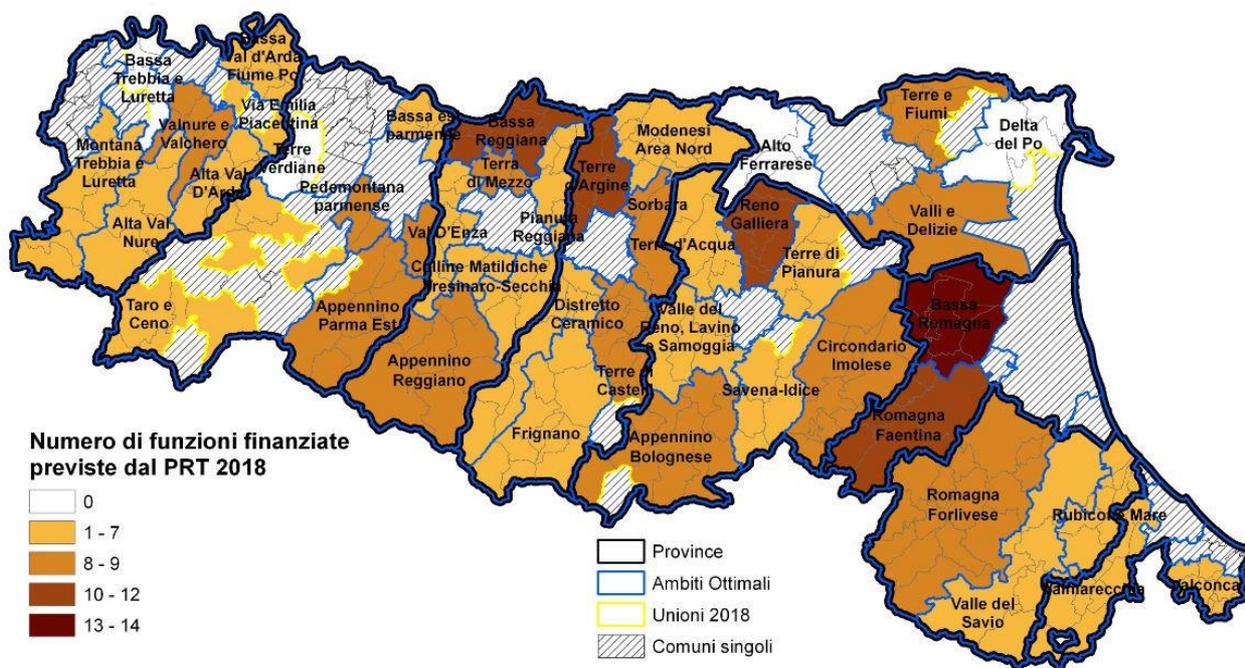
I contributi alle **Unioni di Comuni**, che hanno raggiunto i 17,9 milioni di € nel 2018, **sono aumentati nell'ultimo anno sia per quanto riguarda la quota statale che per quella regionale.**

Quest'ultima rappresenta il **57%** dei contributi complessivi.



Le funzioni conferite

Il numero di **funzioni conferite** alle Unioni e riconosciute dal finanziamento regionale è, anche nella programmazione 2018-2020, uno degli aspetti maggiormente valorizzati. Le Unioni con il maggior numero di funzioni conferite dai Comuni sono nel ravennate (Bassa Romagna e Romagna Faentina). Si distinguono però anche altre Unioni in Emilia-Romagna localizzate nella parte centrale della regione come la Bassa Reggiana (Re), le Terre d'Argine (Mo) e la Reno-Galliera (Bo), che hanno almeno 10 funzioni conferite e finanziate.

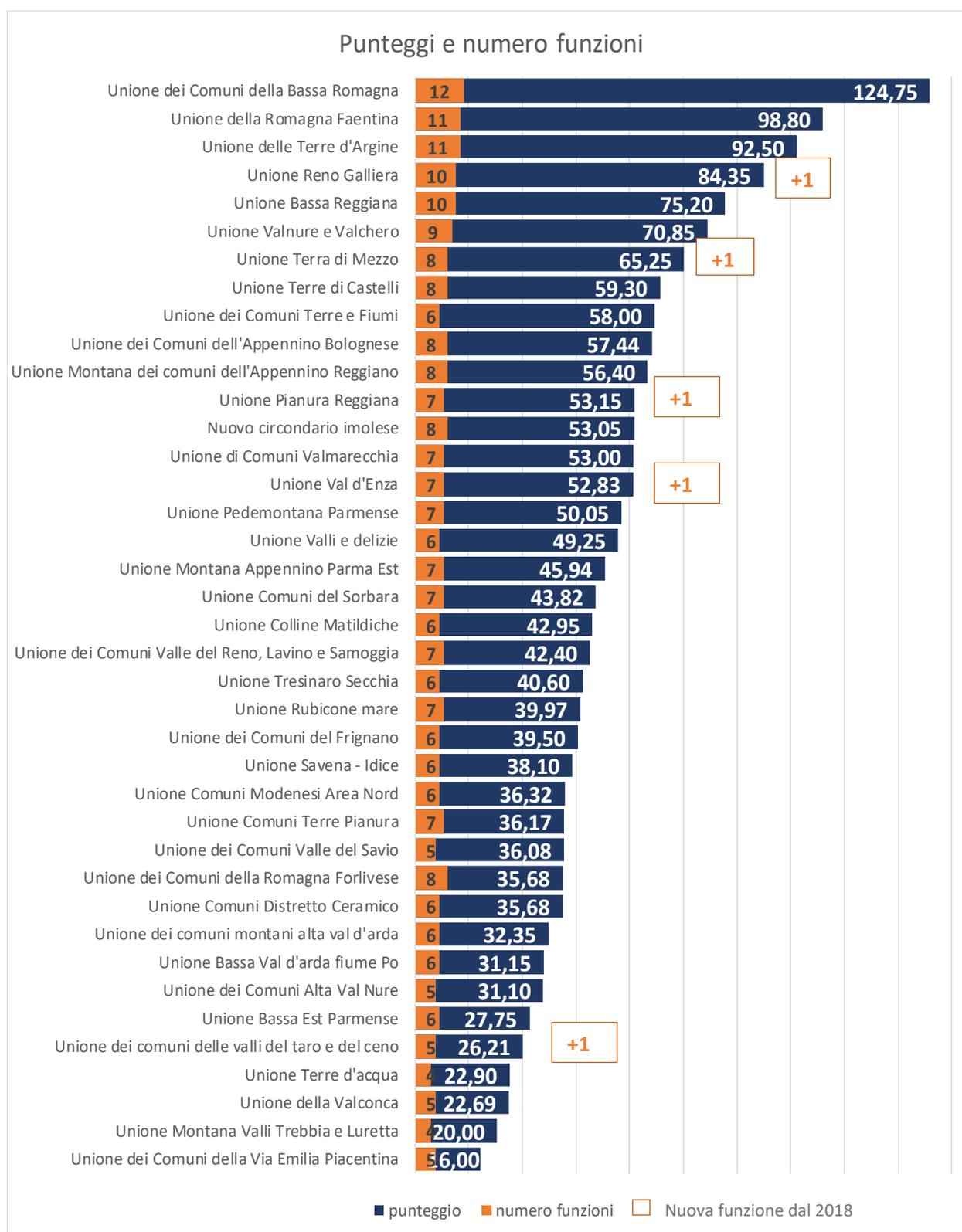


Cartina 4: Numero di funzioni finanziate dal PRT 2018 alle Unioni emiliano-romagnole che hanno fatto domanda

Il nuovo PRT ha inteso approfondire e valorizzare ulteriori aspetti, rispetto al mero numero di funzioni conferite, articolando un punteggio che tiene conto del diverso grado di sviluppo della funzione e del suo completamento nel corso del tempo. Da questo punto di vista, le **39 Unioni** che hanno presentato la domanda di contributi 2018 hanno diverse funzioni riconosciute e finanziate, con un diverso grado di avanzamento. Il **punteggio più alto per le funzioni è stato riconosciuto all'Unione Bassa Romagna, seguita dall'Unione della Romagna Faentina**, che presentano uno stato di sviluppo decisamente elevato.

La considerazione di ulteriori aspetti, però, fa sì che il numero delle funzioni non sia da solo l'elemento determinante dell'erogazione del contributo. Accade così che un numero ridotto di funzioni, ma esercitate con tutti gli elementi considerati per uno svolgimento completo della funzione risulti di maggiore impatto positivo rispetto a quelle Unioni che svolgono un numero di funzioni maggiori, ma senza tutti gli elementi di completezza. Ad esempio, l'Unione Terre e Fiumi con 6 funzioni ha un punteggio più alto delle altre due Unioni che seguono, con 8 funzioni, ma con punteggio più basso. Ancora più evidente diventa la valutazione se si considera il caso dell'Unione Romagna Forlivese, che ha 8 funzioni ma con un livello di completezza più basso.

L'assegnazione dei punteggi e del numero di funzioni per ogni Unione è illustrata nel grafico che segue.



Tra le funzioni conferite e finanziate, oggetto del PRT, quelle a maggiore diffusione sono **ICT – agenda digitale (obbligatoria), Gestione del personale, Centrale Unica di Committenza, Servizi sociali, Polizia Municipale,**

protezione civile e SUAP-SUE e sismica¹, con conferimento per almeno il 50% delle Unioni e dei comuni aderenti ad unioni.

Quelle a **minore diffusione** sono invece **servizi finanziari e Lavori pubblici-Energia-Ambiente**, con meno del 10% delle Unioni con funzione conferita.

	Funzioni	Unioni	Unioni che hanno fatto domanda (tot: 39) -in %	Comuni	Comuni totali appartenenti alle Unioni che hanno fatto domanda (tot: 263) -in %
Funzioni trasversali	ICT	39	100%	263	100%
	Gestione del personale	26	67%	160	61%
	Centrale unica di committenza	32	82%	210	80%
	Servizi finanziari	4	10%	24	9%
	Controllo di gestione	9	23%	56	21%
	Tributi	12	31%	70	27%
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	33	85%	234	89%
	Polizia municipale	33	85%	204	78%
	Funzioni di istruzione pubblica	8	21%	59	22%
Funzioni per il territorio	Protezione civile	35	90%	239	91%
	Pianificazione urbanistica	7	18%	46	17%
	SUAP-SUE e sismica¹	33	85%	231	88%
	Lavori pubblici – Ambiente - Energia	2	5%	9	3%

Tabella 3: Funzioni finanziate dal PRT 2018 e loro stato di diffusione

	Punteggi Max	Media dei punteggi per gruppo		
		Mature	In Sviluppo	Avviate
ICT	5	4,46	3,83	3,22
Gestione del personale	10	8,67	7,09	6,30
Polizia municipale	10	8,92	7,49	6,85
Protezione civile	5	4,30	4,08	3,06
Servizi sociali	15	13,75	13,23	11,52
Pianificazione urbanistica	15	11,25	12,38	3,00
SUE-SUAP e sismica	10	3,80	2,97	2,21
Lavori pubblici – Ambiente - Energia	10	8,95		
Funzioni di istruzione pubblica	10	11,95	11,59	6,00
Centrale unica di committenza	15	8,25	7,18	6,05
Servizi finanziari	15	13,61		
Controllo di gestione	10	9,70	8,00	
Tributi	10	8,80	9,25	6,07

Tabella 4: Media dei punteggi delle funzioni finanziate per gruppo di Unioni

¹ In questa analisi si fa riferimento prevalentemente al SUAP e non alla funzione integrata SUAP-SUE e sismica prevista dal PRT 2018-2020.

Le nuove gestioni associate finanziate dal 2018

Nel 2018 sono 5 le gestioni associate avviate successivamente al 15 settembre del 2017. Fanno tutte riferimento a funzioni trasversali avviate da Unioni appartenenti a tutti i gruppi. 3 di esse sono nel reggiano, 1 nel bolognese ed 1 nel parmense.

**Nuove funzioni gestite in forma associata
(avviate dopo il 15 settembre 2017)**

Terra di Mezzo	Controllo di gestione
Reno Galliera	Controllo di gestione
Val d'Enza	Personale
Pianura Reggiana	Tributi
Taro e Ceno	Centrale Unica di Committenza

L'accordo con le Unioni Avviate

Le Unioni Avviate hanno stipulato in 9 casi su 10 Accordi per il consolidamento dell'Unione mediante la predisposizione e la successiva implementazione di un piano di sviluppo. Tali accordi sono stati sottoscritti dalle Unioni e da oltre l'80% dei Comuni associati. L'Accordo prevede, entro il 30 aprile del 2020, il raggiungimento del livello base per almeno 6 funzioni conferite tra quelle inserite nella Tab. 1 del PRT, di cui 2 classificate come trasversali.

	Unioni	N Comuni aderenti all'Accordo
1	Alta Valnure	4 comuni su 4 (100%)
2	Via Emilia Piacentina	2 comuni su 2 (100%)
3	Taro e Ceno	7 comuni su 9 (80%)
4	Terre di Pianura	5 comuni su 6 (80%)
5	Comuni Modenesi Area Nord	8 comuni su 9 (89%)
6	Romagna Forlivese	15 comuni su 15 (100%)
7	Terred'Acqua	6 comuni su 6 (100%)
8	Valconca	6 comuni su 8 (80%)
9	U.M. Valli Trebbia e Luretta	7 comuni su 8 (87,5%)
10	U. Bassa Valli Trebbia e Luretta	Non ha partecipato al Bando per mancanza delle 4 funzioni base

Tabella 5: Accordi e numero di Comuni

La Virtuosità

A completamento delle funzioni sono stati considerati ulteriori aspetti, indicati come elementi di **virtuosità**, che misurano principalmente il livello di integrazione e di coordinamento generale tra Unione e Comuni relativamente a temi quali trasparenza e anticorruzione, programmazione e bilancio. Viene inoltre valorizzata la capacità di aumentare nel tempo il numero di funzioni gestite in forma associata. Data la tipologia degli indicatori, gli elementi di virtuosità sono stati considerati solo per le Unioni Mature ed In Sviluppo.

Nel 2018 5 **Unioni** hanno dichiarato di avere oltre il 75% degli indicatori considerati dalla virtuosità mostrando un'integrazione molto alta tra Unione e Comuni. Tra queste 2 sono Unioni in sviluppo, caratterizzate da un numero elevato di funzioni gestite in forma associate.

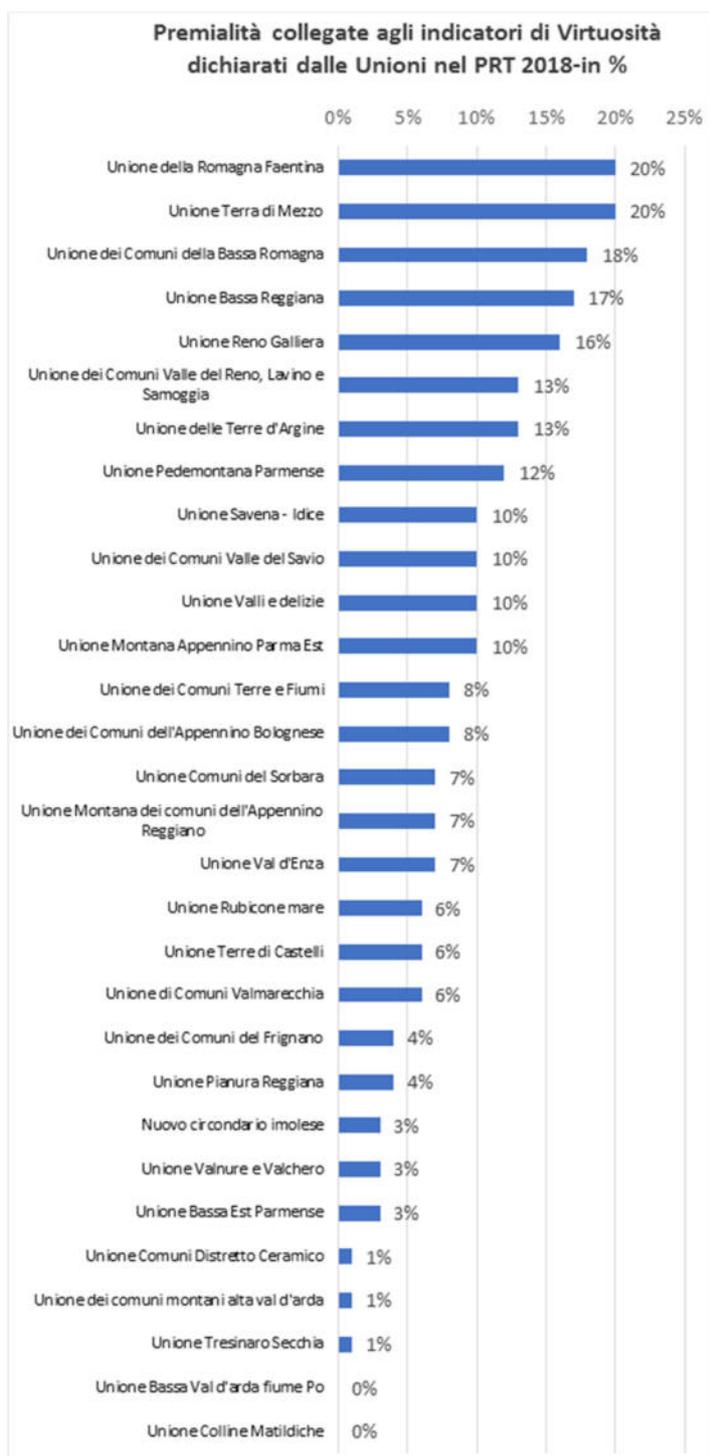
Non c'è una correlazione diretta tra il numero e la completezza delle funzioni gestite in forma associata e la complessiva integrazione tra Unione e Comuni. In alcuni casi, infatti, le Unioni Mature hanno solo alcuni

indicatori di virtuosità soddisfatti (Valnure e Valchero e Terre di Castelli). 8 Unioni hanno meno del 25% delle premialità collegate. Esse appartengono a tutti i gruppi identificati e sono distribuite su tutto il territorio regionale.

Attività svolte nell'ambito della Virtuosità – Numero di Unioni

8 Unioni su 30	Svolgono	meno del 25% delle attività indicate
9 Unioni su 30		tra 25% ed il 50% delle attività indicate
8 Unioni su 30		tra 51% ed il 74% delle attività indicate
5 Unioni su 30		più del 75% delle attività indicate

Livello di effettività economica	N Unioni
Effettività <30%	20
Tra il 30% ed il 49%	4
Tra il 50% ed il 69%	1
Tra il 70% ed il 100%	5



Indicatori di Virtuosità dichiarati dalle Unioni

Indicatore	N	%
Aumento funzioni nel triennio	18	60%
Presenza di un direttore o affine	17	57%
Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	16	53%
Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	14	47%
Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	12	40%
Effettività economica dell'Unione	10	33%
Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	8	27%

Tabella 6: indicatori di virtuosità dichiarati dalle Unioni

Gli aspetti di **virtuosità** più diffusi fanno riferimento all'aumento delle gestioni associate nel triennio considerato dichiarate da 18 Unioni su 30. Molto frequente è anche la sottoscrizione di progetti di sviluppo con stakeholder locali che potrebbe indicare una partecipazione attiva delle Unioni nello sviluppo del territorio. Meno frequente invece è una gestione integrata del Piano anticorruzione e della trasparenza e l'effettività economica dell'Unione, i cui valori sono dipendenti dal numero di funzioni gestite in forma associata.

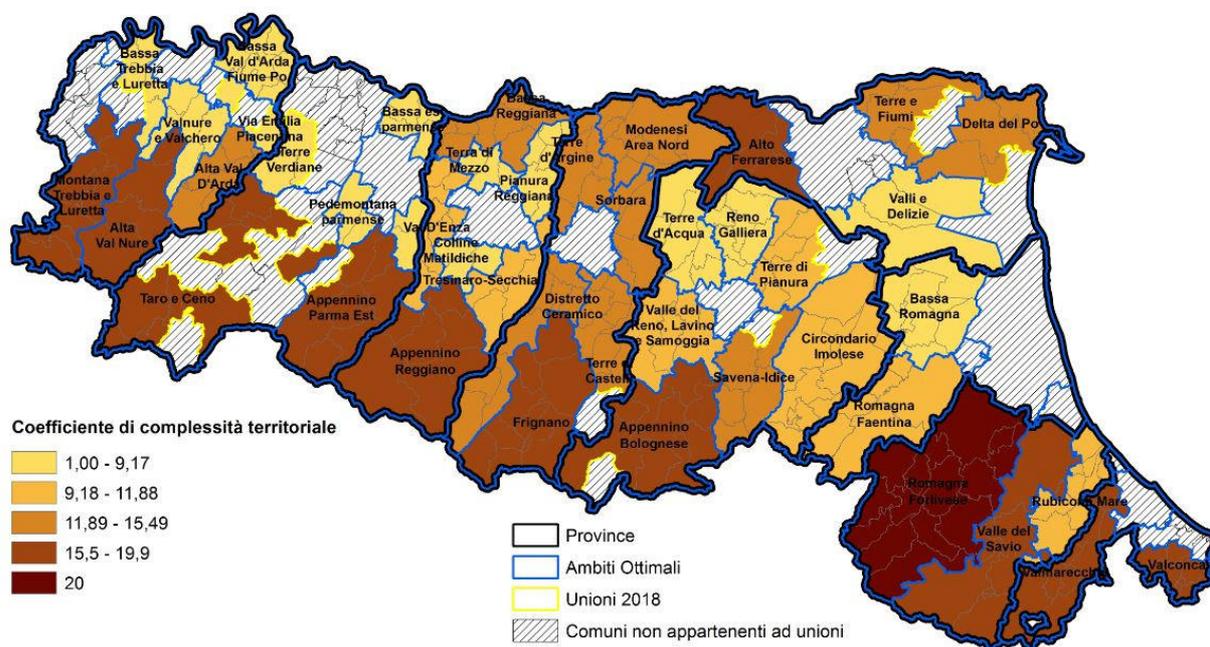
La complessità territoriale

Una delle novità del PRT è la riformulazione del concetto di complessità territoriale. Nel PRT 2018-2020 gli indicatori considerati attengono alla popolazione, alla superficie comunale, alla complessità di governance (comuni fusi, elezioni comunali, ecc.), al numero di comuni in Unione ed alla loro classificazione come aree interne o meno (secondo i criteri elaborati a livello nazionale).

Questi elementi producono il cosiddetto **Coefficiente di complessità territoriale**, ossia un valore utilizzato per la definizione della percentuale della relativa premialità all'Unione.

La situazione della complessità territoriale è evidenziata nella rappresentazione che segue, dove si possono apprezzare le seguenti evidenze:

- Il territorio montano è caratterizzato da un coefficiente di complessità territoriale maggiore: su questo influisce certamente la caratterizzazione montana, il numero tendenzialmente elevato di comuni aderenti alle unioni di riferimento, la classificazione dei comuni come aree interne
- Le aree di pianura, lontane dai grandi centri, hanno un coefficiente tendenzialmente medio, grazie alla buona presenza di servizi (e pertanto di comuni "non aree interne"), ad un numero tendenzialmente basso di comuni che compongono le Unioni di riferimento, ma all'apposto sono caratterizzati dalla presenza di un'elevata popolazione.
- Le aree vicine/adiacenti ai capoluoghi sono normalmente più avvantaggiate grazie ai maggiori servizi e agli spillover derivati dalla vicinanza a città di grandi dimensioni e, in questo contesto, quelle con un minor grado di complessità territoriale.



Cartina 5: Coefficiente di complessità territoriale delle Unioni

Modifiche territoriali nel 2018 ed effetti rispetto agli ambiti ottimali

Nel 2018, rispetto all'anno precedente, sono identificabili le seguenti modifiche territoriali:



Comuni derivati da fusione a partire dal 1° gennaio 2018

Alta Val Tidone



Comuni entrati in Unioni nel 2018

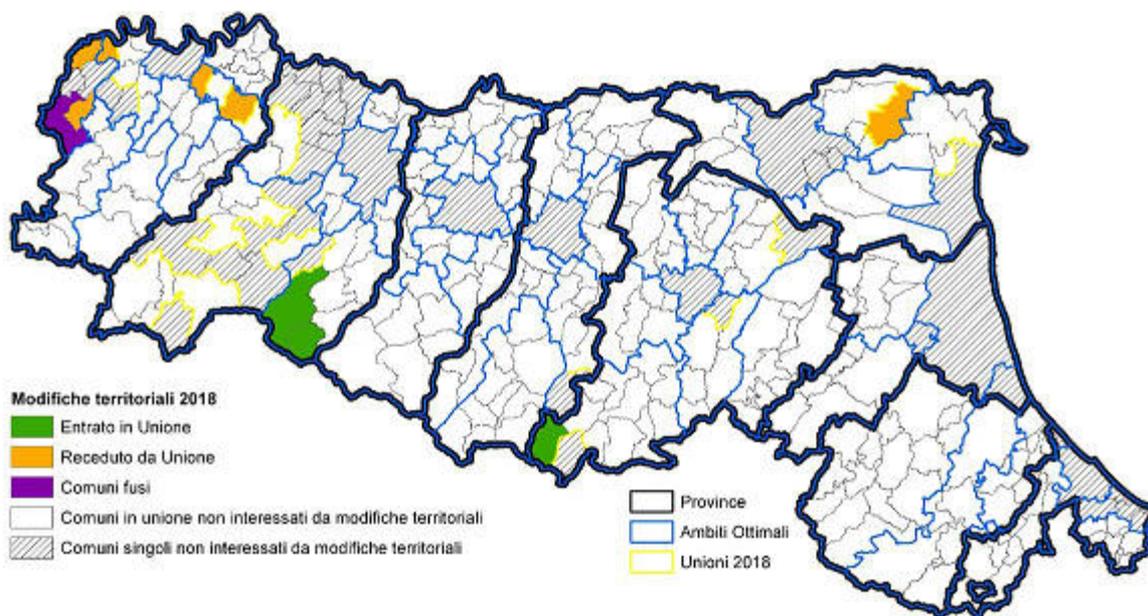
Corniglio	Unione Appennino	Permane la non coincidenza con l'ambito ottimale
Monchio delle Corti	Parma Est	
Lizzano in Belvedere	Unione Appennino Bolognese	Permane la non coincidenza con l'ambito ottimale



Comuni usciti da Unioni nel 2018

Castel San Giovanni	Scioglimento dell'Unione Val Tidone	
Pianello Val Tidone		
Alta Val Tidone		
Fiorenzuola d'Arda	Usciti dall'Unione Via Emilia Piacentina	Perdita della coincidenza dell'Unione con l'ambito ottimale
Pontenure		
Sarmato	Uscito dall'Unione Bassa Val Trebbia Val Luretta	Permane la non coincidenza con l'ambito ottimale
Jolanda di Savoia	Uscito dall'Unione Terre e fiumi	Perdita della coincidenza dell'Unione con l'ambito ottimale

Le modifiche territoriali e le loro conseguenze sono graficamente illustrate nella figura che segue.



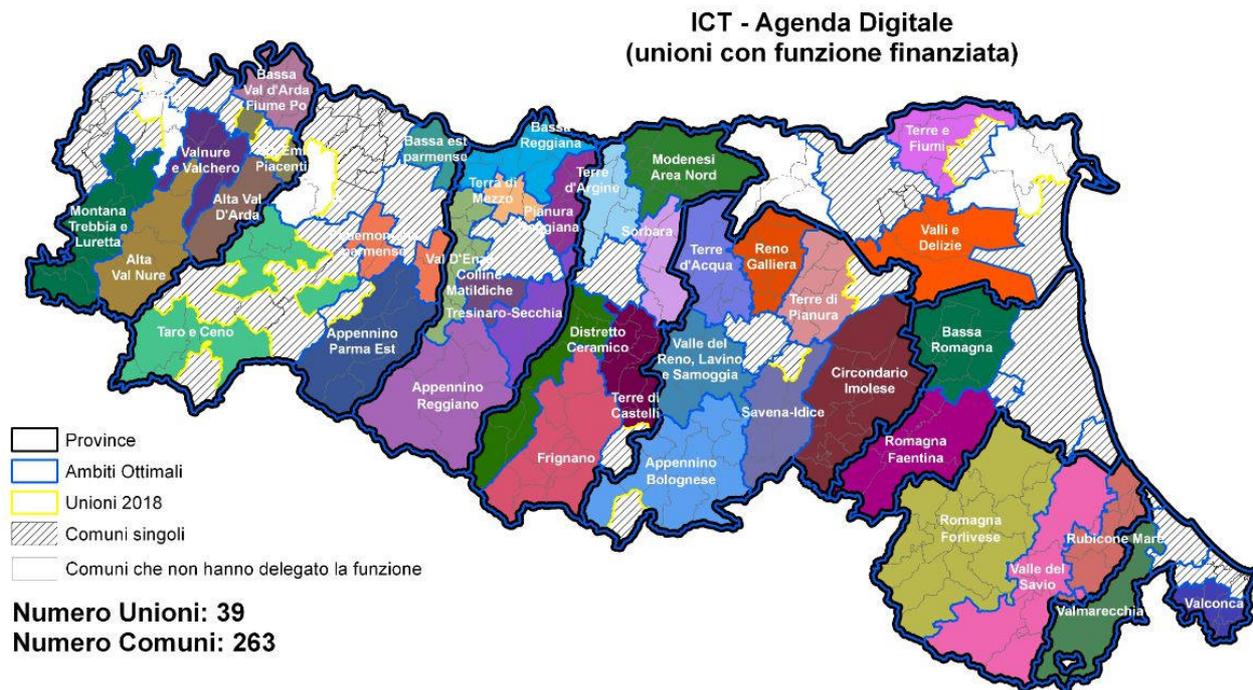
Cartina 6: Modifiche territoriali intervenute nel 2018

Sono presenti pertanto delle aree territoriali dove non vi è più la coincidenza o permane una situazione di non coincidenza fra le Unioni di Comuni e gli ambiti ottimali. Per **12 Unioni non vi è coincidenza con l'ambito ottimale di appartenenza** (Unione dei Comuni della via Emilia piacentina, Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta, Unione dei Comuni delle Valli del Taro e del Ceno, Unione Montana Appennino Parma Est, Unione Terre Verdiane, Unione Terre di Castelli, Unione Comuni Terre Pianura, Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese, Unione Savena – Idice, Unione dei Comuni Terre e Fiumi, Unione dei Comuni del Delta del Po, Unione di Comuni Valmarecchia), a fronte di **31 Unioni per le quali si ha la suddetta coincidenza**. Per 4 ambiti ottimali (Val Tidone, Riviera del Conca; Ravennate, Terre Estensi) non si hanno Unioni.

LE FUNZIONI

Funzioni trasversali

ICT – Agenda Digitale (funzione obbligatoria)



39 Unioni hanno dichiarato di svolgere la funzione ICT in forma associata.



Complessivamente hanno conferito la funzione alle proprie unioni di appartenenza 263 Comuni, ossia, tutti i Comuni aderenti ad un'Unione che ha presentato domanda di contributo nel 2018. Il conferimento della funzione è infatti obbligatoria per legge per tutti i comuni appartenenti all'Unione.



Tutte le Unioni hanno completato il livello base, tranne 2 Unioni avviate (Unione Montana Valli Trebbia e Luretta e Unione dei comuni delle Valli del Taro e del Ceno).



1 Unione svolge la funzione a livello avanzato con tutti gli elementi di completezza individuati (Unione Bassa Romagna)

La funzione, nonostante fosse una condizione obbligatoria per l'accesso ai contributi già dagli anni precedenti, risulta completa solo in una Unione. La funzione è gestita dal 100% delle Unioni che hanno fatto domanda.

Fra gli elementi individuati per un livello avanzato, la gestione postazioni di lavoro e supporto all'utenza per Unione e tutti i Comuni e l'adozione di un Unico DPO Unione e Comuni risultano essere quelli a maggiore diffusione fra le Unioni che hanno già attivato la funzione.

Attività oggetto del conferimento della funzione:

- Gestione dei servizi informatici e delle tecnologie dell'informazione
- Unificazione degli applicativi
- Unificazione dei sistemi di videosorveglianza
- Gestione piattaforma unitaria SIT

Livello base che deve essere completato per le Unioni MATURE ed IN SVILUPPO per poter accedere all'incentivo

Conferimento funzione e attivazione delle attività sopra richiamate

Istituzione della struttura organizzativa in Unione

Nomina del Responsabile

Conferimento del personale (con decorrenza entro l'anno se nuova funzione)

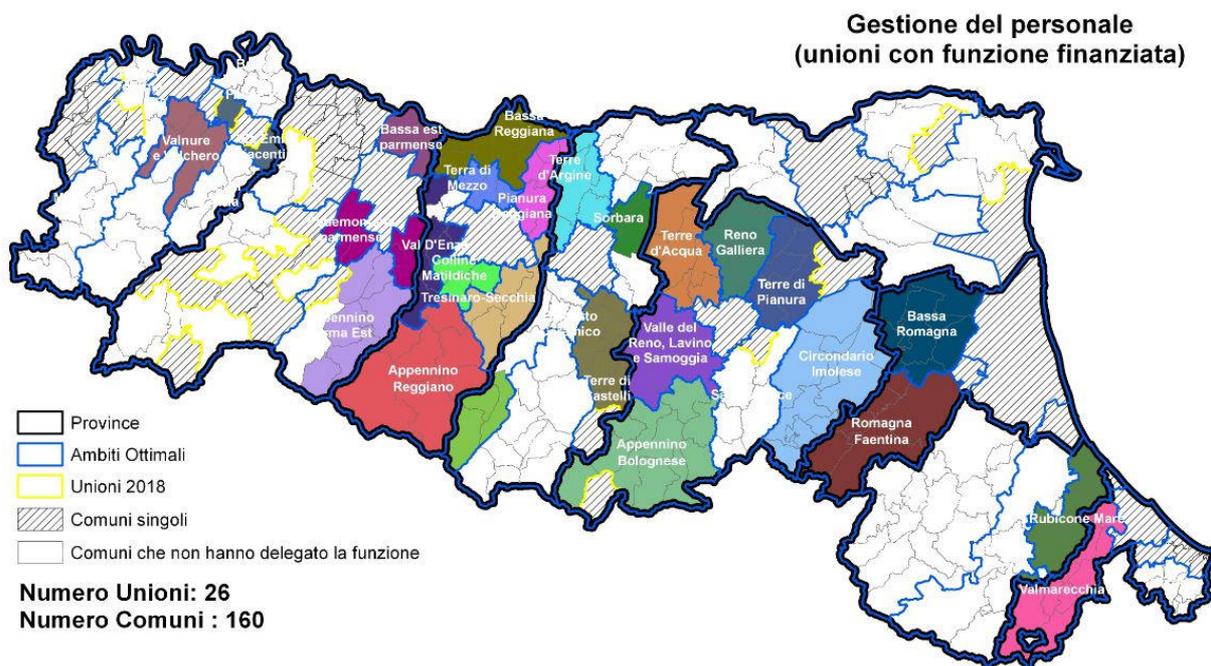
Conferimento stanziamenti entrate/spese dai bilanci dei Comuni all'Unione

Integrazione delle reti

Unificazione di almeno 4 applicativi

Stato dell'arte sulla completezza delle attività del livello avanzato	Numero di Unioni che dichiarano l'attività	% su unione con funzione conferita
Gestione postazioni di lavoro e supporto all'utenza per Unione e tutti i Comuni	33	85%
Unico DPO Unione e Comuni	33	85%
Individuazione unico responsabile della trasformazione digitale per Unione e Comuni (art 17 CAD)	20	51%
Autenticazione unitaria alla rete	20	51%
Unificazione di almeno 8 applicativi	19	49%
Pubblicazione in formato open data	10	26%
Unificazione sistema voce/dati	9	23%

Gestione del personale



26 Unioni hanno dichiarato di svolgere la funzione di gestione del personale in forma associata.



Complessivamente hanno conferito la funzione alle proprie unioni di appartenenza 160 Comuni. In 4 casi, il conferimento non è avvenuto da parte di tutti i Comuni dell'Unione: in 1 caso si tratta di una gestione conferita al subambito (Unione distretto ceramico), in 2 casi il conferimento è stato fatto da più dell'80% dei comuni (Unione Montana Appennino Parma Est, Unione Val d'Enza) e in un 1 caso il conferimento fa riferimento ad un numero minore di comuni grazie alla deroga per l'allargamento dell'Unione e il raggiungimento della coincidenza con l'ambito (Sorbara).



Tutte le Unioni hanno completato il livello base, tranne una Unione avviata (Unione dei Comuni della Via Emilia Piacentina)



4 Unioni svolgono la funzione a livello avanzato con tutti gli elementi di completezza individuati (Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Unione della Romagna Faentina, Unione Comuni del Sorbara -per 4 Comuni su 6- e Unione di Comuni Valmarecchia)

La funzione risulta avere uno sviluppo significativo in tutta la parte centrale del territorio regionale, mentre è meno frequente nelle aree periferiche (piacentino, forlivese, ferrarese).

La funzione è gestita dal 67% delle Unioni che hanno fatto domanda.

Fra gli elementi individuati per una gestione completa, l'istituzione di un unico ufficio per i procedimenti disciplinari e del contenzioso e la partecipazione del Dirigente Responsabile del personale alla delegazione trattante risultano essere quelli a maggiore diffusione fra le Unioni che hanno già attivato la funzione.

Attività oggetto del conferimento della funzione:

- Reclutamento e organizzazione (Procedure selettive esterne ed interne; Programmazione del fabbisogno del personale; Assunzioni; Gestione spostamenti, trasferimenti, mobilità e comandi; Studi ed interventi di riorganizzazione)
- Gestione economica e previdenziale (Amministrazione economica del personale; Paghe e normativa fiscale; Gestione amministratori; Rimborsi e versamenti contributivi; Modello 770; elaborazioni contabili per i bilanci degli enti, denunce annuali; Conto annuale del personale, Gestione previdenziale)
- Rilevazione presenze (congedi, permessi, aspettative, ecc.); Registrazione e rendicontazione delle presenze; Statistiche per rilevazione assenze
- Gestione giuridica del rapporto di lavoro (Amministrazione giuridica del personale; Istituti giuridici del rapporto di lavoro; Conto Annuale (parte giuridica) e Relazione al Conto Annuale; Valutazione del personale; Gestione produttività collettiva ed altre forme di incentivazione; Gestione progressioni orizzontali; Aggiornamento fascicoli del personale; Certificazioni; Relazioni Sindacali)
- Gestione unitaria di tutti gli istituti contrattuali ((circolari, modulistica unica, regolamenti interni, ecc.)
- Attività del NdV o OIV per l'Unione e i Comuni aderenti

Livello base che deve essere completato per le Unioni MATURE ed IN SVILUPPO per poter accedere all'incentivo

Conferimento della funzione e attivazione delle attività sopra richiamate

Istituzione della struttura organizzativa in Unione

Responsabile unico

Conferimento del personale (con decorrenza entro l'anno se nuova funzione)

Conferimento stanziamenti entrate/spese dai bilanci dei Comuni all'Unione

Gestione unitaria istituti contrattuali

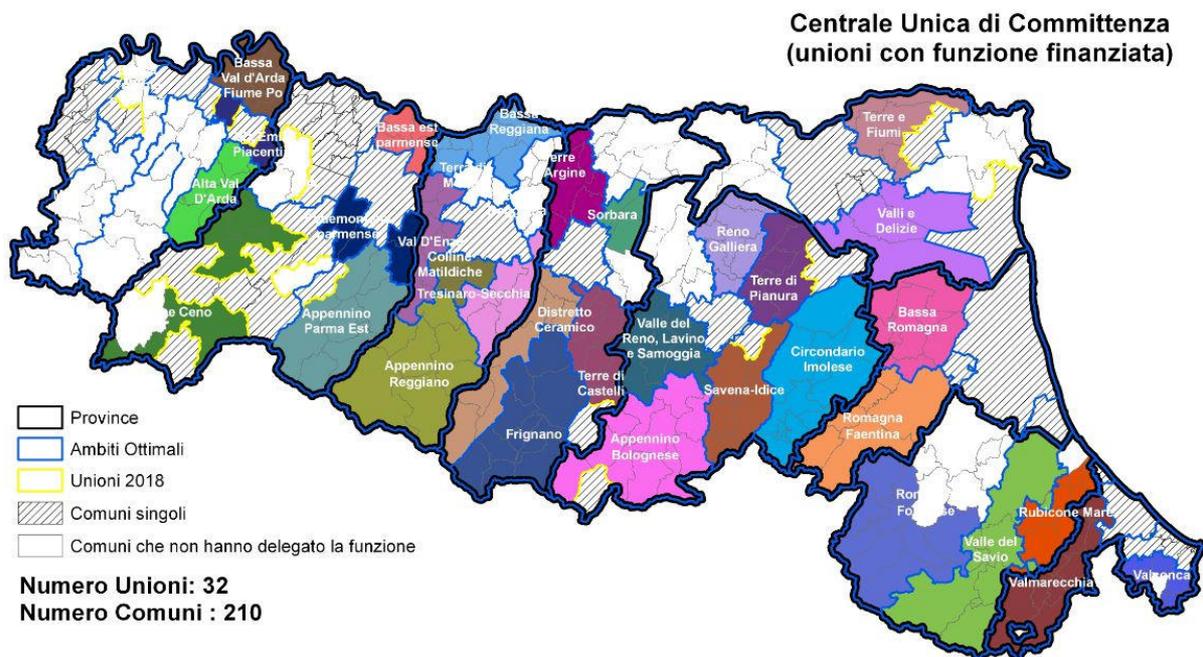
Nomina NDV/OIV

Attivazione sistema unico informatizzato di rilevazione presenze

Adozione unico regolamento sull'ordinamento uffici e servizi

Stato dell'arte sulla completezza delle attività del livello avanzato	Numero di Unioni che dichiarano l'attività	% su unione con funzione conferita
Istituzione un unico ufficio per i procedimenti disciplinari e del contenzioso	22	85%
Il Dirigente Responsabile del personale fa parte della delegazione trattante	21	81%
Adozione unico regolamento delle selezioni esterne per l'Unione e i Comuni aderenti	19	73%
Adozione di un unico sistema di valutazione per l'Unione e i Comuni aderenti	17	65%
Adozione di strumenti per la gestione informatizzata di servizi e attività (es. gestione domande di concorso, software per la valutazione, portale interno, fascicolo digitale del dipendente)	17	65%
Unico piano delle azioni positive ed un unico CUG	11	42%
Adozione unico PAF (piano annuale della formazione) per l'Unione e i Comuni aderenti	10	38%
Un'unica piattaforma contrattuale di Area	10	38%
Adozione un unico regolamento di pesatura posizioni dirigenziali/organizzative per l'Unione e i Comuni aderenti	7	27%

Centrale Unica di Committenza



32 Unioni hanno dichiarato di svolgere la funzione di centrale unica di committenza in forma associata.



Complessivamente hanno conferito la funzione alle proprie unioni di appartenenza 210 Comuni. In 5 casi si ha il conferimento non da parte di tutti i Comuni costituenti l'Unione: in 1 caso il conferimento è ai sub ambiti (Unione Romagna Forlivese) in 1 caso si ha il conferimento con numero minore di comuni in deroga grazie all'allargamento dell'Unione ed al raggiungimento della coincidenza con l'ambito (Sorbara), mentre nei rimanenti casi il conferimento fa riferimento ad almeno l'80% dei Comuni (Unione Rubicone mare, Unione dei comuni delle Valli del Taro e del Cenio e Unione della Valconca).



Tutte le Unioni hanno completato il livello base.



Nessuna Unione svolge la funzione con tutti gli elementi di completezza individuati; 2 Unioni (Unione della Romagna Faentina e Unione dei Comuni Valle del Savio) sono mancanti di un solo elemento di completezza (Gestione delle procedure di gara per importi superiori a € 40.000 nei mercati elettronici per conto di tutti i comuni)

La funzione risulta avere uno sviluppo significativo in tutto il territorio regionale, tranne che nel piacentino, dove la funzione viene svolta per molti comuni dalla centrale di committenza provinciale. Complessivamente, la funzione è svolta dall'82% delle Unioni che hanno fatto domanda.

Fra gli elementi individuati per una gestione completa, la cura della procedura di gara di lavori pubblici, servizi e forniture per importi pari o superiori a 40 mila euro è quello a maggiore diffusione fra le Unioni che hanno già attivato la funzione (91%). Segue la raccolta fabbisogni di appalti con il medesimo CPV coinvolgenti più Comuni dell'Unione per una programmazione volta all'aggregazione delle procedure di gara (63%).

Attività oggetto del conferimento della funzione:

- verifica della corretta redazione da parte dei soggetti convenzionati dei documenti di progetto per quanto attiene la parte amministrativa;
- acquisizione del CIG Accordo quadro/convenzione sul sistema Simog;
- predisposizione sottoscrizione, pubblicazione ed approvazione della documentazione di gara;
- sovrintendere al pagamento di quanto dovuto per ogni singolo appalto verso Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- nomina delle commissioni di gara e del suo segretario anche avvalendosi di personale in servizio nell'Unione e nei suoi comuni, esperto nelle materie
- redazione e sottoscrizione dei verbali di gara;
- redazione e sottoscrizione della adozione degli atti preordinati alla aggiudicazione o alla dichiarazione di efficacia della aggiudicazione;
- verifica dei requisiti in capo alle ditte aggiudicatrici;
- redazione di tutti gli atti ed esecuzione degli adempimenti a rilevanza esterna riguardanti l'intera procedura;
- gestione delle richieste di accesso agli atti;
- predisposizione di elementi tecnici per la difesa in giudizio in eventuali contenziosi insorti in procedura di affidamento;
- trasmissione al SITAR (Sistema informativo Telematico dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture della Regione Emilia-Romagna) dei documenti richiesti.

Livello base che deve essere completato per le Unioni MATURE ed IN SVILUPPO per poter accedere all'incentivo

Conferimento della funzione e attivazione delle attività sopra richiamate

Istituzione della struttura organizzativa in Unione

Responsabile unico

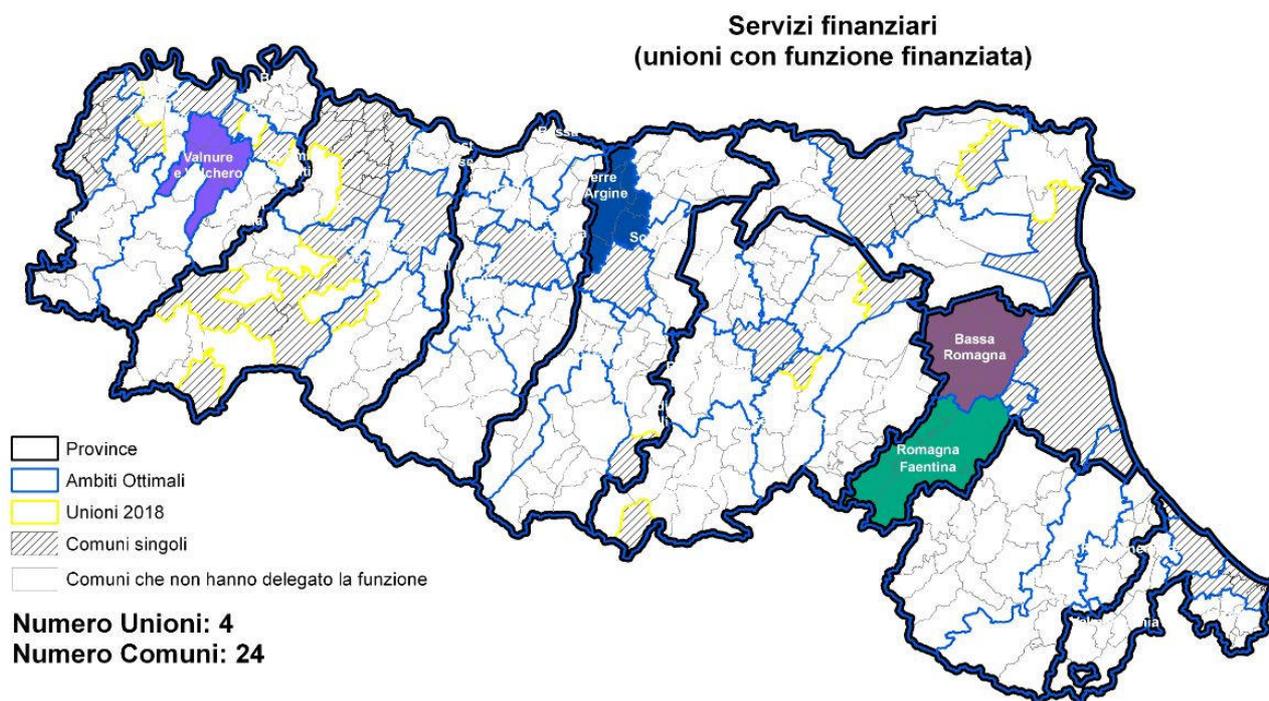
Conferimento del personale (con decorrenza entro l'anno se nuova funzione)

Conferimento stanziamenti entrate/spese dai bilanci dei Comuni all'Unione

Pubblicazione appalti

Stato dell'arte sulla completezza delle attività del livello avanzato	Numero di Unioni che dichiarano l'attività	% su unione con funzione conferita
Cura la procedura di gara di lavori pubblici, servizi e forniture per importi pari o superiori a 40 mila euro	29	91%
Raccolta fabbisogni di appalti con il medesimo CPV coinvolgenti più Comuni dell'Unione per una programmazione volta all'aggregazione delle procedure di gara	20	63%
Schema di contratto tipo Lavori Pubblici con capitolato (parte amministrativa)	16	50%
Utilizzo della piattaforma di Intercent-ER SATER per il totale delle gare delle Unioni	16	50%
Schema di contratto per forniture e servizi con capitolato (parte amministrativa)	15	47%
Gestione delle procedure di gara per importi superiori a € 40.000 nei mercati elettronici per conto di tutti i comuni.	10	31%
Adozione del regolamento unico dei contratti per gli affidamenti sotto soglia unico per Unione e Comuni	4	13%

Servizi finanziari



4 Unioni hanno dichiarato di svolgere la funzione servizi finanziari in forma associata.



Complessivamente hanno conferito la funzione alle proprie unioni di appartenenza 24 Comuni. In tutti i casi, il conferimento alle Unioni è avvenuto da parte di tutti i Comuni dell'Unione



Tutte le Unioni hanno completato il livello base.



2 Unioni dichiarano di svolgere anche le azioni aggiuntive di completamento per l'attivazione del livello base di tutta la funzione



Solo l'Unione Bassa Romagna svolge la funzione con tutti gli elementi di completezza individuati

La funzione (svolta dal 10% delle Unioni che hanno fatto domanda) risulta avere una diffusione limitata nel territorio dell'Emilia-Romagna, se si esclude il ravennate, dove le 2 unioni presenti svolgono la funzione con un significativo grado di completezza.

Fra gli elementi individuati per la definizione di questa dimensione di analisi, la presenza di un unico responsabile finanziario (firma bilanci e copertura finanziaria) ed il coordinamento delle attività con le tesorerie sono presenti in tutte le Unioni con la funzione conferita, mentre i Regolamenti uniformi di riscossione delle entrate non tributarie sono quelli meno diffusi.

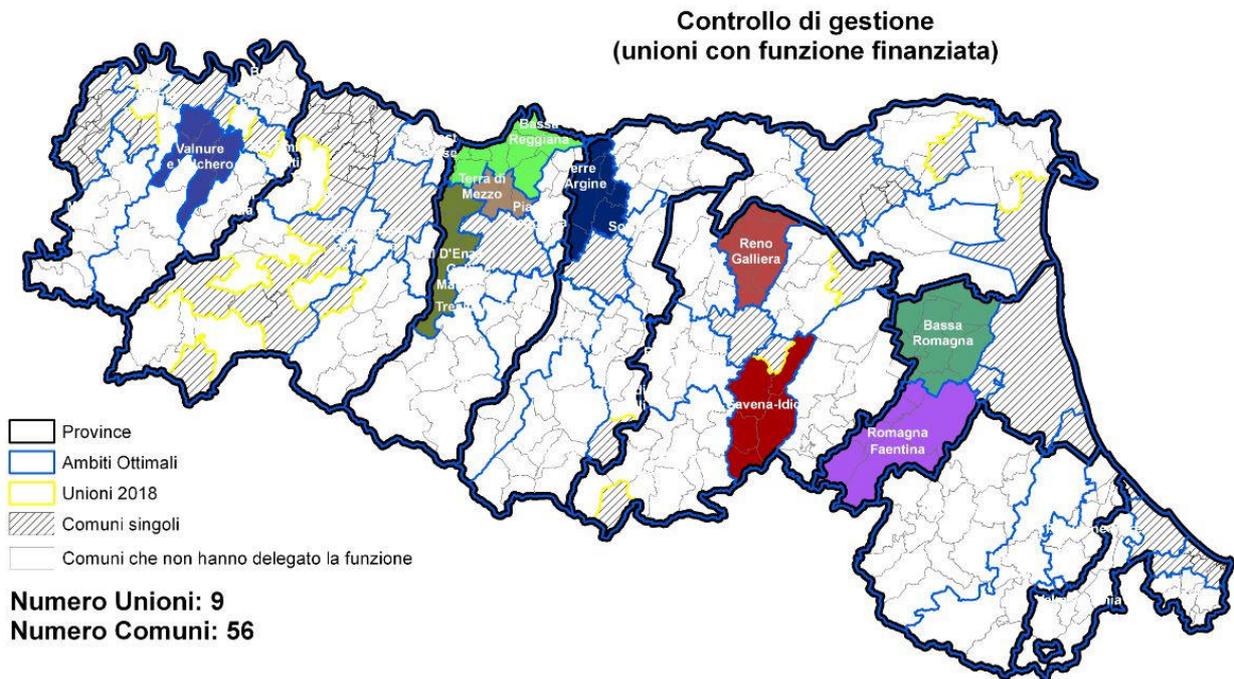
Attività oggetto del conferimento della funzione:

1. Fiscale: individuazione di una specifica unità operativa a cui fanno capo gli adempimenti fiscali (iva, irap,)
2. Gestione corrente Bilancio e contabilità: gestione corrente (impegni/accertamenti) – gestione coordinamento investimenti/indebitamento– monitoraggio equilibri di bilancio – contabilità economico-patrimoniale – bilancio consolidato
3. Gestione fatture: unico sistema di ricezione fatture dallo SDI, definizione regole comuni sulle modalità di registrazione in contabilità e di assegnazione agli uffici
4. Gestione entrate patrimoniali: individuazione di una specifica modalità operativa per le attività connesse alla riscossione delle entrate patrimoniali
5. Provveditorato: individuazione di una specifica unità operativa che si occupa degli acquisti tipici del provveditorato per beni e servizi necessari al funzionamento generale

Livello base che deve essere completato per le Unioni MATURE ed IN SVILUPPO per poter accedere all'incentivo
Conferimento della funzione e attivazione delle attività indicate ai punti 1-2-3 sopra richiamati
Istituzione della struttura organizzativa in Unione
Responsabile unità operativa degli adempimenti fiscali
Responsabile unità operativa gestione corrente e investimenti)
Responsabile unità operativa elaborazione della contabilità economica-patrimoniale consolidato
Conferimento del personale (con decorrenza entro l'anno se nuova funzione)
Conferimento stanziamenti entrate/spese dai bilanci dei Comuni all'Unione
Approvazione regolamento di contabilità uniforme (ammesse diversità su elementi non fondamentali)
Unico sistema di ricezione fatture dallo SDI
Definizione di regole comuni di registrazione e contabilità
Attivazione di tutte le attività del livello base:
Responsabile unico del coordinamento delle attività connesse alla riscossione delle entrate patrimoniali
Coordinamento non elusivo per il pareggio di bilancio ex patto di stabilità
Responsabile unità operativa gestione acquisti tipici del provveditorato per beni e servizi necessari al funzionamento generale
Unico software per la contabilità economico- patrimoniale e consolidato

Stato dell'arte sulla completezza delle attività del livello avanzato	Numero di Unioni che dichiarano l'attività	% su unione con funzione conferita
Unico responsabile finanziario (firma bilanci e copertura finanziaria)	4	100%
Coordinamento delle attività con le tesorerie	4	100%
Regolamento uniforme economato e provveditorato	3	75%
Unico soggetto firmatario delle dichiarazioni fiscali	2	50%
Regolamenti uniformi riscossione entrate non tributarie	1	25%

Controllo di gestione



9 Unioni hanno dichiarato di svolgere la funzione controllo di gestione in forma associata.



Complessivamente hanno conferito la funzione alle proprie unioni di appartenenza 56 Comuni. In tutti i casi, il conferimento alle Unioni è avvenuto da parte di tutti i Comuni dell'Unione



Tutte le Unioni hanno completato il livello base.



4 Unioni svolgono la funzione con tutti gli elementi individuati per la gestione completa della funzione (Unione Valnure e Valchero, Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Unione della Romagna Faentina e Unione Terra di Mezzo)

La funzione risulta avere una diffusione limitata nel territorio regionale (è svolta dal 23% delle Unioni che hanno fatto domanda), anche se la gestione, fra le 9 Unioni che la svolgono, è esercitata in modo tendenzialmente completo.

Fra gli elementi individuati per la definizione di questa dimensione di analisi, la disponibilità di un Software unico/tabelle di gestione ed elaborazione dati di misurazione della performance uniformi tra enti e unione e l'adozione di uno specifico regolamento o previsione delle relative attività all'interno di altri regolamenti attinenti (es. Reg Controlli interni, Reg Performance, Reg Contabilità etc..) sono quelli più diffusi fra le Unioni con funzione conferita.

Attività oggetto del conferimento della funzione:

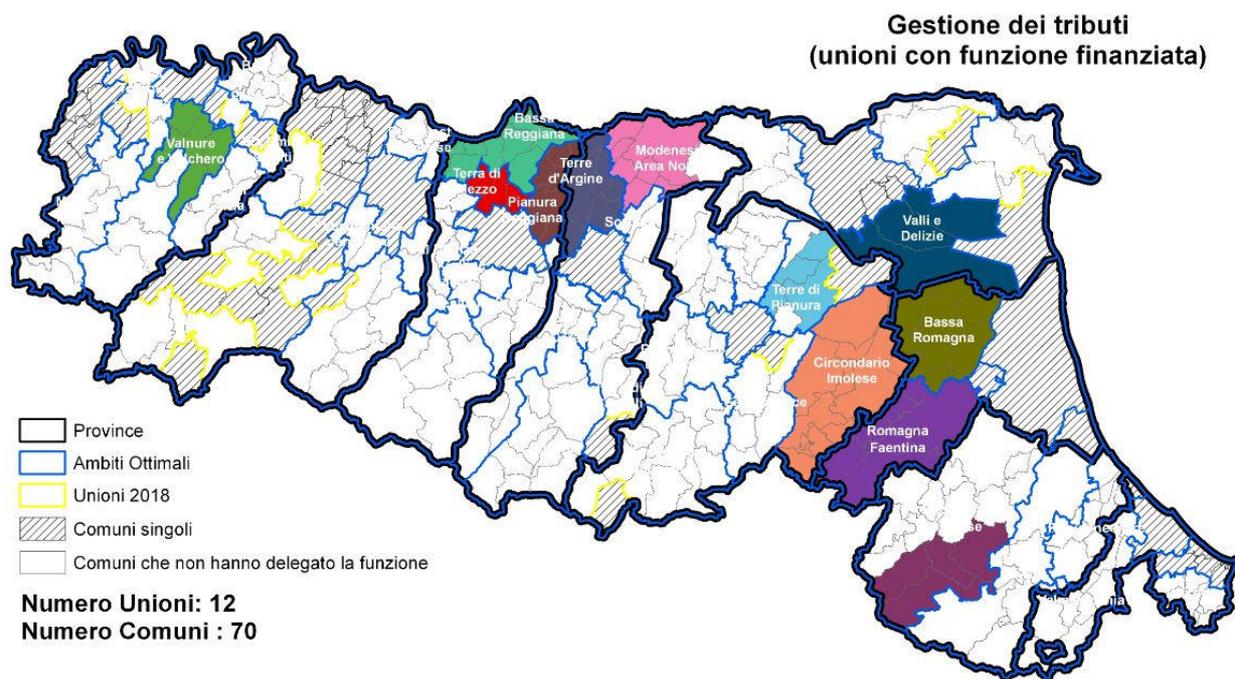
1. **PROGRAMMAZIONE E PERFORMANCE:** individuazione di una unità operativa a cui fa capo il supporto/coordinamento per la redazione di documenti obbligatori per tutti i Comuni (referto del controllo di gestione, relazione Consip, etc.) – unico sistema di definizione degli obiettivi/progetti/programmi e di indicatori per Comuni e Unione, unico sistema di collegamento programmi progetti DUP Comuni-Unione
2. **ANALISI:** individuazione di una unità operativa a cui fa capo l'analisi di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi dei Comuni e dell'Unione dei Comuni associati

Livello base che deve essere completato per le Unioni MATURE ed IN SVILUPPO per poter accedere all'incentivo

Conferimento della funzione e attivazione delle 2 attività sopra richiamate
Istituzione della struttura organizzativa in Unione
Responsabile attività di coordinamento e analisi
Conferimento del personale (con decorrenza entro l'anno se nuova funzione)
Conferimento stanziamenti entrate/spese dai bilanci dei Comuni all'Unione
Redazione/coordinamento dei documenti obbligatori per tutti i Comuni (Referto Controllo di gestione, Relazione Consip)
Unico sistema di obiettivi ed indicatori coordinato comuni e Unione

Stato dell'arte sulla completezza delle attività del livello avanzato	Numero di Unioni che dichiarano l'attività	% su unione con funzione conferita
Software unico/tabelle di gestione ed elaborazione dati di misurazione della performance uniformi tra enti e unione	8	89%
Adozione specifico regolamento o previsione delle relative attività all'interno di altri regolamenti attinenti (es. Reg Controlli interni, Reg Performance, Reg Contabilità etc..)	8	89%
Svolgimento di analisi di efficienza ed efficacia di comuni e Unione	7	78%
Piano performance uniforme e collegato tra Unione e Comuni	6	67%

Tributi



12 Unioni hanno dichiarato di svolgere la funzione gestione dei tributi in forma associata.



Complessivamente hanno conferito la funzione alle proprie unioni di appartenenza 70 Comuni. In 3 casi il conferimento è avvenuto non da parte di tutti i Comuni dell'Unione: in 1 caso il conferimento si riferisce al sub-ambito (Unione Romagna Forlivese), negli altri 2 riguarda almeno l'80% dei Comuni (Unione Terre di Pianura, Unione Comuni modenesi area nord).



Tutte le Unioni hanno completato il livello base.



6 Unioni svolgono la funzione con tutti gli elementi individuati per la gestione completa della funzione (Unione Valnure e Valchero, Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Unione Bassa Reggiana, Unione Comuni Terre Pianura, Unione dei Comuni della Romagna Forlivese e Unione Comuni Modenesi Area Nord)

La funzione risulta avere uno sviluppo non ancora massivo nel territorio regionale (è svolta dal 31% delle Unioni che hanno fatto domanda), anche se la gestione, fra le Unioni che la svolgono, è esercitata in modo tendenzialmente completo.

Fra gli elementi individuati per la definizione di questa dimensione di analisi, la presenza di un unico responsabile del tributo per tutti gli enti e la rappresentanza in commissione tributaria per tutti gli enti sono quelli più diffusi fra le Unioni con funzione conferita.

Attività oggetto del conferimento della funzione:

1. GESTIONE ORDINARIA TRIBUTI: servizio informazioni, raccolta delle dichiarazioni compresi i tributi minori
2. ACCERTAMENTO TRIBUTI: gestione dell'attività di accertamento: verifica di pagamenti e denunce accertamento per infedele e per omessa denuncia e relativi atti di recupero
3. CONTENZIOSO: gestione di tutte le forme di contenzioso: autotutela, gestione dei ricorsi presso le Commissioni Tributarie etc , gestione di tutte le forme conciliative e strumenti deflattivi del contenzioso in materia tributaria
4. REGOLAMENTAZIONE E INTERPRETAZIONE: stesura di regolamenti uniformi, circolari, note interpretative
5. GESTIONE RISCOSSIONE COATTIVA: coordinamento delle attività di gestione diretta o attraverso concessionario o Agenzia Entrate e riscossioni

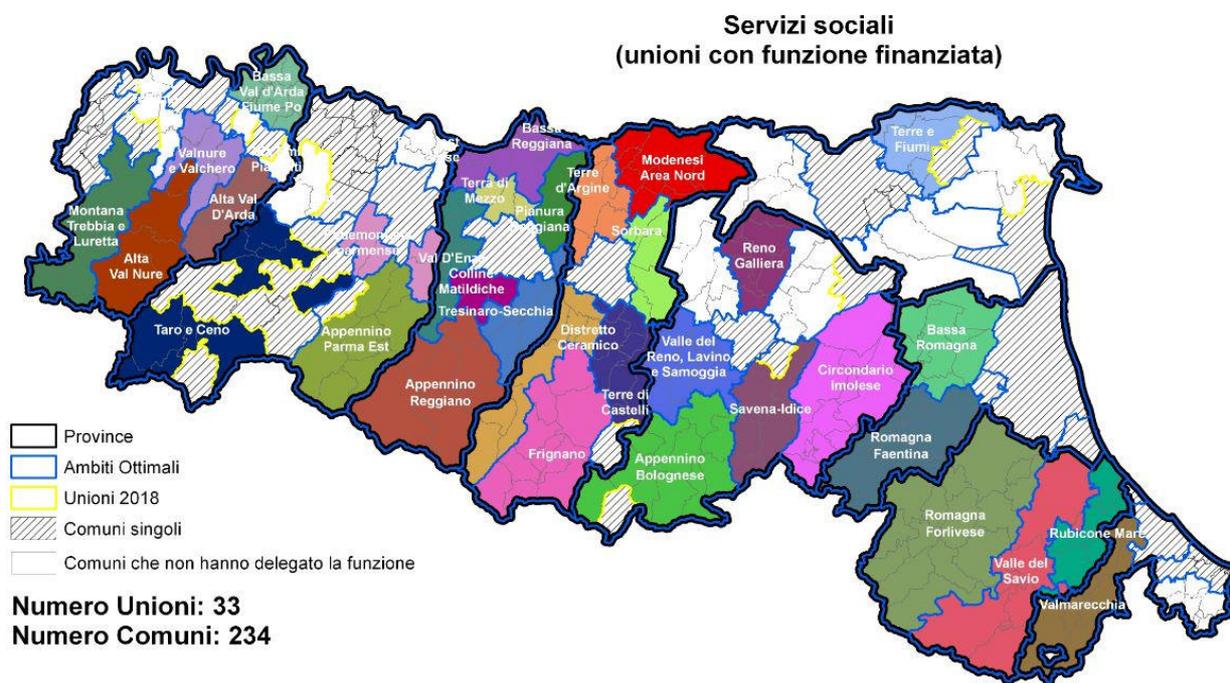
Livello base che deve essere completato per le Unioni MATURE ed IN SVILUPPO per poter accedere all'incentivo

Conferimento della funzione e attivazione delle attività sopra richiamate
Istituzione della struttura organizzativa in Unione
Responsabile unità operativa gestione ordinaria tributi
Responsabile unità operativa Accertamento tributi
Responsabile unità operativa Contenzioso
Responsabile unità operativa Gestione riscossione coattiva
Conferimento del personale (con decorrenza entro l'anno se nuova funzione)
Conferimento stanziamenti entrate/spese dai bilanci dei Comuni all'Unione
Gestione centrale dei rapporti col concessionario della riscossione (emissione dei ruoli, ecc...)

Stato dell'arte sulla completezza delle attività del livello avanzato	Numero di Unioni che dichiarano l'attività	% su unione con funzione conferita
Unico responsabile del tributo per tutti gli enti	12	100%
Rappresentanza in commissione tributaria per tutti gli enti	11	92%
Regolamento uniforme per almeno 2 dei tributi	11	92%
Unico sistema di gestione dei tributi minori	9	75%
Unico software di gestione del singolo tributo	8	67%

Funzioni di servizio ai cittadini

Servizi Sociali



33 Unioni hanno dichiarato di svolgere i Servizi sociali in forma associata



Complessivamente hanno conferito la funzione alle proprie unioni di appartenenza 234 Comuni. In tutti i casi, il conferimento alle Unioni è avvenuto da parte di tutti i Comuni dell'Unione



Tutte le Unioni hanno completato il livello base, ad eccezione di una Unione avviata (Unione della Romagna forlivese)



31 Unioni svolgono già le attività aggiuntive di completamento per l'attivazione del livello base di tutta la funzione



5 Unioni hanno completato il livello avanzato (Unione Terre di Castelli, Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, Unione dei Comuni Valle del Savio e Unione Pianura Reggiana)

La funzione risulta avere uno sviluppo significativo in tutto il territorio regionale, ed è svolta dall'85% delle Unioni che hanno fatto domanda.

Fra gli elementi individuati per una gestione completa, l'uniformità della modulistica, dei bandi e della comunicazione ai cittadini/ utenti e la presenza nel sito internet dell'unione di una sezione dedicata al welfare risultano essere quelli a maggiore diffusione fra le Unioni che hanno già attivato la funzione.

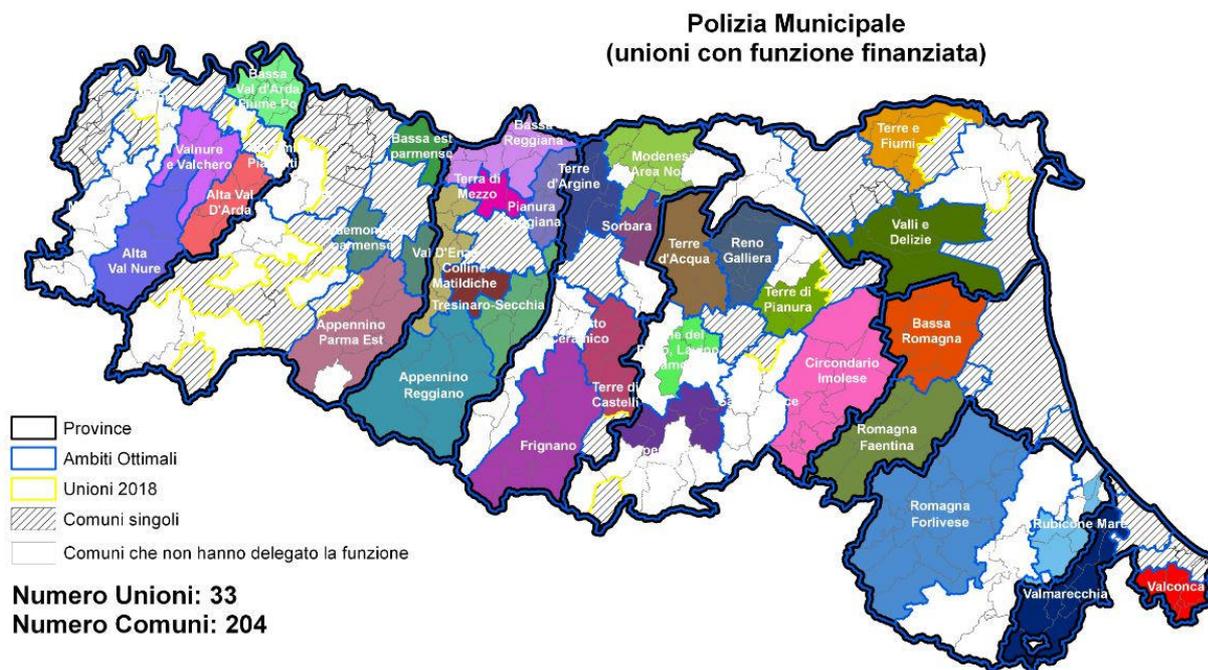
Attività oggetto del conferimento della funzione:

1. programmazione, regolazione e committenza, ivi incluso l'accreditamento di strutture e servizi sociali e sociosanitari;
2. servizio sociale territoriale, comprendente sportelli sociali per informazione e consulenza al singolo e ai nuclei familiari. Il servizio sociale territoriale assicura, in particolare, le attività di servizio sociale relative a: a. accesso alle prestazioni, sulla base dei criteri generali stabiliti dalla programmazione regionale e distrettuale e dalla regolazione distrettuale; b. tutela della maternità e dei minori, anche mediante la collaborazione con l'autorità giudiziaria competente; c. affido e adozione dei minori; d. ricerca dell'abitazione e assegnazione di alloggi pubblici; e. erogazione di prestazioni economiche;
3. erogazione delle prestazioni sociali previste dalla legislazione nazionale e regionale e dalla programmazione regionale e distrettuale, nei limiti delle risorse stanziare. Devono essere garantiti: servizi di assistenza domiciliare; strutture residenziali e semiresidenziali; centri di accoglienza residenziali o diurni a carattere comunitario, un servizio di pronto intervento sociale;
4. sviluppo di politiche comunitarie e familiari, incluse le attività del Centro per le famiglie e la mediazione familiare, e interventi per la promozione sociale, programmati in ambito distrettuale;
5. realizzazione di programmi di informazione e di prevenzione dei rischi sociali, programmati in ambito distrettuale;
6. autorizzazione e vigilanza su strutture e servizi sociali e sociosanitari;
7. progettazione e sperimentazione di nuovi servizi;
8. sviluppo e gestione del Sistema informativo sociale;
9. sviluppo di sistemi di gestione della qualità dell'organizzazione e delle prestazioni;
10. formazione, aggiornamento e addestramento del personale;
11. ricerca sociale e rendicontazione sociale;
12. interventi per favorire la realizzazione dell'integrazione sociosanitaria;
13. interventi integrati con i servizi educativi e con i servizi per l'impiego.

Livello base che deve essere completato per le Unioni MATURE ed IN SVILUPPO per poter accedere all'incentivo
Conferimento della funzione complessiva e attivazione di almeno 8 attività sulle 13 sopra richiamate tra le quali il punto 2 relativo al Servizio Sociale territoriale
Istituzione della struttura organizzativa in Unione
Responsabile unico
Conferimento del personale (con decorrenza entro l'anno se nuova funzione)
Conferimento stanziamenti entrate/spese dai bilanci dei Comuni all'Unione
Ritiro delle deleghe dall'AUSL
Regolamenti unici in materia di accesso e di funzionamento dei servizi delle attività conferite e attivate
Istituzione tavolo tecnico-politico di confronto, valutazione e decisione
Individuazione sedi e orari apertura sportelli decentrati
Individuazione Sindaco con delega alla comunicazione.

Stato dell'arte sulla completezza delle attività del livello avanzato	Numero di Unioni che dichiarano l'attività	% sul totale unione con funzione delegata
Uniformità modulistica, bandi, comunicazioni ai cittadini/ utenti	29	88%
Presenza nel sito internet dell'unione di una sezione dedicata al welfare	28	85%
Pubblicazione da parte del settore welfare di comunicati stampa sui servizi/attività/programmi	24	73%
Presenza nel sito internet dell'unione di una sezione dedicata al welfare	20	61%
Omogeneizzazione di tutte le rette/tariffe e dei relativi criteri applicativi	20	61%
Gestione unitaria a livello di distretto sociosanitario (Unione ente capofila)	20	61%
Modalità di compartecipazione > del 75% per numero di abitanti (criterio solidaristico)	13	39%

Polizia municipale



33 Unioni hanno dichiarato di svolgere la funzione di polizia municipale in forma associata.



Complessivamente hanno conferito la funzione alle proprie unioni di appartenenza 204 Comuni. In 7 casi il conferimento non è avvenuto da parte di tutti i Comuni dell'Unione: in 3 casi la funzione è stata conferita dal sub-ambito (Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, Unione Rubicone mare e Unione Comuni Terre Pianura), in 2 il conferimento è avvenuto da parte di un numero di comuni inferiore all'80% in presenza di deroghe (Unione dei Comuni Valle del Reno, Lavino e Samoggia e Unione Comuni del Sorbara) mentre nei 2 restanti casi vi è un conferimento di almeno l'80% dei Comuni (Unione Montana Appennino Parma Est e Unione Comuni Modenesi Area Nord).



Tutte le Unioni hanno completato il livello base



7 Unioni hanno completato le attività previste per il livello avanzato (Unione delle Terre d'Argine, Unione Reno Galliera, Unione dei Comuni Terre e Fiumi, Unione Valli e delizie, Unione Pedemontana Parmense, Unione Pianura Reggiana, Unione di Comuni Valmarecchia)

La funzione risulta avere uno sviluppo significativo in tutto il territorio regionale anche grazie alla convergenza con le politiche settoriali regionali. La funzione è svolta dall'85% delle Unioni che hanno fatto domanda.

Risulta interessante anche la gestione della funzione in maniera completa (21% delle Unioni con funzione conferita ha tutti gli elementi di completezza individuati). Fra questi ultimi, la disponibilità di nuove strumentazioni tecniche e specifiche di proprietà o locazione dell'Unione, il sito web unico del comando e la gestione centralizzata dei sistemi di videosorveglianza cittadina sono quelli a maggiore diffusione fra le Unioni che hanno già attivato la funzione.

Attività oggetto del conferimento della funzione:

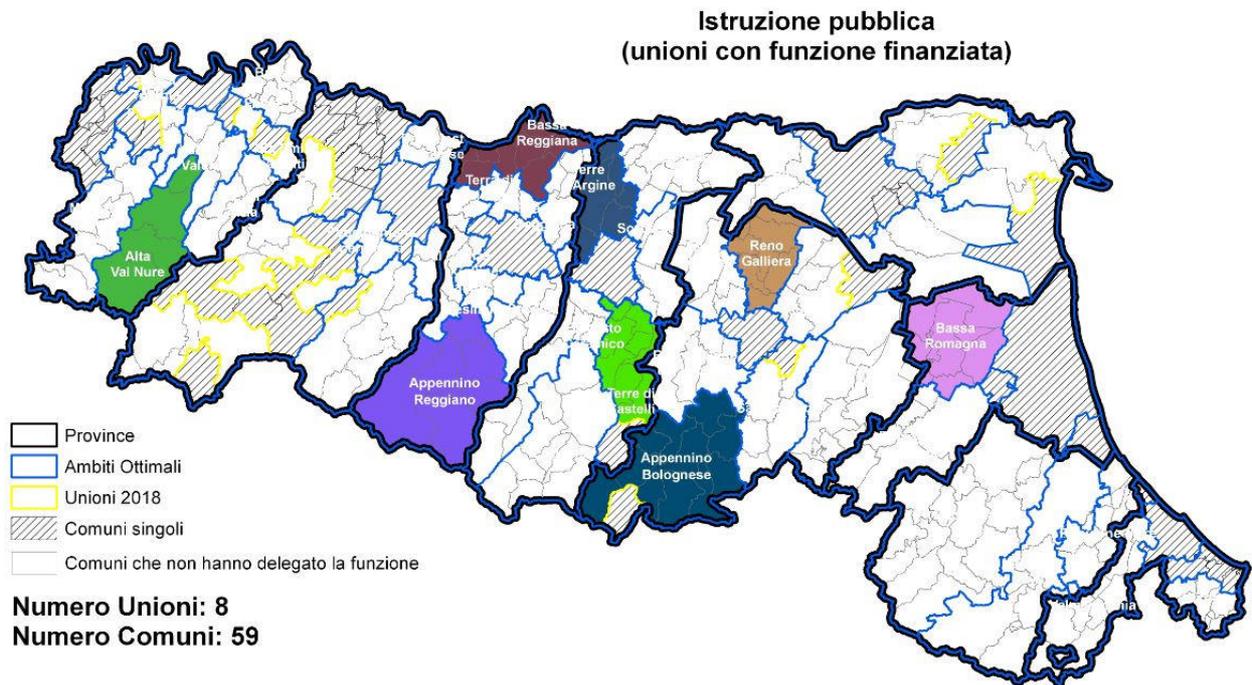
- Attività di polizia amministrativa commerciale, edilizia, giudiziaria e stradale
- Attivazione risposta telefonica unica - centrale operativa unica
- Gestione unica sanzioni amministrative
- Unica programmazione dei servizi

Livello base che deve essere completato per le Unioni MATURE ed IN SVILUPPO per poter accedere all'incentivo

Conferimento della funzione e attivazione delle azioni sopra richiamate con costituzione del Corpo/servizio unico
Istituzione della struttura organizzativa in Unione con costituzione del Corpo unico
Comandante o Responsabile unico
Conferimento del personale (con decorrenza entro l'anno se nuova funzione)
Conferimento stanziamenti entrate/spese dai bilanci dei Comuni all'Unione
Centrale unica operativa
Gestione unica sanzioni
Programmazione unica dei servizi
Regolamento servizio/corpo

Stato dell'arte sulla completezza delle attività del livello avanzato	Numero di Unioni che dichiarano l'attività	% su unione con funzione conferita
Nuove strumentazioni tecniche e specifiche di proprietà o locazione dell'Unione	32	97%
Sito web unico del comando	27	82%
Gestione centralizzata dei sistemi di videosorveglianza cittadina	27	82%
Gestione in capo all'Unione delle convenzioni e rapporti con le Associazioni di Volontariato della sicurezza	20	61%
Omogeneizzazioni Regolamento comunale di polizia urbana	12	36%

Istruzione pubblica



8 Unioni hanno dichiarato di svolgere la funzione di istruzione pubblica in forma associata.



Complessivamente hanno conferito la funzione alle proprie unioni di appartenenza 59 Comuni. In tutti i casi il conferimento è avvenuto da parte di tutti i Comuni dell'Unione



Tutte le Unioni hanno completato il livello base, ad eccezione di una unione avviata (Unione dei Comuni Alta Val Nure)



4 Unioni svolgono già le attività di completamento per l'attivazione del livello base di tutta la funzione



1 Unione svolge la funzione a livello avanzato con tutti gli elementi di completezza individuati (Unione Bassa Romagna)

La funzione risulta avere uno scarso sviluppo nel territorio regionale. Una sola Unione svolge la funzione a livello avanzato.

La funzione è svolta dal 21% delle Unioni che hanno fatto domanda.

Fra gli elementi individuati per la gestione completa della funzione, il raccordo funzionale con il Settore Servizi Sociali e l'attivazione di almeno 5 attività di implementazione della gestione associata sono quelli a maggiore diffusione fra le Unioni che hanno già attivato la funzione.

Attività oggetto del conferimento della funzione:

- nidi d'infanzia e servizi integrativi
- scuole dell'infanzia
- trasporti scolastici
- refezione scolastica
- coordinamento politiche in materia educativa e scolastica (accesso, rette e tariffe e relativa fatturazione, controllo sulla veridicità delle autodichiarazioni ed autocertificazioni, gestione dei procedimenti di autorizzazione e concessione e dei benefici in carico al Settore; gestione degli appalti e delle esternalizzazioni per i servizi educativi, controllo dell'esecuzione dei contratti etc..)
- coordinamento pedagogico, formazione ed aggiornamento del personale educativo
- Ulteriori attività integrative: programmazione rete ed edilizia scolastica, diritto allo studio, servizi aggiuntivi quali pre e post scuola, centri estivi, vigilanza assolvimento obbligo scolastico per la popolazione dell'unione, educazione adulti, promozione della partecipazione delle famiglie all'attività dei servizi, altri servizi ausiliari all'istruzione, monitoraggio della qualità dei servizi, anche in base ad eventuali Carte dei Servizi approvate, approvazione di piani di sviluppo/strategici nella definizione di politiche di breve/medio periodo anche in materia di servizi educativi/scolastici, indagini scientifiche periodiche di customer satisfaction relative all'accesso dei servizi educativi e scolastici

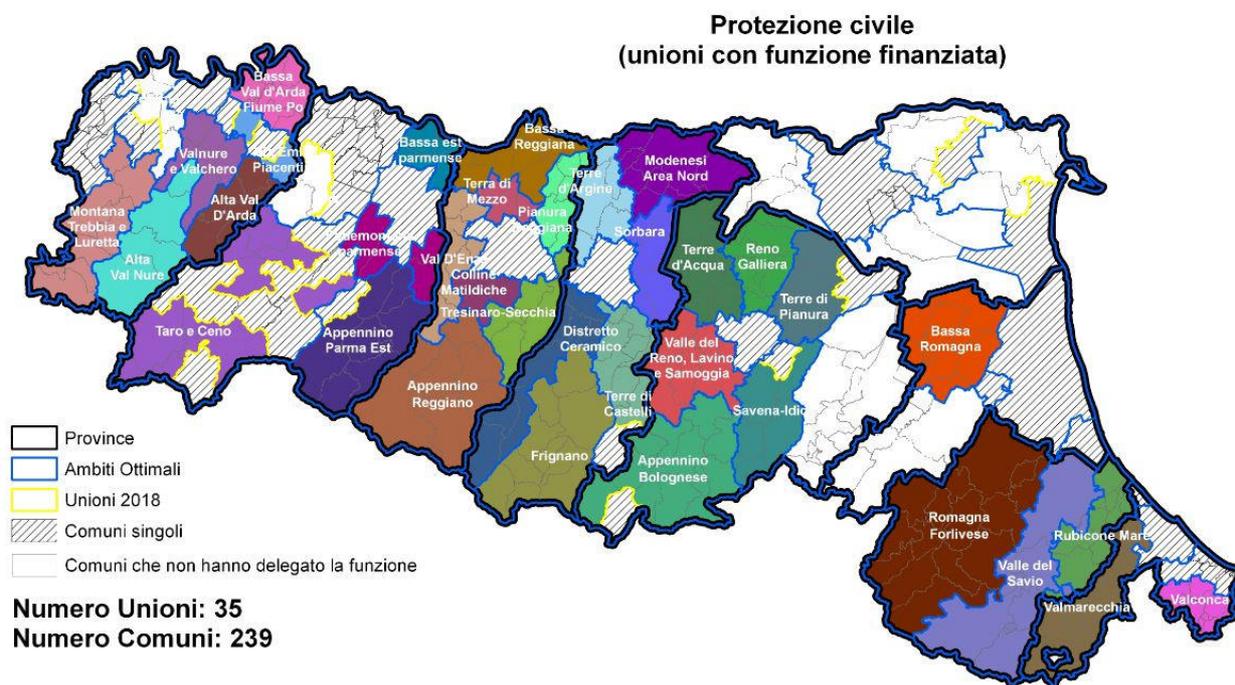
Livello base che deve essere completato per le Unioni MATURE ed IN SVILUPPO per poter accedere all'incentivo

Conferimento della funzione complessiva e attivazione di almeno 4 attività delle 6 sopra richiamate
Istituzione della struttura organizzativa in Unione
Responsabile unico
Conferimento del personale (con decorrenza entro l'anno se nuova funzione)
Conferimento stanziamenti entrate/spese dai bilanci dei Comuni all'Unione
Costituzione/mantenimento sportelli di front/office con funzioni di accesso all'utenza e raccordo con il Comune e il territorio
Approvazione regolamenti unici per l'accesso e per l'erogazione dei servizi per almeno 3 delle attività
Specificazione e definizione delle voci che compongono il bilancio (sia in entrata che in spesa) per tutte le attività conferite in Unione

Stato dell'arte sulla completezza delle attività del livello avanzato	Numero di Unioni che dichiarano l'attività	% su unione con funzione conferita
Raccordo funzionale con il Settore Servizi Sociali	7	88%
Attivazione di almeno 5 delle ulteriori attività di implementazione della gestione associata	7	88%
Monitoraggio del costo dei servizi	6	75%
Istituzione di una Piattaforma informatica per la presentazione online delle domande per l'accesso ai servizi	5	63%
Omogeneizzazione delle tariffe dei servizi educativi e scolastici e dei relativi criteri applicativi in almeno 2 attività	5	63%
Approvazione dei regolamenti unici per accesso ed erogazione dei servizi di tutte le attività	3	38%
Omogeneizzazione delle tariffe dei servizi educativi e scolastici e dei relativi criteri applicativi per le altre 4 attività conferite	2	25%

Funzioni per lo sviluppo del territorio

Protezione civile



35 Unioni hanno dichiarato di svolgere la funzione di protezione civile in forma associata.



Complessivamente hanno conferito la funzione alle proprie unioni di appartenenza 239 Comuni. In tutti i casi il conferimento è avvenuto da parte di tutti i Comuni delle Unioni.



Tutte le Unioni hanno completato il livello base, ad eccezione di due Unioni avviate (Unione dei Comuni Alta Val Nure e Unione dei Comuni delle Valli del Taro e del Ceno)



7 Unioni svolgono la funzione a livello avanzato con tutti gli elementi di completezza individuati (Unione Valnure e Valchero, Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, Unione dei Comuni del Frignano, Unione Pedemontana Parmense, Unione di Comuni Valmarecchia, Unione dei Comuni della Romagna Forlivese e Unione della Valconca)

La funzione risulta avere uno sviluppo significativo in tutto il territorio regionale, anche grazie alla convergenza con le politiche settoriali regionali.

La funzione è svolta dal 90% delle Unioni che hanno fatto domanda.

Risulta interessante evidenziare la gestione della funzione in maniera completa (20% delle Unioni con funzione conferita ha tutti gli elementi di completezza individuati). Fra questi ultimi, la Pianificazione comunale di emergenza è quello a maggiore diffusione fra le Unioni che hanno già attivato la funzione (77%), seguita dallo svolgimento di esercitazioni di protezione civile integrata (66%).

Attività oggetto del conferimento della funzione:

- programmazione della previsione e prevenzione dei rischi di natura calamitosa
- programmazione e pianificazione delle azioni da attuare per fronteggiare le emergenze di eventi calamitosi
- attuazione e aggiornamento del Piano sovracomunale di Protezione civile
- attivazione centro operativo comunale e presenza Unione nel centro operativo misto

Livello base che deve essere completato per le Unioni MATURE ed IN SVILUPPO per poter accedere all'incentivo

Conferimento della funzione e attivazione delle attività sopra richiamate

Istituzione della struttura organizzativa in Unione

Responsabile unico

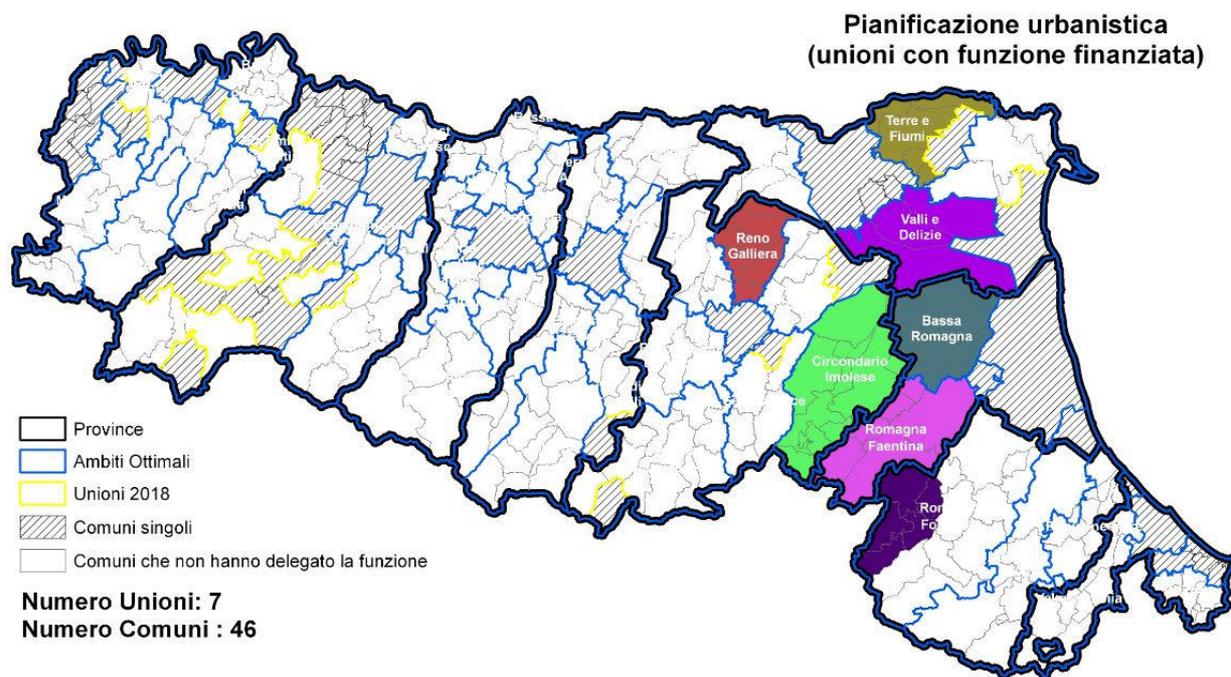
Conferimento del personale (con decorrenza entro l'anno se nuova funzione)

Conferimento stanziamenti entrate/spese dai bilanci dei Comuni all'Unione

Approvazione Piano sovracomunale

Stato dell'arte sulla completezza delle attività del livello avanzato	Numero di Unioni che dichiarano l'attività	% su unione con funzione conferita
Pianificazione comunale di emergenza	27	77%
Esercitazioni di protezione civile integrata	23	66%
Predisposizione di opuscoli/mappe online per individuazione punti di raccolta e recapiti telefonici in caso di evento calamitoso	20	57%
Istituzione di un numero telefonico di reperibilità 24h per richieste e segnalazioni	11	31%

Pianificazione urbanistica



7 Unioni hanno dichiarato di svolgere la funzione di pianificazione urbanistica in forma associata.



Complessivamente hanno conferito la funzione alle proprie unioni di appartenenza 46 Comuni. Nel caso dell'Unione Romagna Forlivese, il conferimento è avvenuto da parte del sub-ambito (Acquacheta Romagna-Toscana)



Tutte le Unioni hanno completato il livello base



1 Unione svolge la funzione a livello avanzato con tutti gli elementi di completezza individuati (Unione Terre e Fiumi)

La funzione risulta essere poco diffusa, essendo svolta dal 18% delle Unioni che hanno fatto domanda. Permangono margini di miglioramento anche sul versante della completezza dell'esercizio della funzione: degli elementi individuati, l'elemento maggiormente diffuso (Costituzione di un SIT unico in Unione), risulta essere presente solo nel 57% delle Unioni con funzione conferita.

Attività oggetto del conferimento della funzione:

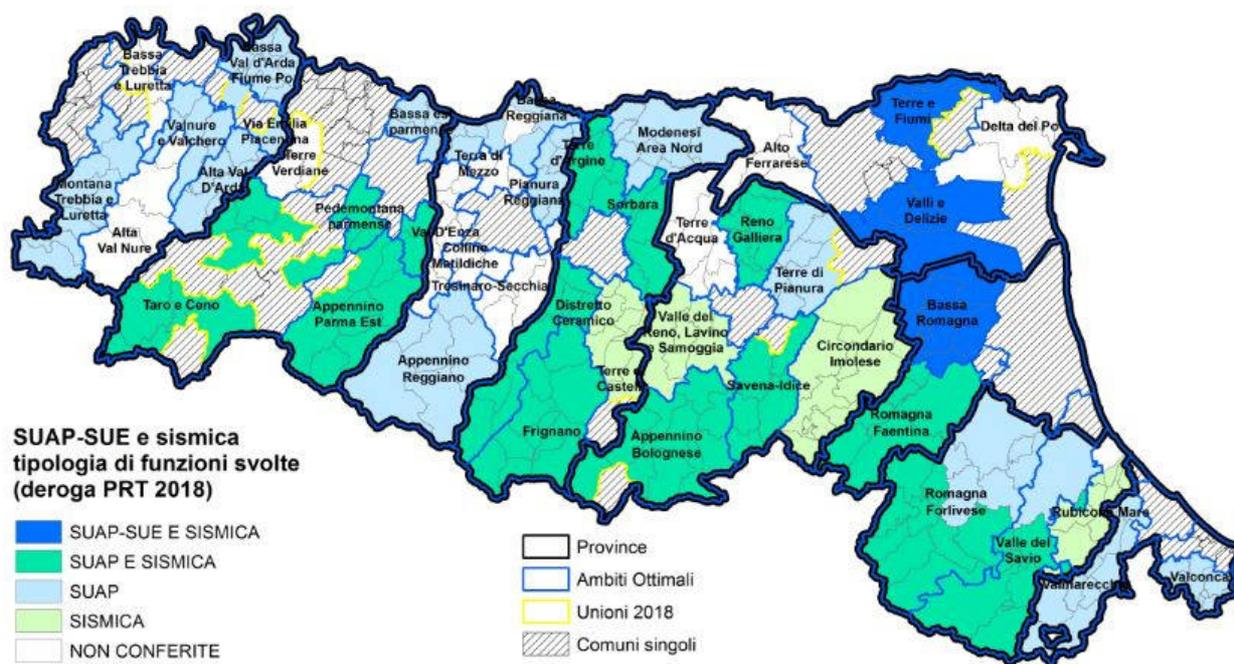
- esercizio di tutte le funzioni di pianificazione urbanistica comprensiva di partecipazione alla pianificazione territoriale sovraordinata
- predisposizione del PUG unico per tutti i Comuni dell'Unione con assunzione della proposta di piano
- gestione accordi pubblico privati, convenzioni strumenti attuativi/operativi relativi al PUG unico
- esercizio delle altre funzioni di pianificazione territoriale di competenza comunale (es. PUT, PAE, Piano dell'arenile), con predisposizione di strumenti unici per tutta l'Unione

Livello base che deve essere completato per le Unioni MATURE ed IN SVILUPPO per poter accedere all'incentivo

Conferimento della funzione e attivazione delle attività sopra richiamate
Istituzione della struttura organizzativa in Unione (ufficio di piano)
Nomina responsabile
Conferimento del personale (con decorrenza entro l'anno se nuova funzione)
Conferimento stanziamenti entrate/spese dai bilanci dei Comuni all'Unione

Stato dell'arte sulla completezza delle attività del livello avanzato	Numero di Unioni che dichiarano l'attività	% su unione con funzione conferita
Costituzione di un SIT unico in Unione	4	57%
Avvio predisposizione del PUG (Piano urbanistico generale)	2	29%
Gestione da parte dell'Unione di accordi pubblico privati, convenzioni strumenti attuativi/operativi relativi al PUG unico	2	29%
Esercizio di altre funzioni dell'UdP	2	29%

SUAP-SUE e sismica



3 Unioni hanno dichiarato di svolgere la funzione di SUAP-SUE e sismica in forma associata nella versione unitaria.

Complessivamente hanno conferito la funzione unitaria alle proprie unioni di appartenenza 17 Comuni. In tutti i casi il conferimento è avvenuto da parte di tutti i Comuni. Per le funzioni singolarmente considerate:



- 29 Unioni svolgono la funzione SUAP, per 200 Comuni complessivi
- 3 Unioni svolgono la funzione SUE, per 17 Comuni complessivi
- 20 Unioni svolgono la funzione sismica, per 141 Comuni complessivi



Tutte le 3 Unioni con funzione unitaria hanno completato il livello base



1 Unione svolge la funzione a livello avanzato con tutti gli elementi di completezza individuati (Unione Terre e Fiumi)

La funzione a livello unitario (SUAP-SUE e SISMICA) è ancora poco presente nel territorio regionale. La funzione è svolta dall'8% delle Unioni che hanno fatto domanda.

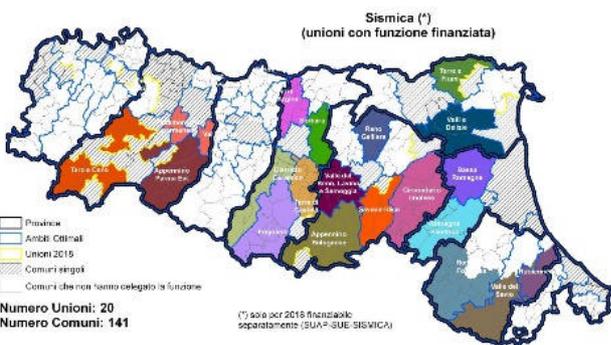
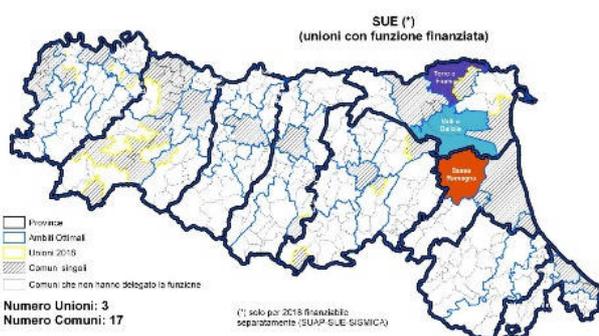
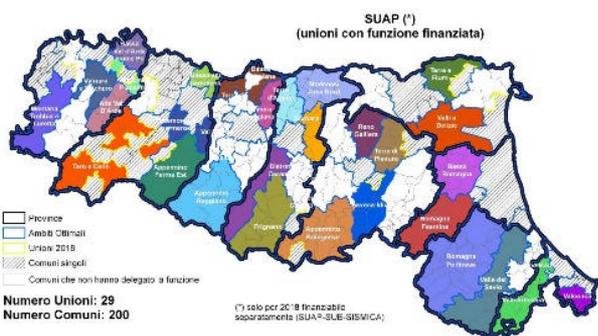
La funzione specifica meno conferita è il SUE, mentre SUAP e Sismica hanno un buon grado di diffusione. Le valutazioni circa la completezza dell'esercizio della funzione seguono le difficoltà connesse alla diffusione unitaria delle tre funzioni. Per il 2018-2019 è prevista la deroga nel PRT per il finanziamento anche nel caso di svolgimento delle tre funzioni singolarmente.

Attività oggetto del conferimento della funzione:

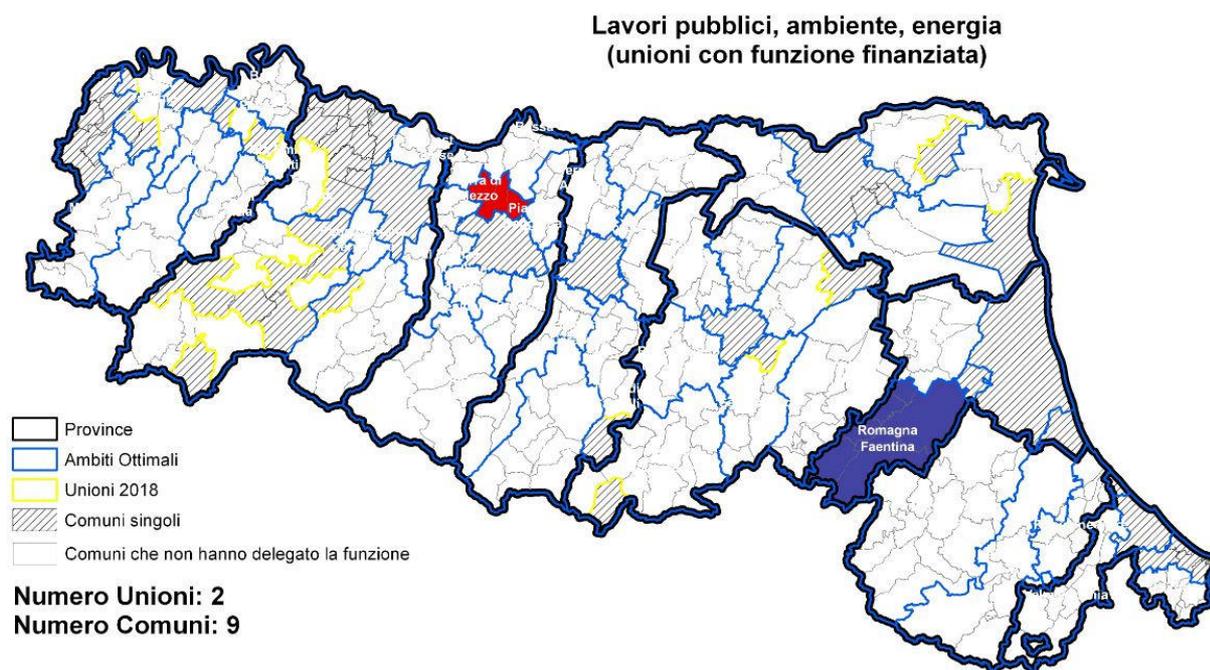
1. Attività istruttorie e di controllo delle pratiche edilizie, accertamenti di conformità edilizia, idoneità alloggiativa, certificati di destinazione urbanistica, procedimenti abilitativi su realizzazione e modifica impianti produttivi di beni e servizi e attività autorizzatorie e controllo relative al commercio
2. Attività della CQAP unica (Commissione qualità architettonica e paesaggio)
3. attività Sismica

Livello base che deve essere completato per le Unioni MATURE ed IN SVILUPPO per poter accedere all'incentivo
Conferimento funzione complessiva e attivazione delle attività 1 e 2 sopra richiamate
Istituzione della struttura organizzativa in Unione
Nomina responsabile
Conferimento del personale (con decorrenza entro l'anno se nuova funzione)
Conferimento stanziamenti entrate/spese dai bilanci dei Comuni all'Unione
Istituzione della CQAP unica

Stato dell'arte sulla completezza delle attività del livello avanzato	Numero di Unioni che dichiarano l'attività	% su unione con funzione conferita
Conferimento funzione Sismica (autorizzazioni e controlli in materia)	3	100%
Gestione unificata delle procedure suap/sue tramite "Accesso unitario" Rer	2	67%



Lavori pubblici – Ambiente – Energia



2 Unioni hanno dichiarato di svolgere la funzione di lavori pubblici-energia-ambiente in forma associata.



Complessivamente hanno conferito la funzione alle proprie unioni di appartenenza 9 Comuni. In tutti i casi, il conferimento è avvenuto da parte di tutti i Comuni dell'Unione



Tutte le Unioni hanno completato il livello base



Nessuna unione svolge la funzione con tutti gli elementi di completezza individuati

La funzione risulta conferita nella sua completezza solo da 2 Unioni (5% delle Unioni che hanno fatto domanda).

Nel caso di conferimento della funzione all'Unione sono poche le attività svolte, essendo completamente carente sia l'attività regolamentare in materia di ambiente ed energia, sia la nomina dell'energy manager.

Attività oggetto del conferimento della funzione:

1. programmazione, progettazione, direzione lavori e controllo della realizzazione delle opere pubbliche comunali e manutenzione delle stesse, compresi la cura del verde pubblico e della segnaletica stradale illuminazione pubblica e sgombero neve ed espropriazioni per pubblica utilità
2. viabilità (ordinanze regolamentazione circolazione stradale, autorizzazioni CdS, concessioni di occupazione di suolo pubblico);
3. ambiente ed energia (autorizzazioni, pareri, controlli di competenza comunale in materia di ambiente ed energia; predisposizione di piani e programmi unici d'Unione, nelle stesse materie, PAES)
4. rifiuti (organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani)

Livello base che deve essere completato per le Unioni MATURE ed IN SVILUPPO per poter accedere all'incentivo

Conferimento della funzione per le 4 attività e attivazione di almeno 2 attività delle 4 sopra richiamate tra le quali 1 deve essere obbligatoriamente scelta tra la n.1 e la n.3.

Istituzione della struttura organizzativa in Unione responsabile di ciascuna unità organizzativa

Conferimento del personale (con decorrenza entro l'anno se nuova funzione)

Conferimento stanziamenti entrate/spese dai bilanci dei Comuni all'Unione

Attività autorizzatoria e procedimenti unici in capo all'Unione (per ciascuna materia scelta)

Stato dell'arte sulla completezza delle attività del livello avanzato	Numero di Unioni che dichiarano l'attività	% su unione con funzione conferita
Attività di gestione in materia di rifiuti	2	100%
Redazione piano energetico – PAES Unione	2	100%
Nomina responsabile unico	1	50%
Attività regolamentare in materia di ambiente ed energia	0	0%
Nomina Energy manager	0	0%

LE UNIONI PER LIVELLO DI SVILUPPO

Le Unioni MATURE

Unione dei Comuni Valnure e Valchero (PC)

N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
5	29.165	255,0	114,4



Carpaneto Piacentino
Gropparello
Podenzano
San Giorgio Piacentino
Vigotzone

Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni MATURE
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita in Unione ma mancano alcune attività quali l'unificazione del sistema voce/dati, la pubblicazione dei dati in formato aperto e la recente disposizione relativa all'individuazione un unico responsabile della trasformazione digitale per Unione e Comuni (art 17 CAD). La funzione è conferita da tutti i comuni dell'Unione.	4,00	4,46
	Gestione del personale	La funzione è gestita in Unione ma mancano alcune attività quali un unico PAF (piano annuale della formazione) per l'Unione e i Comuni aderenti, un'unica piattaforma contrattuale di Area, un unico piano delle azioni positive ed un unico CUG e strumenti per la gestione informatizzata di servizi e attività. La funzione è conferita da tutti i comuni dell'Unione.	7,50	8,67
	Centrale unica di committenza		0,00	8,25
	Servizi finanziari	La funzione è gestita in Unione ma sono presenti solo alcune attività di consolidamento. Mancano infatti regolamenti uniformi per la riscossione delle entrate non tributarie, il responsabile unico per il coordinamento delle attività connesse alla riscossione delle entrate patrimoniali, l'unità operativa gestione acquisti tipici del provveditorato per beni e servizi ed un unico soggetto firmatario delle dichiarazioni fiscali. La funzione è conferita da tutti i comuni dell'Unione.	12,45	13,61
	Controllo di gestione	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i comuni dell'Unione.	10,00	9,70
	Tributi	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i comuni dell'Unione.	10,00	8,80
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione è gestita ma manca la collocazione dell'Ufficio di Piano all'interno dell'Unione, l'omogeneizzazione di tutte le rette/tariffe e dei relativi criteri applicativi, la Modalità di compartecipazione in base al numero di abitanti e la Gestione unitaria a livello di distretto sociosanitario con l'Unione come ente capofila. La funzione è conferita da tutti i comuni dell'Unione.	11,40	13,75
	Polizia municipale	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dell'omogeneizzazione del regolamento comunale di polizia urbana. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	8,50	8,92
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	11,95
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i comuni dell'Unione.	5,00	4,30
	Pianificazione urbanistica		0,00	11,25
	SUAP-SUE e sismica	Delle tre funzioni è conferito solo il SUAP. Non è presente nessuno degli elementi individuati per una gestione completa della funzione. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	2,00	3,80
	LLPP Ambiente - Energia		0,00	8,95
Totale			70,85	85,24
N. Funzioni			9,00	9,83

Livello di conferimento delle funzioni

9 su 13



Virtuosità

Unione	a. Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c. Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d. Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f. Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g. Aumento funzioni nel triennio
Valnure Valchero				X			

Effettività economica

11%

Livello di Virtuosità

1 su 7



Complessità Territoriale

L'Unione mostra alcuni elementi di complessità di tipo territoriale, per la presenza di Comuni micro e piccoli che la compongono (ie. con Comuni con meno di 5000 abitanti e anche con meno di 3000) e di una quota di territorio montano (circa il 6%). Per quanto riguarda la governance si segnala come elemento di complessità la differenza nei calendari elettorali (i Comuni vanno ad elezione in 3 anni diversi). Infine uno dei Comuni dell'Unione è classificato nelle aree interne, evidenziando un'accessibilità di servizi meno elevata rispetto agli altri dell'Unione.

Livello di Complessità Territoriale

BASSO



Commento Generale

Valnure e Valchero è un'Unione MATURA con un livello alto di funzioni conferite dai Comuni. Le funzioni sono gestite in Unione anche se mancano ancora numerose attività per il raggiungere la completezza. Tutte le funzioni sono state delegate da tutti i Comuni che compongono l'Unione. L'integrazione strategica e programmatoria con i Comuni di riferimento si limita ai principali strumenti quali DUP, Bilanci e performance mentre le risorse economiche e di personale sono ancora in prevalenza nei Comuni. Non sono stati avviati percorsi di coinvolgimento del territorio con la sottoscrizione di progetti di sviluppo o di piani strategici. L'Unione presenta una complessità territoriale bassa pur evidenziando la presenza di alcuni Comuni di piccole dimensione, il disallineamento nelle scadenze elettorali tra alcuni Comuni e la presenza di un Comune classificato tra le aree interne, caratterizzato quindi da una minore accessibilità dei servizi pubblici.

Coincidenza con ambito territoriale



Unione dei Comuni della Terra di Mezzo (RE)



N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
3	29.020	105,6	274,9

Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni MATURE
Funzioni trasversali	ICT	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione della pubblicazione dei dati in formato aperto. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,75	4,46
	Gestione del personale	La funzione è gestita in Unione anche se mancano alcune attività come un regolamento unico di pesatura delle posizioni dirigenziali/organizzative per l'Unione e i Comuni aderenti e il PAF. Si segnala inoltre la mancanza di strumenti per la gestione informatizzata di servizi e attività. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	8,10	8,67
	Centrale unica di committenza		0,00	8,25
	Servizi finanziari		0,00	13,61
	Controllo di gestione	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione. È una nuova funzione conferita	10,00	9,70
	Tributi	La funzione presenta quasi tutti gli elementi individuati per una gestione completa ad eccezione dell'adozione di un unico software di gestione del singolo tributo- La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	8,50	8,80
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione è gestita ma con alcune carenze, quali la mancanza dell'Ufficio di piano collocato all'interno dell'organizzazione dell'Unione, di una sezione dedicata al welfare nel sito internet e la gestione unitaria a livello di distretto sociosanitario (Unione ente capofila). La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	13,20	13,75
	Polizia municipale	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione avanzata ad eccezione della gestione in capo all'Unione delle convenzioni e dei rapporti con le Associazioni di Volontariato della sicurezza e dell'omogeneizzazione dei Regolamenti comunali di polizia urbana. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	8,50	8,92
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	11,95
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione è gestita in Unione ma mancano alcune attività, quali l'assenza di numero telefonico di reperibilità 24h per richieste e segnalazioni o la documentazione cartacea e online per individuare i punti di raccolta e i recapiti telefonici in caso di evento calamitoso. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	3,50	4,30
	Pianificazione urbanistica		0,00	11,25
	SUAP-SUE e sismica		0,00	3,80
	Lavori pubblici – Ambiente - Energia	La funzione è gestita con un moderato grado di azioni di consolidamento della funzione, essendo esercitata solo l'attività di gestione dei rifiuti ed avendo redatto il PAES. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	8,70	8,95
Totale			65,25	85,24
N. funzioni			8,00	9,83

Livello di conferimento delle funzioni

8 su 13



Virtuosità

Unione	a.Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c.Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d.Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f. Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g.Aumento funzioni nel triennio
Terre di Mezzo	X	X	X	X	X	X	X

Effettività economica

97%

Livello di Virtuosità

7 su 7



Complessità Territoriale

L'Unione, di soli 3 Comuni, non mostra elementi di complessità particolari di tipo territoriale, di governance o relativi allo sviluppo dei servizi rispetto alla media delle Unioni.

Livello di Complessità Territoriale

BASSO



Commento Generale

Terra di Mezzo è un'Unione MATURA con un livello medio di funzioni conferite dai Comuni. Le funzioni sono gestite in Unione anche se mancano ancora numerose attività per il raggiungere la completezza prevista dalle schede del PRT. Tra le funzioni meno consolidate si segnalano i LLPP ambiente ed energia che è stata implementata solo per i rifiuti e il PAES. Tutte le funzioni sono state delegate da tutti i Comuni che compongono l'Unione. L'integrazione strategica e programmatica con i Comuni di riferimento e il territorio è particolarmente sviluppata per gli aspetti amministrativi e di sviluppo territoriale, come dimostra l'indice di virtuosità.

L'Unione sembra orientata verso una crescita delle funzioni gestite come evidenzia il dato dell'incremento del numero di funzioni conferite dai Comuni nel triennio e dalla nuova funzione (controllo di gestione) del 2018.

L'Unione non mostra aspetti di complessità territoriale, di governance o di accessibilità ai servizi essendo composta da soli 3 Comuni.

Coincidenza con ambito territoriale



Unione dei Comuni delle Terre d'Argine (MO)

N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
4	105.397	270,0	390,4



Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni MATURE
Funzioni trasversali	ICT	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dell'individuazione di un unico responsabile della trasformazione digitale per Unione e Comuni (art 17 CAD). La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,75	4,46
	Gestione del personale	La funzione presenta molti elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dell'adozione di un PAF unitario (piano annuale della formazione), un unico regolamento delle selezioni esterne e di un'unica piattaforma contrattuale di Area. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	7,70	8,67
	Centrale unica di committenza	La funzione è gestita ma è in via di completamento, mancando il regolamento dei contratti per gli affidamenti sotto soglia unico per Unione e Comuni, la gestione delle procedure di gara per importi superiori a € 40.000 nei mercati elettronici per conto di tutti i comuni, la raccolta fabbisogni di appalti con il medesimo CPV coinvolgenti più Comuni dell'Unione e l'utilizzo della piattaforma di Intercent-ER SATER per il totale delle gare delle Unioni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	6,50	8,25
	Servizi finanziari	La funzione presenta molti degli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione del Responsabile unico del coordinamento delle attività connesse alla riscossione delle entrate patrimoniali e dell'approvazione dei regolamenti uniformi per la riscossione delle entrate non tributarie. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	13,65	13,61
	Controllo di gestione	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dello svolgimento di analisi di efficienza ed efficacia di comuni e Unione. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	8,50	9,70
	Tributi	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione della disponibilità di un unico software di gestione del singolo tributo. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	8,50	8,80
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione della compartecipazione per numero di abitanti (criterio solidaristico). La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	14,40	13,75
	Polizia municipale	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	10,00	8,92
	Funzioni di istruzione pubblica	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione della piattaforma informatica per la presentazione online delle domande per l'accesso ai servizi. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	11,25	11,95
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione del numero telefonico di reperibilità 24h per richieste e segnalazioni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,25	4,30
	Pianificazione urbanistica		0,00	11,25
	SUAP-SUE e sismica	Sono gestiti il SUAP e la sismica. Le funzioni sono conferite da tutti i Comuni dell'Unione.	3,00	3,80
	LLPP Ambiente - Energia		0,00	8,95
Totale			92,50	85,24
N. Funzioni			11,00	9,83

Livello di conferimento delle funzioni

11 su 13



Virtuosità

Unione	a. Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c. Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d. Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f. Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g. Aumento funzioni nel triennio
Terre d'Argine	X		X	X	X		X

Effettività economica

96%

Livello di Virtuosità

5 su 7



Complessità Territoriale

L'Unione mostra degli elementi di complessità di tipo territoriale, per la disomogeneità dei Comuni che la compongono (data dalla presenza di Comuni con oltre 50.000 abitanti) e per la presenza di Comuni terremotati. Non si segnalano elementi di complessità superiori alla media delle altre Unioni per la governance o l'accessibilità ai servizi.

Livello di Complessità Territoriale

MEDIO



Commento Generale

L'unione delle Terre d'Argine è un'Unione MATURA con un livello alto di funzioni conferite dai Comuni. Le funzioni hanno un livello di completezza elevato, pur mancando ancora diverse attività rispetto a quelle indicate nelle schede del PRT. Tutte le funzioni sono state delegate da tutti i Comuni che compongono l'Unione. L'Unione ha una buona integrazione strategica e programmatica con i Comuni di riferimento, che hanno trasferito all'Unione le risorse per la gestione delle funzioni delegate ma non hanno attivato progetti di sviluppo con gli stakeholder del territorio. L'Unione ha evidenziato un elevato dinamismo con il trasferimento di numerose funzioni (anche non finanziate dal PRT) nel triennio. L'Unione presenta una complessità territoriale media dovuta alla presenza di 3 Comuni terremotati e di una disomogeneità nella dimensione dei Comuni.

Coincidenza con ambito territoriale



Unione dei Comuni delle Terre di Castelli (MO)

N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
8	87.435	313,6	278,8



Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni MATURE
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita ma senza ancora alcuni elementi quali: l'unificazione del sistema voce/dati, l'unificazione di almeno 8 applicativi e la definizione dell'unico responsabile della trasformazione digitale per Unione e Comuni (art 17 CAD). La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	3,75	4,46
	Gestione del personale	La funzione è gestita, ma manca l'adozione di un unico PAF (piano annuale della formazione) per l'Unione e i Comuni aderenti e di strumenti per la gestione informatizzata di servizi e attività. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	8,70	8,67
	Centrale unica di committenza	La funzione è gestita ma mancano alcuni elementi di completezza: è mancante lo schema di contratto per forniture e servizi con capitolato (parte amministrativa), l'adozione del regolamento unico dei contratti per gli affidamenti sotto soglia unico per Unione e Comuni e la gestione delle procedure di gara per importi superiori a € 40.000 nei mercati elettronici per conto di tutti i comuni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	8,00	8,25
	Servizi finanziari		0,00	13,61
	Controllo di gestione		0,00	9,70
	Tributi		0,00	8,80
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	15,00	13,75
	Polizia municipale	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione della gestione in capo all'Unione delle convenzioni e rapporti con le Associazioni di Volontariato della sicurezza. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	9,00	8,92
	Funzioni di istruzione pubblica	La funzione è gestita ma mancano alcuni elementi di completezza, quali regolamenti unici per accesso ed erogazione dei servizi per tutte le attività, l'omogeneizzazione delle tariffe dei servizi educativi e scolastici e dei relativi criteri applicativi per 4 attività conferite. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	9,60	11,95
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione della predisposizione di opuscoli/mappe online per individuazione punti di raccolta e recapiti telefonici in caso di evento calamitoso. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,25	4,30
	Pianificazione urbanistica		0,00	11,25
	SUAP-SUE e sismica	È svolta sola la sismica, senza alcun elemento di completezza individuato. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	1,00	3,80
	LLPP – Ambiente - Energia		0,00	8,95
Totale			59,30	85,24
N. Funzioni			8,00	9,83

Livello di conferimento delle funzioni

8 su 13



Virtuosità

Unione	a. Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c. Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d. Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f. Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g. Aumento funzioni nel triennio
Terre di Castelli	X				X		

Effettività economica

78%

Livello di Virtuosità

2 su 7



Complessità Territoriale

L'Unione mostra degli elementi di complessità di tipo territoriale dati dalla presenza di Comuni con una popolazione compresa tra 3.000 e 5 000 abitanti e di una quota di territorio montano elevata pari al 46%. Per quanto riguarda la governance si segnala come fra gli elementi di complessità la differenza nei mandati amministrativi dato che i Comuni vanno ad elezione in 4 anni diversi e la presenza di un elevato numero di Comuni che compongono l'Unione (8). Infine 5 dei Comuni dell'Unione sono classificati nelle aree interne, evidenziando una più difficoltosa accessibilità ai servizi.

Livello di Complessità Territoriale

MEDIO



Commento Generale

Terre di Castelli è un Unione MATURA con un livello medio di funzioni conferite dai Comuni. Le funzioni sono gestite in Unione anche se mancano ancora diverse attività per il raggiungere la completezza prevista dalle schede del PRT, ad eccezione dei servizi sociali che è invece già completa. Tutte le funzioni sono state delegate da tutti i Comuni che compongono l'Unione. Non è ancora consolidata l'integrazione strategica dell'Unione con i Comuni, anche se la prevalenza delle risorse economiche e di personale sono state trasferite in Unione. Non sono stati avviati percorsi di coinvolgimento del territorio attraverso la sottoscrizione di progetti di sviluppo con gli stakeholder. L'Unione mostra diversi aspetti di complessità territoriale, di governance o di accessibilità ai servizi data la presenza di Comuni di piccole dimensioni, di una quota significativa di superficie montana, di un disallineamento tra i mandati amministrativi nei Comuni e di una maggiore difficoltà della maggior parte dei Comuni nel rendere accessibili i servizi (5 Comuni su 8 sono nella classificazione delle aree interne).

Non coincidenza con ambito territoriale



Unione dei Comuni della Bassa Romagna (RA)

N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
9	102.664	479,9	213,9



Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni MATURE
Funzioni trasversali	ICT	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	5,00	4,46
	Gestione del personale	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	10,00	8,67
	Centrale unica di committenza	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa ad eccezione dell'adozione di schemi di contratto per i Lavori Pubblici e per forniture e servizi (con capitolato per la parte amministrativa). La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	9,00	8,25
	Servizi finanziari	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	15,00	13,61
	Controllo di gestione	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	10,00	9,70
	Tributi	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	10,00	8,80
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	15,00	13,75
	Polizia municipale	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dell'omogeneizzazione del Regolamento comunale di polizia urbana. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	8,50	8,92
	Funzioni di istruzione pubblica	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	15,00	11,95
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa ad eccezione dello svolgimento delle Esercitazioni di protezione civile integrata. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,50	4,30
	Pianificazione urbanistica	La funzione è esercitata, ad eccezione degli elementi richiesti dalla nuova legge urbanistica e cioè l'avvio della predisposizione del PUG (Piano urbanistico generale) e della gestione da parte dell'Unione di accordi pubblico privati, convenzioni strumenti attuativi/operativi relativi al PUG unico.	12,75	11,25
	SUAP-SUE e sismica	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	10,00	3,80
	Lavori pubblici – Ambiente - Energia		0,00	8,95
Totale			124,75	85,24
N. Funzioni			12,00	9,83

Livello di conferimento delle funzioni

12 su 13



Virtuosità

Unione	a.Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c.Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d.Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f. Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g.Aumento funzioni nel triennio
Bassa R.	X	X	X	X	X	X	

Effettività economica

96%

Livello di Virtuosità

6 su 7



Complessità Territoriale

L'Unione non mostra elementi di complessità di tipo territoriale, di governance o relativi allo sviluppo dei servizi rispetto alla media delle Unioni.

Livello di Complessità Territoriale

BASSO



Commento Generale

L'unione Bassa Romagna è un' Unione MATURA con un livello molto alto di funzioni conferite dai Comuni. Le funzioni hanno un livello di completezza elevato con poche eccezioni. Tutte le funzioni sono state delegate da tutti i Comuni che la compongono. L'Unione ha una forte integrazione strategica e programmatoria con i Comuni di riferimento, che hanno trasferito all'Unione personale e risorse economiche per la gestione delle funzioni delegate. Non sono state trasferite ulteriori funzioni non finanziate dal PRT nel triennio. L'Unione ha elaborato piani strategici e sottoscritto progetti di sviluppo del territorio con gli stakeholder locali.

L'Unione presenta una complessità territoriale bassa: il territorio non ha superficie montana, le disparità nella dimensione dei Comuni è al di sotto della media delle altre Unioni e i servizi pubblici hanno un buon livello di accessibilità in tutti i Comuni (non vi sono Comuni appartenenti ad aree interne). A livello di Governance la maggiore complessità è data dalla numerosità dei Comuni (9) che la compongono.

Coincidenza con ambito territoriale



Unione dei Comuni della Romagna Faentina (RA)



N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
6	88.852	597,2	148,8

Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni MATURE
Funzioni trasversali	ICT	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dell'unificazione del sistema voce/dati. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,50	4,46
	Gestione del personale	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	10,00	8,67
	Centrale unica di committenza	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione della gestione delle procedure di gara per importi superiori a €40.000 nei mercati elettronici per conto di tutti i comuni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	9,50	8,25
	Servizi finanziari	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi quali: un unico soggetto firmatario delle dichiarazioni fiscali, i regolamenti uniformi per la riscossione delle entrate non tributarie e il regolamento uniforme economato e provveditorato. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	13,35	13,61
	Controllo di gestione	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	10,00	9,70
	Tributi	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi quali: un unico software di gestione del singolo tributo, un unico sistema di gestione dei tributi minori e la presenza di un regolamento uniforme per almeno 2 tributi. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	7,00	8,80
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione ha quasi tutti gli elementi individuati per una gestione completa ad eccezione dell'omogeneizzazione di tutte le rette/tariffe e dei relativi criteri applicativi. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	13,50	13,75
	Polizia municipale	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione della gestione in capo all'Unione delle convenzioni e dei rapporti con le Associazioni di Volontariato della sicurezza. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	9,00	8,92
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	11,95
Funzioni per il territorio	Protezione civile		0,00	4,30
	Pianificazione urbanistica	La funzione è gestita ad eccezione degli elementi richiesti dalla nuova legge: avvio predisposizione del PUG (Piano urbanistico generale), SIT unico in Unione ed esercizio di altre funzioni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	9,75	11,25
	SUAP-SUE e sismica	E' esercitata la funzione SUAP e sismica. Le funzioni sono conferite da tutti i Comuni dell'Unione.	3,00	3,80
	Lavori pubblici – Ambiente - Energia	La funzione è gestita ma mancano ancora alcuni elementi: attività regolamentare in materia di ambiente ed energia e nomina dell'Energy manager. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	9,20	8,95
Totale			98,80	85,24
N. Funzioni			11,00	9,83

Livello di conferimento delle funzioni

11 su 13



Virtuosità

Unione	a. Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c. Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d. Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f. Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g. Aumento funzioni nel triennio
Romagna Faentina	X	X	X	X	X	X	X

Effettività economica

100%

Livello di Virtuosità

7 su 7



Complessità Territoriale

L'Unione mostra degli elementi di complessità di tipo territoriale, per la disomogeneità dei Comuni che la compongono (data dalla presenza di Comuni molto piccoli inferiori ai 5000 abitanti ed alla presenza di Comuni con oltre 50.000 abitanti) e per la presenza di circa il 30% di territorio montano. Anche a livello di governance si segnalano elementi di complessità dovuta alle differenze nei mandati amministrativi (i Comuni vanno ad elezione in 3 anni diversi). Infine uno dei Comuni dell'Unione, che è classificato nelle aree interne, evidenzia un'accessibilità di servizi meno elevata rispetto agli altri dell'Unione.

Livello di Complessità Territoriale

MEDIO



Commento Generale

L'Unione della Romagna Faentina è un'Unione MATURA con un livello molto alto di funzioni conferite dai Comuni. Le funzioni hanno un livello di completezza elevato, pur mancando ancora alcune attività, in particolare nella pianificazione urbanistica. Tutte le funzioni sono state delegate da tutti i Comuni che compongono l'Unione. L'Unione ha una forte integrazione strategica e programmatica con i Comuni di riferimento, che hanno trasferito all'Unione numerose risorse per la gestione delle funzioni delegate ed ha attivato anche legami con il territorio tramite la sottoscrizione di progetti di sviluppo. L'Unione ha evidenziato un elevato dinamismo con il trasferimento di numerose funzioni (anche non finanziate dal PRT) nel triennio. L'Unione presenta una complessità territoriale media per la presenza di aree montane, disparità nella dimensione dei Comuni e la presenza di Comuni con minore accessibilità dei servizi pubblici. Infine a livello di Governance, la differente scadenza dei mandati amministrativi rende più difficoltosa una programmazione di medio periodo.



Presenza di subambito: Brisighella, Casola Valsenio, Riolo Terme

Coincidenza con ambito territoriale



Le Unioni IN SVILUPPO

Unione dei Comuni Alta Val D'Arda (PC)

N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
4	11.693	263,6	44,4



Castell'Arquato
Lugagnano Val d'Arda
Morfasso
Vernasca

Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni IN SVILUPPO
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza tra quelli previsti dal PRT. Si segnala la gestione delle postazioni di lavoro e il supporto all'utenza per l'Unione e tutti i Comuni e l'adozione di un unico DPO per l'Unione ed i Comuni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	3,25	3,83
	Gestione del personale		0,00	7,09
	Centrale unica di committenza	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Tra quelli presenti si segnalano solo la gestione della procedura di gara di lavori pubblici, servizi e forniture per importi pari o superiori a 40 mila euro e la gestione delle procedure di gara per importi superiori a € 40.000 nei mercati elettronici per conto di tutti i comuni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	6,00	7,18
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione		0,00	8,00
	Tributi		0,00	9,25
Funzioni per i cittadini	Servizi sociali	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Tra quelli presenti si segnalano solo la sezione dedicata al welfare nel sito internet dell'unione e l'uniformità di modulistica bandi e comunicazioni ai cittadini/ utenti. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	11,10	13,23
	Polizia municipale	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Tra quelli presenti si segnalano solo l'adozione di nuove strumentazioni tecniche e specifiche di proprietà o in locazione dell'Unione e il sito web unico del comando. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	6,50	7,49
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	11,59
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Tra quelli presenti si segnalano solo la pianificazione comunale di emergenza e lo svolgimento di esercitazioni di protezione civile integrata. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	3,50	4,08
	Pianificazione urbanistica		0,00	12,38
	SUAP-SUE e sismica	È esercitata la funzione di SUAP. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	2,00	2,97
	Lavori pubblici – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			32,35	47,46
N. Funzioni			6,00	6,88

Livello di conferimento delle funzioni

6 su 13



Virtuosità

Unione	a.Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c.Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d.Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f. Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g.Aumento funzioni nel triennio
Alta Val d'Arda							X

Effettività economica

15%

Livello di Virtuosità

1 su 7



BASSO

MEDIO

ALTO

Complessità Territoriale

L'Unione evidenzia una complessità media ed è caratterizzata da una quota di superficie montana (pari al 44%), dalla presenza di 2 Comuni micro (inferiori ai 3.000 abitanti) e di 2 comuni piccoli (da 3.000 e 5.000 abitanti). A livello di governance si rileva la complessità indotta dall'allargamento al comune di Lugagnano avvenuto nel triennio 2015-2017. Infine, a livello di sviluppo territoriale locale, si segnala come il 50% dei Comuni dell'Unione appartengano alle aree interne ad indicazione di una maggiore difficoltà rispetto ad altre Unioni nell'accessibilità e nella gestione dei servizi.

Livello di Complessità Territoriale

MEDIO



BASSO

MEDIO

ALTO

Commento Generale

L'Unione Alta Val d'Arda è IN SVILUPPO con un livello medio di funzioni conferite dai Comuni. Le funzioni, pur avendo superato il livello base, mancano diverse attività del livello avanzato e sono tutte in via di consolidamento. L'Unione ha però aumentato il numero di funzioni conferite dai Comuni nel triennio.

E' ancora scarsa l'integrazione tra Unioni e Comuni nella pianificazione strategica e le risorse economiche e di personale sono ancora per la maggior parte nei Comuni.

L'Unione Alta Val d'Arda è caratterizzata da una complessità territoriale media dovuta alla superficie montana (pari al 44%) e alla presenza di Comuni micro e piccoli. A livello di governance si segnala la complessità derivata dall'allargamento dell'Unione ad un nuovo comune e all'ampliamento delle funzioni. Per quanto riguarda lo sviluppo del territorio si segnala come il 50% Comuni aderenti all'Unione appartengano alle aree interne.

Coincidenza con ambito territoriale



Unione dei Comuni della Bassa Val d'Arda fiume Po (PC)



N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
7	23.608	246,7	95,7

Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni IN SVILUPPO
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Tra quelli presenti si segnalano solo la gestione delle postazioni di lavoro ed il supporto all'utenza per l'Unione e per tutti i Comuni e un unico DPO per Unione e Comuni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	3,25	3,83
	Gestione del personale		0,00	7,09
	Centrale unica di committenza	La funzione è gestita in Unione ma, oltre al livello base, è presente solo la gestione della procedura di gara di lavori pubblici, servizi e forniture per importi pari o superiori a 40 mila euro. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	5,50	7,18
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione		0,00	8,00
	Tributi		0,00	9,25
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione è gestita in Unione a livello base con qualche azione di consolidamento come la modalità di compartecipazione per numero di abitanti e l'uniformità di modulistica, bandi e comunicazioni ai cittadini/ utenti. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	11,40	13,23
	Polizia municipale	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza, come l'omogeneizzazione del Regolamento comunale di polizia urbana, il sito web unico del comando e la gestione in capo all'Unione delle convenzioni e dei rapporti con le Associazioni di Volontariato della sicurezza. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	6,50	7,49
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	11,59
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione è gestita a livello base e mancano gli ulteriori elementi individuati per una gestione completa della funzione. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	2,50	4,08
	Pianificazione urbanistica		0,00	12,38
	SUAP-SUE e sismica	È gestita solo la funzione di SUAP, senza alcun elemento individuato per una gestione completa della funzione. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	2,00	2,97
	Lavori pubblici – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			31,15	47,46
N. Funzioni			6,00	6,88

Livello di conferimento delle funzioni

6 su 13



Virtuosità

Unione	a. Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c. Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d. Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f. Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g. Aumento funzioni nel triennio
Bassa Val d'Arda							

Effettività economica

14%

Livello di Virtuosità

0 su 7



Complessità Territoriale

L'Unione evidenzia una complessità bassa ed è caratterizzata dalla presenza di 3 Comuni micro (inferiori ai 3.000 abitanti) e di 2 comuni piccoli (da 3.000 e 5.000 abitanti). A livello di governance si rileva la complessità indotta dal disallineamento nei mandati amministrativi con i Comuni che vanno ad elezione in 4 anni differenti.

Livello di Complessità Territoriale

BASSO



Commento Generale

L'Unione Bassa Val d'Arda è IN SVILUPPO con un livello medio di funzioni conferite dai Comuni. Le funzioni, pur avendo superato il livello base, mancano numerose attività del livello avanzato e sono tutte in via di consolidamento.

E' ancora scarsa l'integrazione tra Unioni e Comuni nella pianificazione strategica e le risorse economiche e di personale sono per la maggior parte nei Comuni. Il quadro delle funzioni è risultato invariato nel triennio.

L'Unione Bassa Val d'Arda è caratterizzata da una complessità territoriale bassa. Gli elementi di complessità sono rappresentati dalla presenza di 4 comuni micro (con meno di 3.000 abitanti) e di 2 comuni piccoli (tra 3.000 e 5.000 abitanti) sui 7 che la compongono. A livello di governance si segnala la complessità derivata dal disallineamento dei mandati amministrativi con i Comuni aderenti che vanno ad elezione in 4 anni diversi.

Coincidenza con ambito territoriale



Unione dei Comuni della Bassa est parmense (PR)



N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
4	29.706	152,5	194,7

Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni IN SVILUPPO
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Tra quelli presenti si segnalano la Gestione delle postazioni di lavoro ed il supporto all'utenza per l'Unione e tutti i Comuni, un unico DPO e la pubblicazione dei dati in formato aperto. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	3,50	3,83
	Gestione del personale	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Tra quelli presenti si segnalano l'adozione di un unico regolamento delle selezioni esterne per l'Unione e i Comuni aderenti ed il Dirigente Responsabile del personale fa parte della delegazione trattante. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	6,00	7,09
	Centrale unica di committenza	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Tra quelli presenti si segnalano la gestione della procedura di gara di lavori pubblici, servizi e forniture per importi pari o superiori a 40 mila euro. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	5,50	7,18
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione		0,00	8,00
	Tributi		0,00	9,25
Funzioni per cittadini	Servizi sociali		0,00	13,23
	Polizia municipale	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Di quelli presenti si segnalano solo la disponibilità di nuove strumentazioni tecniche e specifiche di proprietà o locazione dell'Unione e la gestione centralizzata dei sistemi di videosorveglianza cittadina. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	6,50	7,49
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	11,59
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione presenta la maggior parte degli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dell'istituzione di un numero telefonico di reperibilità 24h per richieste e segnalazioni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,25	4,08
	Pianificazione urbanistica		0,00	12,38
	SUAP-SUE e sismica	È gestita la funzione di SUAP. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione	2,00	2,97
	LLPP – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			27,75	47,46
N. Funzioni			6,00	6,88

Livello di conferimento delle funzioni

6 su 13



Virtuosità

Unione	a.Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c.Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d.Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f. Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g.Aumento funzioni nel triennio
Bassa EST Parmense				X			

Effettività economica

21%

Livello di Virtuosità

1 su 7



Complessità Territoriale

L'Unione presenta una complessità territoriale bassa evidenziando solo la presenza di 1 Comune piccolo con popolazione compresa tra 3.000 e 5.000 abitanti. A livello di governance si rileva la complessità indotta dall'allargamento al Comune di Torrile avvenuto nel triennio 2015-2017.

Livello di Complessità Territoriale

BASSO



Commento Generale

L'Unione Bassa Est Parmense è IN SVILUPPO con un livello medio di funzioni conferite dai Comuni. Le funzioni, pur avendo superato il livello base, mancano di numerose attività del livello avanzato e sono tutte in via di consolidamento.

E' presente un'integrazione tra Unioni e Comuni con riferimento alle attività di programmazione, dei bilanci, del DUP e delle performance. Le risorse economiche e di personale sono ancora in prevalenza nei Comuni e il quadro delle funzioni è risultato invariato nel triennio.

L'Unione Bassa Est Parmense è caratterizzata da una complessità territoriale bassa, data dalla presenza di un comune piccolo (tra 3.000 e 5.000 abitanti) e dal recente allargamento al Comune di Torrile.

Coincidenza con ambito territoriale



Unione Pedemontana Parmense (PR)

N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
5	49.534	231,0	214,4



Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni IN SVILUPPO
Funzioni trasversali	ICT	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione della pubblicazione dei dati in formato aperto. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,75	3,83
	Gestione del personale	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcune attività di consolidamento della funzione, come il regolamento unico di pesatura delle posizioni dirigenziali/organizzative per l'Unione e i Comuni aderenti, un unico PAF (piano annuale della formazione) e un unico piano delle azioni positive e del CUG. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	7,90	7,09
	Centrale unica di committenza	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcune attività di consolidamento della funzione. Le attività presenti si riferiscono alla gestione della procedura di gara di lavori pubblici, servizi e forniture per importi pari o superiori a 40 mila euro e alla raccolta dei fabbisogni di appalti con il medesimo CPV coinvolgenti più Comuni dell'Unione (per una programmazione volta all'aggregazione delle procedure di gara). La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	6,50	7,18
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione		0,00	8,00
	Tributi		0,00	9,25
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcune attività di consolidamento della funzione, come la collocazione dell'Ufficio di piano all'interno dell'organizzazione dell'Unione e la gestione unitaria a livello di distretto sociosanitario (Unione ente capofila). La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	12,90	13,23
	Polizia municipale	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	10,00	7,49
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	11,59
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	5,00	4,08
	Pianificazione urbanistica		0,00	12,38
	SUAP-SUE e sismica (*)	È gestita la funzione SUAP e la sismica, senza gli elementi di completezza individuati. Le funzioni sono conferite da tutti i Comuni dell'Unione.	3,00	2,97
	LLPP – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			50,05	47,46
N. Funzioni			7,00	6,88

Livello di conferimento delle funzioni

7 su 13



Virtuosità

Unione	a.Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c.Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d.Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f.Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g.Aumento funzioni nel triennio
Pedemontana Parmense	X	X		X		X	

Effettività economica

20%

Livello di Virtuosità

4 su 7



Complessità Territoriale

L'Unione Pedemontana Parmense evidenzia una complessità territoriale bassa per tutte le componenti considerate. Si evidenzia una quota di territorio montano marginale e non ci sono né Comuni piccoli né micro. A livello di governance non vi sono elementi di complessità particolari. A livello di sviluppo territoriale solo un Comune appartiene alle aree Interne, con una maggiore difficoltà rispetto agli altri nel rendere accessibili i servizi.

Livello di Complessità Territoriale

BASSO



Commento Generale

L'Unione Pedemontana Parmense è IN SVILUPPO con un livello medio di funzioni conferite dai Comuni. La maggior parte di queste sono complete o quasi (ICT, Servizi Sociali, Protezione Civile e PM). Le altre evidenziano un livello medio di consolidamento delle attività. Le funzioni sono state delegate da tutti i Comuni.

E' avanzata l'integrazione strategica tra Unione e Comuni con la programmazione integrata di bilanci, DUP e della valutazione delle performance e la redazione di un unico piano per la trasparenza e l'anticorruzione. Sono presenti anche progetti di sviluppo con il territorio sottoscritti dagli stakeholder. Le risorse economiche e di personale rimangono invece in prevalenza nei Comuni.

L'Unione Pedemontana Parmense si caratterizza per una complessità territoriale bassa in tutte le componenti considerate. A livello territoriale si evidenzia la presenza di una quota marginale di superficie montana e l'appartenenza di un Comune alle aree interne, caratterizzate da maggiori difficoltà nella gestione ed erogazione dei servizi.

Coincidenza con ambito territoriale



Unione dei Comuni Appennino Parma Est (PR)



N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
7	24.990	607,2	41,2

Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni IN SVILUPPO
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcune attività di consolidamento con riferimento al responsabile unico della trasformazione digitale per l'Unione e i Comuni (art 17 CAD) e la pubblicazione dei dati in formato aperto. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,50	3,83
	Gestione del personale	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcune attività di consolidamento con riferimento all'adozione di un unico regolamento di pesatura posizioni dirigenziali/organizzative per l'Unione e i Comuni aderenti, di un unico PAF (piano annuale della formazione) per l'Unione e i Comuni aderenti e di un'unica piattaforma contrattuale di Area. La funzione è conferita da 6 comuni su 7 (manca Corniglio).	6,60	7,09
	Centrale unica di committenza	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcune attività di consolidamento come il regolamento unico dei contratti per gli affidamenti sotto soglia per Unione e Comuni e l'utilizzo della piattaforma di Intercent-ER SATER per il totale delle gare delle Unioni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	8,00	7,18
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione		0,00	8,00
	Tributi		0,00	9,25
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione è gestita in Unione e sono presenti tutte le attività del livello base ma mancano ancora alcune attività di consolidamento. Tra gli elementi di completezza individuati sono presenti l'omogeneizzazione di tutte le rette/tariffe e dei relativi criteri applicativi e l'uniformità di modulistica, bandi, comunicazioni ai cittadini/ utenti. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	12,30	13,23
	Polizia municipale	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dell'omogeneizzazione dei Regolamenti comunali di polizia urbana. La funzione è conferita da 6 comuni su 7 (manca Monchio delle Corti).	7,29	7,49
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	11,59
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dell'istituzione di un numero telefonico di reperibilità 24h per richieste e segnalazioni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,25	4,08
	Pianificazione urbanistica		0,00	12,38
	SUAP-SUE e sismica	Sono gestite separatamente le funzioni di SUAP e la sismica. Le funzioni sono conferite da tutti i comuni dell'Unione.	3,00	2,97
	LLPP – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			45,94	47,46
N. Funzioni			7,00	6,88

Livello di conferimento delle funzioni

7 su 13



Virtuosità

Unione	a.Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c.Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d.Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f. Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g.Aumento funzioni nel triennio
App. Parma est	X		X			X	X

Effettività economica

18%

Livello di Virtuosità

4 su 7



Complessità Territoriale

L'Unione evidenzia una complessità molto alta rilevata in tutti gli ambiti esaminati. A livello di territorio l'Unione è caratterizzata da una superficie molto ampia quasi completamente montana (pari al 92%), dalla presenza del 57% di Comuni micro (inferiore ai 3.000 ab) e di alcuni Comuni piccoli (tra 3.000 e 5.000 ab.). A livello di governance l'Unione si è riconfigurata con l'allargamento successivo a 2 nuovi Comuni. Infine, particolarmente rilevante nel determinare il livello di complessità territoriale è lo sviluppo territoriale locale e la presenza del 100% di Comuni appartenenti alle aree interne, ad indicazione di una maggiore difficoltà rispetto ad altre Unioni nell'accessibilità e nella gestione dei servizi.

Livello di Complessità Territoriale

ALTO



Commento Generale

L'Unione Montana Appennino Parma est è IN SVILUPPO con un livello medio di funzioni conferite dai Comuni. Tra queste i servizi sociali, la protezione civile e l'ICT hanno completato o quasi le attività indicate nelle schede funzioni. In prevalenza le funzioni sono state delegate da tutti i Comuni ad eccezione della PM e del personale (gestite per 6 Comuni 7). E' presente un'integrazione strategica tra Unione e Comuni e sono stati sottoscritti progetti di sviluppo con il territorio. Le risorse economiche e di personale rimangono invece ancora nei Comuni. L'Unione è stata caratterizzata da numerosi cambiamenti con l'aggiunta di alcune funzioni nel triennio e l'allargamento ai Comuni di Monchio delle Corti e Corniglio. L'Unione Montana Appennino Parma est si caratterizza per una complessità territoriale molto elevata dovuta in particolare ad un territorio esteso e quasi interamente montano e alla presenza di Comuni di piccolissime dimensioni. Si segnala come tutti i Comuni appartengono alle aree interne quindi con maggiori difficoltà nella gestione ed erogazione dei servizi.



Allargamento dell'Unione a Monchio delle Corti e Corniglio (il PRT-2018 ha erogato il contributo specifico)

Non coincidenza con ambito territoriale



Unione dei Comuni della Bassa Reggiana (RE)



N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
8	71.690	313,6	228,6

Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni IN SVILUPPO
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Di questi sono presenti il responsabile unico della trasformazione digitale per Unione e Comuni (art 17 CAD) e un unico DPO per l'Unione ed i Comuni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	3,00	3,83
	Gestione del personale	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Di questi sono presenti solo il sistema unico di valutazione per l'Unione e i Comuni aderenti, l'ufficio unico per i procedimenti disciplinari e del contenzioso e gli strumenti per la gestione informatizzata di servizi e attività. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	6,50	7,09
	Centrale unica di committenza	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dell'adozione del regolamento unico dei contratti per gli affidamenti sotto soglia unico per Unione e Comuni e la raccolta dei fabbisogni di appalti con il medesimo CPV tra più Comuni dell'Unione (per una programmazione che aggrega più procedure di gara). La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	8,00	7,18
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dell'adozione di uno specifico regolamento o la previsione delle relative attività all'interno di altri regolamenti attinenti (controlli interni, contabilità, ecc.). La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	9,00	8,00
	Tributi	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione	10,00	9,25
Funzioni per i cittadini	Servizi sociali	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dell'omogeneizzazione di tutte le rette/tariffe e dei relativi criteri applicativi. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	13,50	13,23
	Polizia municipale	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione della gestione in capo all'Unione delle convenzioni e dei rapporti con le Associazioni di Volontariato della sicurezza. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	9,00	7,49
	Funzioni di istruzione pubblica	La funzione presenta quasi tutti gli elementi individuati ma manca l'omogeneizzazione delle tariffe dei servizi educativi e scolastici e dei relativi criteri applicativi per le attività conferite. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	10,20	11,59
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dell'istituzione di un numero telefonico di reperibilità 24h per richieste e segnalazioni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,25	4,08
	Pianificazione urbanistica		0,00	12,38
	SUAP-SUE e sismica	È gestito solo il SUAP, con conferimento della funzione da parte di 7 comuni su 8 (manca Guastalla). Non sono presenti gli altri elementi di completezza della funzione.	1,75	2,97
	LLPP Ambiente Energia		0,00	0,00
Totale			75,20	47,46
N. Funzioni			10,00	6,88

Livello di conferimento delle funzioni

10 su 13



Virtuosità

Unione	a. Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c. Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d. Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f. Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g. Aumento funzioni nel triennio
Bassa Reggiana	X	X	X	X	X	X	X

Effettività economica

40%

Livello di Virtuosità

7 su 7



Complessità Territoriale

L'Unione non mostra degli elementi strutturali di complessità territoriale, ma si segnala la presenza di comuni appartenenti al cratere del terremoto del 2012. Per quanto riguarda la governance è presente un disallineamento tra i mandati amministrativi con i Comuni che vanno ad elezione in 3 anni diversi. Ulteriori elementi di complessità sono dati dall'appartenenza alle aree interne di metà dei Comuni che compongono l'Unione ad indicazione di una più difficoltosa accessibilità ai servizi rispetto ad altri territori.

Livello di Complessità Territoriale

MEDIO



Commento Generale

L'Unione Bassa Reggiana è IN SVILUPPO con un livello numericamente alto di funzioni conferite dai Comuni. Le funzioni gestite in Unione mancano ancora di alcune attività per raggiungere la completezza ad esempio con riferimento all'integrazione e all'omogeneizzazione dei regolamenti tra i Comuni. La gestione del budget del personale è ancora in parte concentrata nei Comuni, come indicato dal dato dell'effettività economica inferiore al 50%. Tutte le funzioni sono state delegate da tutti i Comuni che compongono l'Unione ad eccezione del SUAP (manca Guastalla). E' invece alta l'integrazione strategica e programmatoria con i Comuni di riferimento e vi sono legami con il territorio grazie alla sottoscrizione di progetti di sviluppo con il coinvolgimento degli stakeholders.

L'Unione presenta una complessità territoriale media dovuta alla presenza di Comuni terremotati, di difficoltà di governance dovute ad un disallineamento significativo dei mandati amministrativi ed infine alla presenza di 4 Comuni su 8 appartenenti alle aree interne, con maggiori difficoltà a rendere accessibili i servizi rispetto agli altri Comuni.

Coincidenza con ambito territoriale



Unione dei Comuni della Val D'Enza (RE)

N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
8	63.101	239,9	263,0



Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni IN SVILUPPO
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcune attività di consolidamento della funzione. Gli elementi presenti fanno riferimento alla gestione delle postazioni di lavoro e di supporto all'utenza per Unione e tutti i Comuni, la presenza di un unico responsabile della trasformazione digitale per Unione e Comuni (art 17 CAD) e di un unico DPO per l'Unione e i Comuni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	3,50	3,83
	Gestione del personale	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcune attività di consolidamento della funzione. Gli elementi presenti fanno riferimento all'adozione di un unico sistema di valutazione per l'Unione e i Comuni aderenti e di un unico regolamento delle selezioni esterne; inoltre il Dirigente Responsabile del personale fa parte della delegazione trattante. La funzione è conferita da 6 Comuni sugli 8 complessivi (mancano, Sant'Ilario e Campegine). È una nuova funzione conferita.	7,43	7,09
	Centrale unica di committenza	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcune attività di consolidamento della funzione come gli schemi di contratto tipo con il capitolato (parte amministrativa) per i Lavori Pubblici e per le forniture e i servizi e il regolamento unico dei contratti per gli affidamenti sotto soglia unico per l'Unione e i Comuni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	8,00	7,18
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcune attività di consolidamento della funzione come il Piano performance uniforme e collegato tra Unione e Comuni ed il Software unico con tabelle di gestione ed elaborazione dati per la misurazione della performance uniforme tra comuni e unione. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	7,50	8,00
	Tributi		0,00	9,25
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione della modalità di compartecipazione per numero di abitanti (criterio solidaristico). La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	14,40	13,23
	Polizia municipale	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dell'omogeneizzazione dei Regolamenti comunali di polizia urbana. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	8,50	7,49
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	11,59
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione presenta quasi tutti gli elementi ma mancano alcune attività di consolidamento della funzione come l'istituzione di un numero telefonico di reperibilità 24h per richieste e segnalazioni e la predisposizione di opuscoli/mappe online per l'individuazione di punti di raccolta e recapiti telefonici in caso di evento calamitoso. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	3,50	4,08
	Pianificazione urbanistica		0,00	12,38
	SUAP-SUE e sismica		0,00	2,97
	LLPP – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			52,83	47,46
N. Funzioni			7,00	6,88

Livello di conferimento delle funzioni

7 su 13



Virtuosità

Unione	a. Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c. Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d. Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f. Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g. Aumento funzioni nel triennio
Val d'Enza	X			X			X

Effettività economica

21%

Livello di Virtuosità

3 su 7



Complessità Territoriale

La Val d'Enza evidenzia una complessità territoriale media dovuta alla presenza del 20% di territorio montano e dalla presenza alcuni Comuni piccoli (tra i 3.000 ed i 5.000 ab). A livello di governance gli elementi di complessità sono dati dal disallineamento tra i mandati amministrativi, con i Comuni che vanno ad elezione in 4 anni differenti. A livello di sviluppo territoriale 2 Comuni su 8 appartengono alle aree Interne, con una maggiore difficoltà nel rendere accessibili i servizi e nella loro gestione.

Livello di Complessità Territoriale

MEDIO



Commento Generale

L'Unione della Val d'Enza è IN SVILUPPO con un livello medio di funzioni conferite dai Comuni. La maggior parte di queste evidenziano un livello medio di consolidamento delle attività, ad eccezione dei servizi sociali che è quasi completa. Le funzioni sono state delegate da tutti i Comuni ad eccezione della funzione del personale, che risulta gestita in Unione per conto di 6 Comuni su 8 dal 2018.

E' stata avviata l'integrazione strategica tra Unione e Comuni con la programmazione integrata di bilanci, DUP e della valutazione delle performance e nel triennio l'Unione ha continuato ad ampliare il numero delle funzioni associate. Le risorse economiche e di personale rimangono invece in prevalenza nei Comuni. La Val d'Enza si caratterizza per una complessità territoriale media con riferimento in particolare alla componente di governance, dovuta al disallineamento tra i mandati amministrativi con i Comuni che vanno ad elezione in 4 anni differenti. A livello territoriale si evidenzia la presenza di Comuni piccoli e si segnala l'appartenenza alle aree interne di 2 Comuni caratterizzati da una maggiore distanza dei servizi dalla cittadinanza.

Coincidenza con ambito territoriale



Unione dei Comuni della Pianura Reggiana (RE)



N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
6	56.271	185,0	304,2

Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni IN SVILUPPO
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita in Unione nelle sue componenti fondamentali, ma mancano ancora alcuni elementi di completezza quali l'unificazione del sistema voce/dati, l'autenticazione unitaria alla rete e la pubblicazione in formato open data. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,00	3,83
	Gestione del personale	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dell'adozione di un unico regolamento di pesatura posizioni dirigenziali/ organizzative per l'Unione e i Comuni aderenti e della predisposizione di un'unica piattaforma contrattuale di Area. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	8,40	7,09
	Centrale unica di committenza		0,00	7,18
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione		0,00	8,00
	Tributi	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione di un unico sistema di gestione dei tributi minori. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione. È una nuova funzione conferita	9,50	9,25
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	15,00	13,23
	Polizia municipale	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	10,00	7,49
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	11,59
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dell'istituzione di un numero telefonico di reperibilità 24h per richieste e segnalazioni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,25	4,08
	Pianificazione urbanistica		0,00	12,38
	SUAP-SUE e sismica	È gestito solo il SUAP, senza elementi di completezza individuati. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	2,00	2,97
	LLPP – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			53,15	47,46
N. Funzioni			7,00	6,88

Livello di conferimento delle funzioni

7 su 13



Virtuosità

Unione	a.Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c.Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d.Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f. Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g.Aumento funzioni nel triennio
Pianura Reggiana		X			X		

Effettività economica

33%

Livello di Virtuosità

2 su 7



Complessità Territoriale

L'Unione evidenzia una complessità bassa. A livello territoriale si segnala la presenza di 1 comune piccolo (con una popolazione compresa tra 3.000 e 5.000 ab.) e da 2 comuni terremotati. A livello di governance, non si segnalano elementi complessità superiori rispetto alla media delle altre Unioni.

Livello di Complessità Territoriale

BASSO



Commento Generale

L'Unione Pianura Reggiana è IN SVILUPPO con un livello medio di funzioni conferite dai Comuni. Tra queste molte hanno completato o quasi le attività indicate nelle schede funzioni (Sociale, PM, Protezione Civile e Tributi). Tutte le funzioni sono state conferite da tutti i Comuni.

E' stata avviata l'integrazione tra Unione e Comuni da un punto di vista programmatico con la redazione di un piano unico anticorruzione e trasparenza. Anche le risorse economiche e di personale sono state trasferite all'Unione in quota significativa, pari al 33%.

L'Unione si caratterizza per una complessità territoriale bassa. Gli elementi di complessità sono dati dalla presenza di Comuni di piccole dimensioni o terremotati. Dal punto di vista della governance non si segnalano aspetti di particolare complessità. Infine nessuno dei comuni dell'Unione appartiene alle aree interne e quindi non è caratterizzato da particolari difficoltà nella gestione ed erogazione dei servizi.

Coincidenza con ambito territoriale



Unione Colline Matildiche (RE)



N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
3	26.421	128,0	206,4

Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni IN SVILUPPO
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza individuati. Risultano presenti la gestione delle postazioni di lavoro e il supporto all'utenza per l'Unione e tutti i Comuni, un unico responsabile della trasformazione digitale per Unione e Comuni (art 17 CAD) ed un unico DPO Unione e Comuni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	3,50	3,83
	Gestione del personale	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Risultano presenti l'adozione di un unico sistema di valutazione per l'Unione e i Comuni aderenti, di un unico regolamento delle selezioni esterne per l'Unione e i Comuni aderenti, di un unico ufficio per i procedimenti disciplinari e del contenzioso e l'adozione di strumenti per la gestione informatizzata di servizi e attività. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	7,10	7,09
	Centrale unica di committenza	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza come lo schema di contratto tipo con capitolato (parte amministrativa) per i Lavori Pubblici e per le forniture e i servizi e del regolamento unico dei contratti per gli affidamenti sotto soglia per Unione e Comuni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	8,00	7,18
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione		0,00	8,00
	Tributi		0,00	9,25
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Sono infatti presenti l'omogeneizzazione di tutte le rette/tariffe e dei relativi criteri applicativi, la presenza nel sito internet dell'unione di una sezione dedicata al welfare e la presenza di modulistica, bandi e comunicazioni uniformi verso i cittadini/ utenti. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	12,60	13,23
	Polizia municipale	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza, come l'omogeneizzazione dei Regolamenti comunali di polizia urbana e la gestione in capo all'Unione delle convenzioni e dei rapporti con le Associazioni di Volontariato della sicurezza. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	7,50	7,49
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	11,59
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dell'istituzione di un numero telefonico di reperibilità 24h per richieste e segnalazioni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,25	4,08
	Pianificazione urbanistica		0,00	12,38
	SUAP-SUE e sismica		0,00	2,97
	LLPP - Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			42,95	47,46
N. Funzioni			6,00	6,88

Livello di conferimento delle funzioni

6 su 13



Virtuosità

Unione	a.Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c.Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d.Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f. Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g.Aumento funzioni nel triennio
Colline Matildiche							

Effettività economica

23%

Livello di Virtuosità

0 su 7



Complessità Territoriale

L'Unione Colline Matildiche evidenzia la complessità territoriale più bassa. A livello di territorio l'unico elemento evidenziato è la presenza di 1 Comune piccolo (tra 3.000 e 5.000 abitanti). A livello di governance, fino al 2018, non vi sono elementi di complessità particolari. Anche a livello di sviluppo territoriale non si evidenziano caratteristiche particolari, dato che nessun Comune appartiene alle aree Interne.

Livello di Complessità Territoriale

BASSO



Commento Generale

L'Unione Colline Matildiche è IN SVILUPPO con un livello medio di funzioni conferite dai Comuni. Tutte le funzioni sono in via di consolidamento con alcune attività del livello avanzato. La Protezione Civile presenta quasi tutte le attività previste per una gestione completa. Tutte le funzioni sono state delegate da tutti i Comuni.

Non è stata avviata nessuna forma di integrazione tra Unione e Comuni o con il territorio e le risorse economiche e di personale rimangono prevalentemente nei Comuni, come mostra l'indice di virtuosità.

Le Colline Matildiche presentano la complessità territoriale più bassa tra le Unioni della regione in tutte le componenti considerate trattandosi di un Unione di soli 3 Comuni. A livello territoriale l'unico elemento segnalato è la presenza di 1 Comune piccolo.

Coincidenza con ambito territoriale



Unione dei Comuni Tresinaro-Secchia (RE)

N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
6	81.839	291,5	280,7



Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni IN SVILUPPO
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Di questi sono presenti la gestione delle postazioni di lavoro ed il supporto all'utenza per l'Unione e tutti i Comuni, un unico DPO per l'Unione e i Comuni e l'autenticazione unitaria alla rete. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	3,50	3,83
	Gestione del personale	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Di questi sono presenti l'adozione di un unico regolamento delle selezioni esterne per l'Unione e i Comuni aderenti, l'istituzione di un unico ufficio per i procedimenti disciplinari e del contenzioso e la presenza del Dirigente Responsabile del personale nella delegazione trattante. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	6,30	7,09
	Centrale unica di committenza	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Di questi sono presenti la gestione della procedura di gara dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture per importi pari o superiori a 40 mila euro e la raccolta fabbisogni di appalti con il medesimo CPV coinvolgenti più Comuni dell'Unione per una programmazione volta all'aggregazione delle procedure di gara. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	6,50	7,18
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione		0,00	8,00
	Tributi		0,00	9,25
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi del livello avanzato. Di questi sono presenti la collocazione dell'Ufficio di piano all'interno dell'organizzazione dell'Unione, la presenza nel sito internet dell'unione di una sezione dedicata al welfare e la gestione unitaria a livello di distretto sociosanitario (Unione ente capofila) La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	12,30	13,23
	Polizia municipale	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dell'omogeneizzazione dei Regolamenti comunali di polizia urbana. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	8,50	7,49
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	11,59
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi del livello avanzato come l'istituzione di un numero telefonico di reperibilità 24h per richieste e segnalazioni e la predisposizione di opuscoli/mappe online per individuazione punti di raccolta e recapiti telefonici in caos di evento calamitoso. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	3,50	4,08
	Pianificazione urbanistica		0,00	12,38
	SUAP-SUE e sismica		0,00	2,97
	LLPP - Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			40,60	47,46
N. Funzioni			6,00	6,88

Livello di conferimento delle funzioni

6 su 13



Virtuosità

Unione	a.Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c.Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d.Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f. Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g.Aumento funzioni nel triennio
Tresinaro Secchia							X

Effettività economica

27%

Livello di Virtuosità

1 su 7



Complessità Territoriale

L'Unione evidenzia una complessità media dovuta principalmente alla struttura del territorio e al suo sviluppo. E' caratterizzata infatti da un'elevata popolazione e da una quota significativa di superficie montana (pari al 41%) e dalla presenza di 2 Comuni piccoli (da 3.000 a 5.000 abitanti). Non si segnalano particolari complessità a livello di governance. Infine a livello di sviluppo territoriale locale si segnala come metà dei Comuni dell'Unione appartengano alle aree interne, ad indicazione di una maggiore difficoltà rispetto ad altre Unioni nell'accessibilità e nella gestione dei servizi.

Livello di Complessità Territoriale

MEDIO



Commento Generale

L'Unione Tresinaro Secchia è IN SVILUPPO con un livello medio di funzioni conferite dai Comuni. Tutte le funzioni sono in via di consolidamento e mancano ancora alcuni elementi di completezza. L'Unione ha comunque continuato ad ampliare nel triennio le funzioni gestite. Non è stata attivata un'integrazione nella pianificazione strategica tra Unioni e Comuni e le risorse economiche e di personale sono ancora in prevalenza nei Comuni. Non vi sono progetti di sviluppo per il territorio sottoscritti con gli stakeholder.

L'Unione Tresinaro Secchia si caratterizza per una complessità territoriale media dovuta in particolare alla presenza di una quota rilevante di territorio montano e di una popolazione elevata. A livello di sviluppo del territorio 2 dei Comuni aderenti appartengono alle aree interne e presentano quindi le caratteristiche tipiche di queste aree nella gestione ed erogazione dei servizi.

Coincidenza con ambito territoriale



Unione dei Comuni dell'Appennino Reggiano (RE)



N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
7	33.168	796,9	41,6

Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni IN SVILUPPO
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza tra i quali l'unificazione del sistema voce/dati, di un unico responsabile della trasformazione digitale per l'Unione e i Comuni (art 17 CAD) e l'autenticazione unitaria alla rete. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,00	3,83
	Gestione del personale	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Sono presenti i regolamenti unici delle selezioni esterne per l'Unione e i Comuni aderenti, l'ufficio unico per i procedimenti disciplinari e del contenzioso, il PAF unico (piano annuale della formazione) e l'adozione di strumenti per la gestione informatizzata di servizi e attività. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	7,20	7,09
	Centrale unica di committenza	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza quali la gestione della procedura di gara di lavori pubblici, servizi e forniture per importi pari o superiori a 40 mila euro, l'adozione del regolamento unico dei contratti per gli affidamenti sotto soglia unico per Unione e Comuni e la gestione delle procedure di gara per importi superiori a € 40.000 nei mercati elettronici per conto di tutti i comuni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	8,00	7,18
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione		0,00	8,00
	Tributi		0,00	9,25
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione è gestita nelle sue componenti di base ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Sono presenti la collocazione dell'Ufficio di piano all'interno dell'organizzazione dell'Unione e la gestione unitaria a livello di distretto sociosanitario (Unione ente capofila). La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	12,00	13,23
	Polizia municipale	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza come il sito web unico del comando e la gestione centralizzata dei sistemi di videosorveglianza cittadina. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	8,00	7,49
	Funzioni di istruzione pubblica	La funzione è gestita nelle sue componenti di base ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Sono presenti il raccordo funzionale con il Settore Servizi Sociali) e l'attivazione di almeno 5 attività individuate per la gestione associata. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	10,95	11,59
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dell'istituzione di un numero telefonico di reperibilità 24h per richieste e segnalazioni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,25	4,08
	Pianificazione urbanistica		0,00	12,38
	SUAP-SUE e sismica	È gestito solo il SUAP, senza elementi di completezza individuati. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	2,00	2,97
	LLPP – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			56,40	47,46
N. Funzioni			8,00	6,88

Livello di conferimento delle funzioni

8 su 13



Virtuosità

Unione	a. Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c. Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d. Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f. Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g. Aumento funzioni nel triennio
App. Reggiano	X					X	X

Effettività economica

11%

Livello di Virtuosità

3 su 7



Complessità Territoriale

L'Unione evidenzia una complessità molto alta, rilevata in tutti gli ambiti esaminati. A livello territoriale l'Unione è caratterizzata da una superficie molto ampia interamente montana e dalla presenza del 14% di comuni micro (inferiore ai 3.000 ab.) e del 70% di comuni piccoli (inferiori a 5.000 ab.). A livello di governance si segnala la presenza di un Comune fuso (Ventasso). A livello di sviluppo territoriale si segnala la presenza del 100% di Comuni appartenenti alle aree interne, ad indicazione di una maggiore difficoltà rispetto ad altre Unioni nell'accessibilità e nella gestione dei servizi.

Livello di Complessità Territoriale

ALTO



Commento Generale

L'Unione Appennino Reggiano è IN SVILUPPO con un livello medio di funzioni conferite dai Comuni. Tra queste la Protezione civile ha completato il livello avanzato mentre alle altre mancano ancora alcune attività per raggiungere la completezza. Tutte le funzioni sono state delegate da tutti i Comuni. Non è stata ancora avviata un'integrazione tra Unione e Comuni da un punto di vista strategico e programmatico né progetti di sviluppo con il territorio. Le risorse economiche e di personale sono state trasferite all'Unione per l'11%. L'Unione è stata caratterizzata da numerosi cambiamenti nel triennio con l'aggiunta di alcune funzioni e l'allargamento al Comune di Ventasso (Comune fuso). L'Unione si caratterizza per una complessità territoriale molto elevata dovuta in particolare al territorio interamente montano e alla presenza di Comuni di piccole e piccolissime dimensioni. Dal punto di vista della governance i Comuni che la compongono hanno mandati amministrativi disallineati (si vota in 3 anni diversi) e gli allargamenti hanno richiesto una riconfigurazione dell'Unione. Tutti i Comuni appartengono alle aree interne, quindi con maggiori difficoltà nella gestione ed erogazione dei servizi.



Presenza di un Comune fuso (Ventasso)

Coincidenza con ambito territoriale



Unione dei Comuni del Sorbara (MO)

N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
6	76.041	263,0	289,1



Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni IN SVILUPPO
Funzioni trasversali	ICT	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dell'unificazione di almeno 8 applicativi. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,50	3,83
	Gestione del personale	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da 4 comuni su 6 complessivi (mancano Castelfranco Emilia e San Cesario sul Panaro).	6,67	7,09
	Centrale unica di committenza	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dell'adozione del regolamento unico dei contratti per gli affidamenti sotto soglia unico per Unione e Comuni. La funzione è conferita da 4 comuni su 6 complessivi (mancano Castelfranco Emilia e San Cesario sul Panaro).	6,00	7,18
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione		0,00	8,00
	Tributi		0,00	9,25
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione della modalità di compartecipazione per numero di abitanti (criterio solidaristico). La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	14,40	13,23
	Polizia municipale	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione della gestione in capo all'Unione delle convenzioni e dei rapporti con le Associazioni di Volontariato della sicurezza. La funzione è conferita da 4 comuni su 6 complessivi (mancano Castelfranco Emilia e San Cesario sul Panaro).	6,00	7,49
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	11,59
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione è gestita ma mancano ancora alcuni elementi di completezza con l'istituzione del numero telefonico di reperibilità 24h per richieste e segnalazioni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	3,25	4,08
	Pianificazione urbanistica		0,00	12,38
	SUAP-SUE e sismica	Sono gestite separatamente le funzioni del SUAP e della sismica, senza elementi di completezza individuati. Le funzioni sono conferite da tutti i comuni dell'Unione.	3,00	2,97
	LLPP – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			43,82	47,46
N. Funzioni			7,00	6,88

Livello di conferimento delle funzioni

7 su 13



Virtuosità

Unione	a.Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c.Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d.Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f. Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g.Aumento funzioni nel triennio
Sorbara	X			X			X

Effettività economica

14%

Livello di Virtuosità

3 su 7



Complessità Territoriale

L'Unione evidenzia una complessità media rilevata in tutti gli ambiti esaminati. A livello di territorio l'Unione è caratterizzata dalla presenza di comuni terremotati (pari al 50%) e da 1 Comune piccolo (tra 3.000 e 5.000 ab.). A livello di governance, nel triennio 2015-2017, l'Unione si è riconfigurata con l'allargamento successivo a 2 nuovi Comuni. Nessun comune dell'Unione rientra nella classificazione delle aree interne.

Livello di Complessità Territoriale

MEDIO



Commento Generale

L'Unione del Sorbara è IN SVILUPPO con un livello medio di funzioni conferite dai Comuni. Le funzioni conferite sono complete o quasi ad eccezione della protezione civile. Di queste la PM, la CUC ed il personale sono gestite per 4 Comuni 6. Il SUAP, il SUE e la Sismica sono gestite separatamente.

E' presente un'integrazione nella programmazione dei bilanci, del DUP e nella valutazione delle performance tra Unione e Comuni. Le risorse economiche e di personale sono ancora in prevalenza nei Comuni. L'Unione ha continuato ad ampliare nel triennio le funzioni gestite. L'Unione del Sorbara si caratterizza per una complessità territoriale media dovuta in particolare alla presenza di Comuni terremotati e di Comuni di piccole dimensioni (tra 3.000 e 5.000 abitanti). Dal punto di vista della governance influiscono gli allargamenti avvenuti nel triennio (Castelfranco e San Cesario sul Panaro) e l'ampliamento delle funzioni gestite. L'ingresso di Castelfranco, con circa 37.000 ab., ha contribuito ad allargare la disomogeneità dimensionale tra i Comuni. Si segnala che nessun Comune dell'Unione appartiene alle aree interne e non presenta quindi le difficoltà tipiche nella gestione ed erogazione dei servizi.

Coincidenza con ambito territoriale



Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO)



N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
8	120.147	424,8	282,8

Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni IN SVILUPPO
Funzioni trasversali	ICT	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione della pubblicazione dei dati in formato aperto. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,55	3,83
	Gestione del personale	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Tra quelli presenti si segnala l'adozione di un unico regolamento delle selezioni esterne per l'Unione e i Comuni aderenti e di strumenti per la gestione informatizzata di servizi e attività. Il Dirigente Responsabile del personale fa parte della delegazione trattante. La funzione è conferita dai 3 comuni costituenti il sub-ambito.	2,48	7,09
	Centrale unica di committenza	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Tra quelli presenti si segnala la gestione della procedura di gara per i lavori pubblici, i servizi e le forniture per importi pari o superiori a 40 mila euro, la raccolta fabbisogni di appalti con il medesimo CPV coinvolgenti più Comuni dell'Unione (per una programmazione volta all'aggregazione delle procedure di gara) e l'utilizzo della piattaforma di Intercent-ER SATER per il totale delle gare delle Unioni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	7,50	7,18
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione		0,00	8,00
	Tributi		0,00	9,25
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa ad eccezione della modalità di compartecipazione per numero di abitanti (criterio solidaristico). La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	14,40	13,23
	Polizia municipale		0,00	7,49
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	11,59
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione è gestita in Unione ma mancano diversi elementi di completezza come la realizzazione di esercitazioni di protezione civile integrate e l'istituzione di un numero telefonico di reperibilità 24h per richieste e segnalazioni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	3,75	4,08
	Pianificazione urbanistica		0,00	12,38
	SUAP-SUE e sismica	È gestita la funzione SUAP e la funzione sismica. Le funzioni sono conferite da tutti i Comuni dell'Unione.	3,00	2,97
	Lavori pubblici - Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			35,68	47,46
N. Funzioni			6,00	6,88

Livello di conferimento delle funzioni

6 su 13



Virtuosità

Unione	a.Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c.Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d.Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f. Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g.Aumento funzioni nel triennio
Distretto Ceramico							X

Effettività economica

8%

Livello di Virtuosità

1 su 7



Complessità Territoriale

L'Unione evidenzia una complessità media ed è caratterizzata da una quota di superficie montana significativa (pari al 66%), dalla presenza di 3 Comuni micro (inferiori ai 3.000 abitanti) e di 1 comune piccolo (da 3.000 e 5.000 abitanti). A livello di governance non si rilevano complessità particolari oltre la numerosità, dei Comuni con i quali relazionarsi (8). Infine a livello di sviluppo territoriale locale si segnala che il 50% dei Comuni dell'Unione appartiene alle aree interne, ad indicazione di una maggiore difficoltà rispetto ad altre Unioni nell'accessibilità e nella gestione dei servizi.

Livello di Complessità Territoriale

MEDIO



Commento Generale

L'Unione Distretto Ceramico è IN SVILUPPO con un livello medio di funzioni conferite dai Comuni. I servizi sociali e l'ICT sono pressoché complete mentre le restanti funzioni, pur avendo superato il livello base, non hanno ancora attivato diverse attività del livello avanzato. L'Unione ha però aumentato il numero di funzioni delegate dai Comuni nel triennio.

Non c'è integrazione tra Unioni e Comuni nella pianificazione strategica e le risorse economiche e di personale sono ancora collocate nei Comuni. Il Distretto Ceramico si caratterizza per una complessità territoriale media dovuta alla quota elevata di territorio montano (pari al 66%) e alla presenza di Comuni micro e di 1 comune piccolo. A livello di governance non si rilevano complessità particolari a parte la numerosità dei Comuni da gestire. Per quanto riguarda lo sviluppo del territorio si segnala che il 50% Comuni aderenti all'Unione appartengono alle aree interne.



Presenza di sub ambiti: Palagano, Montefiorino e Frassinoro

Coincidenza con ambito territoriale



Unione dei Comuni del Frignano (MO)

N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
10	41.002	689,5	59,5



Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni IN SVILUPPO
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Oltre al livello base è presente solo la gestione delle postazioni di lavoro e il supporto all'utenza per Unione e tutti i Comuni). La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	3,00	3,83
	Gestione del personale		0,00	7,09
	Centrale unica di committenza	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza come l'adozione del regolamento unico dei contratti per gli affidamenti sotto soglia per Unione e Comuni, la gestione delle procedure di gara per importi superiori a € 40.000 nei mercati elettronici per conto di tutti i comuni e l'utilizzo della piattaforma di Intercent-ER SATER per il totale delle gare delle Unioni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	7,50	7,18
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione		0,00	8,00
	Tributi		0,00	9,25
Funzioni per i cittadini	Servizi sociali	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dell'omogeneizzazione di tutte le rette/tariffe e dei relativi criteri applicativi. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	13,50	13,23
	Polizia municipale	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza come l'omogeneizzazione dei Regolamenti comunali di polizia urbana e la gestione in capo all'Unione delle convenzioni e dei rapporti con le Associazioni di Volontariato della sicurezza. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	7,50	7,49
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	11,59
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	5,00	4,08
	Pianificazione urbanistica		0,00	12,38
	SUAP-SUE e sismica	È gestita la funzione SUAP e la funzione sismica. Le funzioni sono conferite da tutti i Comuni dell'Unione.	3,00	2,97
	Lavori pubblici – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			39,50	47,46
N. Funzioni			6,00	6,88

Livello di conferimento delle funzioni

6 su 13



Virtuosità

Unione	a.Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c.Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d.Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f. Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g.Aumento funzioni nel triennio
Frignano	X						X

Effettività economica

18%

Livello di Virtuosità

2 su 7



Complessità Territoriale

L'Unione evidenzia una complessità alta ed è caratterizzata infatti da una popolazione significativa, una superficie interamente montana, presenza dell'80% di Comuni micro (con meno di 3.000 abitanti). A livello di complessità di governance si segnala la numerosità dei comuni che compongono l'Unione (pari a 10) e il disallineamento dei mandati amministrativi su 3 anni diversi. Infine a livello di sviluppo territoriale locale si segnala come tutti i Comuni dell'Unione appartengano alle aree interne, ad indicazione di una maggiore difficoltà rispetto ad altre Unioni nell'accessibilità e nella gestione dei servizi.

Livello di Complessità Territoriale

ALTO



Commento Generale

L'Unione del Frignano è IN SVILUPPO con un livello medio di funzioni conferite dai Comuni. Le funzioni presentano diversi livelli di consolidamento dall'ICT: che ha 1 attività oltre al livello base, alla Cuc e Pm che hanno alcuni elementi del livello avanzato ai servizi sociali e della protezione civile che sono pressochè complete. L'Unione ha inoltre continuato ad aumentare il numero di funzioni conferite dai Comuni nel triennio. Non è stata sviluppata ancora un'integrazione tra Unioni e Comuni attraverso una pianificazione strategica o progetti di sviluppo per il territorio sottoscritti con gli stakeholder. Le risorse economiche e di personale sono collocate in prevalenza nei Comuni. L'Unione del Frignano si caratterizza per una complessità territoriale alta dovuta al territorio interamente montano, alla presenza dell'80% di Comuni micro (inferiori ai 3.000 abitanti), ad una governance complessa (con il disallineamento in 3 anni differenti delle elezioni comunali e all'alto numero di comuni che la compongono) e allo sviluppo del territorio. dato che tutti i Comuni aderenti all'Unione appartengono alle aree interne.

Coincidenza con ambito territoriale



Unione dei Comuni Reno Galliera (BO)

N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
8	74.220	295,6	251,1



Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni IN SVILUPPO
Funzioni trasversali	ICT	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione avanzata, ad eccezione dell'unificazione del sistema voce/dati. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,50	3,83
	Gestione del personale	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi tra cui gli strumenti unici tra Unioni e Comuni relativamente al sistema di valutazione, al regolamento di pesatura delle posizioni dirigenziali/organizzative, al piano delle azioni positive e al CUG. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	8,60	7,09
	Centrale unica di committenza	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi tra cui le attività relative alle procedure di gara dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture per importi pari o superiori a 40 mila euro, la gestione delle procedure di gara per importi superiori a 40 mila euro nei mercati elettronici per conto di tutti i comuni e l'utilizzo della piattaforma di Intercent-ER SATER per il totale delle gare delle Unioni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	8,00	7,18
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi tra cui un Piano performance uniforme e collegato tra Unione e Comuni e le analisi di efficienza ed efficacia di comuni e Unione. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione. È una nuova funzione conferita	7,00	8,00
	Tributi		0,00	9,25
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione è gestita ma mancano ancora alcuni elementi tra cui l'omogeneizzazione di tutte le rette/tariffe e dei relativi criteri applicativi e una modalità di compartecipazione > del 75% per numero di abitanti (criterio solidaristico). La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	12,90	13,23
	Polizia municipale	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	10,00	7,49
	Funzioni di istruzione pubblica	La funzione è gestita ma mancano ancora alcuni elementi tra cui regolamenti unici per l'accesso e l'erogazione dei servizi per tutte le attività, l'omogeneizzazione delle tariffe dei servizi educativi e scolastici e dei relativi criteri applicativi di 4 attività conferite. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	12,60	11,59
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione avanzata, ad eccezione dell'istituzione di un numero telefonico di reperibilità 24h per richieste e segnalazioni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,25	4,08
	Pianificazione urbanistica	La funzione è gestita ma mancano ancora alcuni elementi tra cui le attività di gestione da parte dell'Unione di accordi pubblico privati, convenzioni strumenti attuativi/operativi relativi al PUG unico e l'esercizio di altre funzioni dell'UdP. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	13,50	12,38
	SUAP-SUE e sismica	Sono gestite le funzioni di SUAP e Sismica, senza gli elementi di completezza individuati. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	3,00	2,97
	LLPP – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			84,35	47,46
N. Funzioni			10,00	6,88

Livello di conferimento delle funzioni

10 su 13



Virtuosità

Unione	a. Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c. Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d. Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f. Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g. Aumento funzioni nel triennio
Reno Galliera	X	X	X		X	X	X

Effettività economica

57%

Livello di Virtuosità

6 su 7



Complessità Territoriale

L'Unione non mostra degli elementi strutturali di complessità territoriale ad eccezione della presenza di Comuni appartenenti al cratere del terremoto del 2012. Anche per quanto riguarda la governance non si evidenziano degli elementi di complessità (i Comuni vanno ad elezioni tutti nello stesso anno), né vi sono Comuni appartenenti alle aree interne con accessibilità meno elevata ai servizi.

Livello di Complessità Territoriale

BASSO



Commento Generale

Reno Galliera è un'Unione IN SVILUPPO con un livello alto di funzioni conferite dai Comuni. Sono molte le funzioni gestite in Unione anche se per alcune di esse sono da svilupparsi alcune attività relative all'integrazione e all'omogeneizzazione delle condizioni tra i Comuni. Tutte le funzioni sono state delegate da tutti i Comuni che compongono l'Unione. E' alta l'integrazione strategica e programmatica con i Comuni di riferimento e sono stati attivati legami con gli stakeholder del territorio grazie alla sottoscrizione di progetti di sviluppo. L'Unione presenta una complessità territoriale bassa e non strutturale, dovuta esclusivamente alla presenza di Comuni terremotati.

Coincidenza con ambito territoriale



Unione dei Comuni Savena-Idice (BO)

N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
5	45.474	378,0	120,3



Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni IN SVILUPPO
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza come l'unificazione del sistema voce/dati e di almeno 8 applicativi, oltre alla pubblicazione dei dati in formato aperto. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	3,75	3,83
	Gestione del personale		0,00	7,09
	Centrale unica di committenza	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza come l'adozione del regolamento unico dei contratti per gli affidamenti sotto soglia unico per Unione e Comuni e la raccolta dei fabbisogni di appalti con il medesimo CPV coinvolgenti più Comuni dell'Unione (per una programmazione volta all'aggregazione delle procedure di gara). La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	8,00	7,18
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione del piano delle performance uniforme e collegato tra Unione e Comuni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	8,50	8,00
	Tributi		0,00	9,25
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. E' presente un'uniformità nella modulistica, nei bandi e nella comunicazioni ai cittadini/utenti e c'è una sezione dedicata al welfare nel sito internet. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	11,10	13,23
	Polizia municipale		0,00	7,49
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	11,59
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza come le esercitazioni di protezione civile integrata e l'istituzione di un numero telefonico di reperibilità 24h per richieste e segnalazioni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	3,75	4,08
	Pianificazione urbanistica		0,00	12,38
	SUAP-SUE e sismica	Sono gestite separatamente le funzioni SUAP e sismica. Le funzioni sono conferite da tutti i Comuni dell'Unione.	3,00	2,97
	Lavori pubblici – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			38,10	47,46
N. Funzioni			6,00	6,88

Livello di conferimento delle funzioni

6 su 13



Virtuosità

Unione	a.Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c.Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d.Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f. Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g.Aumento funzioni nel triennio
Savena Idice	X			X		X	X

Effettività economica

8%

Livello di Virtuosità

4 su 7



Complessità Territoriale

L'Unione evidenzia una complessità media ed è caratterizzata da una quota di superficie montana elevata (pari al 78%) e dalla presenza Comuni piccoli (da 3.000 e 5.000 abitanti). A livello di governance la complessità è determinata dall'entrata di un Comune nell'Unione e dall'aumento delle funzioni nel triennio. Infine a livello di sviluppo territoriale locale si segnala che il 60% dei Comuni dell'Unione appartiene alle aree interne, ad indicazione di una maggiore difficoltà rispetto ad altre Unioni nell'accessibilità e nella gestione dei servizi.

Livello di Complessità Territoriale

MEDIO



Commento Generale

L'Unione Savena Idice è IN SVILUPPO con un livello medio di funzioni conferite dai Comuni.

L'Unione ha aumentato il numero di funzioni conferite dai Comuni nel triennio, anche se si segnala il ritiro della delega per il personale da parte del Comune di Monghidoro.

E' presente un'integrazione nella pianificazione strategica tra Unioni e Comuni relativamente a bilanci, DUP e valutazione delle performance e vi sono progetti di sviluppo per il territorio sottoscritti con gli stakeholder. Le risorse economiche e di personale sono collocate prevalentemente nei Comuni. L'Unione Savena Idice si caratterizza per una complessità territoriale media dovuta alla quota elevata di territorio montano (pari al 78%) e alla presenza di Comuni piccoli. A livello di governance ha influito l'entrata del Comune di Ozzano nel 2015 e i cambiamenti avuti nelle funzioni gestite (delega di nuove funzioni e ritiro della delega del personale). Per quanto riguarda lo sviluppo del territorio si segnala come il 60% Comuni aderenti all'Unione appartengano alle aree interne.



Presenza di sub ambiti: Monghidoro, Loiano, Montereenzio e Pianoro

Non coincidenza con ambito territoriale



Nuovo Circondario Imolese (BO)

N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
10	133.651	787,3	169,8



Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni IN SVILUPPO
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi tra cui l'unificazione del sistema voce/dati e la pubblicazione in formato open data. La funzione è conferita da tutti i Comuni aderenti.	4,25	3,83
	Gestione del personale	La funzione è gestita ma mancano ancora alcuni elementi di completezza individuati. Sono presenti l'istituzione un unico ufficio per i procedimenti disciplinari e del contenzioso, la delegazione trattante partecipata dal Dirigente Responsabile del personale, un unico piano delle azioni positive ed un unico CUG. La funzione è conferita da tutti i Comuni aderenti.	5,90	7,09
	Centrale unica di committenza	La funzione è gestita ma mancano ancora alcuni elementi di completezza individuati. Sono presenti in Unione la gestione della procedura di gara di lavori pubblici, servizi e forniture per importi pari o superiori a 40 mila euro, la raccolta fabbisogni di appalti con il medesimo CPV coinvolgenti più Comuni dell'Unione e l'utilizzo della piattaforma di Intercent-ER SATER per il totale delle gare delle Unioni. La funzione è conferita da tutti i Comuni aderenti.	7,50	7,18
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione		0,00	8,00
	Tributi	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza come il sistema di gestione unico dei tributi minori e la rappresentanza da parte dell'Unione in commissione tributaria per tutti gli enti. La funzione è conferita da tutti i Comuni aderenti.	9,00	9,25
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione non ha ancora consolidato alcuni elementi base previsti nel triennio mentre presenta tutti gli elementi individuati per una gestione avanzata, ad eccezione della modalità di compartecipazione per numero di abitanti (criterio solidaristico). La funzione è conferita da tutti i Comuni aderenti.	11,40	13,23
	Polizia municipale	La funzione è gestita al livello base. La funzione è conferita da tutti i Comuni aderenti.	5,00	7,49
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	11,59
Funzioni per il territorio	Protezione civile		0,00	4,08
	Pianificazione urbanistica	La funzione è gestita in Unione è gestita al livello base. La funzione è conferita da tutti i Comuni aderenti.	9,00	12,38
	SUAP-SUE e sismica	È gestita solo la sismica, senza alcuno degli elementi di completezza individuati. La funzione è conferita da tutti i Comuni aderenti.	1,00	2,97
	LLPP – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			53,05	47,46
N. Funzioni. Funzioni			8,00	6,88

Livello di conferimento delle funzioni

8 su 13



Virtuosità

Unione	a. Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c. Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d. Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f. Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g. Aumento funzioni nel triennio
Circondario			X				

Effettività economica

10%

Livello di Virtuosità

1 su 7



Complessità Territoriale

Il Circondario Imolese evidenzia una complessità territoriale significativa dovuta alla presenza del 30% di territorio montano e dalla presenza del 20% di Comuni micro (inferiore ai 3.000 ab) e del 40% di Comuni piccoli (inferiori a 5.000 ab.). A livello di governance, oltre alla presenza di 10 comuni, si evidenzia un disallineamento nei mandati amministrativi superiore alla media delle altre Unioni (vanno ad elezioni in 3 anni differenti). Infine, a livello di sviluppo territoriale solo 1 Comune appartiene alle aree Interne, caratterizzato da una maggiore difficoltà rispetto agli altri nel rendere accessibili i servizi e nella loro gestione.

Livello di Complessità Territoriale

MEDIO



Commento Generale

Il Circondario Imolese è IN SVILUPPO con un livello medio di funzioni conferite dai Comuni. Tra queste solo i Tributi hanno quasi completato le attività indicate nelle schede funzioni, le altre evidenziano un livello medio di consolidamento delle attività. Tutte le funzioni sono state conferite da tutti i Comuni. E' stata avviata l'integrazione tra Unione e Comuni da un punto di vista strategico con la redazione di un piano dedicato mentre le risorse economiche e di personale rimangono in quota significativa nei Comuni. Il Circondario si caratterizza per una complessità media: gli elementi di complessità sono dati dalla componente territoriale dovuta alla presenza di Comuni di piccole dimensioni e da una quota significativa di superficie montana. Dal punto di vista della governance rappresentano elementi di complessità gestionale il disallineamento dei mandati amministrativi su 3 anni diversi e la presenza un numero elevato di comuni da gestire.

Coincidenza con ambito territoriale



Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia (BO)



N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
5	112.710	404,4	278,7

Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni IN SVILUPPO
Funzioni trasversali	ICT	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dell'unificazione del sistema voce/dati e della pubblicazione dei dati in formato aperto. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,25	3,83
	Gestione del personale	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza fra i quali un unico sistema di valutazione per l'Unione e i Comuni aderenti, di un unico regolamento di pesatura delle posizioni dirigenziali/organizzative, un unico piano delle azioni positive ed un unico CUG. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	8,60	7,09
	Centrale unica di committenza	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Tra gli elementi di completezza individuati sono presenti la gestione della procedura di gara di lavori pubblici, servizi e forniture per importi pari o superiori a 40 mila euro e l'utilizzo della piattaforma di Intercent-ER SATER per il totale delle gare delle Unioni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	6,50	7,18
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione		0,00	8,00
	Tributi		0,00	9,25
Funzioni per i cittadini	Servizi sociali	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione della modalità di compartecipazione per numero di abitanti (criterio solidaristico). La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	14,40	13,23
	Polizia municipale	La funzione è gestita in Unione ma mancano numerosi elementi di completezza. Sono presenti l'adozione di nuove strumentazioni tecniche e specifiche di proprietà o locazione dell'Unione ed il sito web unico del comando. La funzione è conferita da 3 Comuni su 5 complessivi (mancano Sasso Marconi e Valsamoggia).	3,90	7,49
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	11,59
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione è gestita in Unione ma ancora alcuni elementi di completezza. Sono presenti la pianificazione comunale di emergenza e la predisposizione di opuscoli/mappe online per l'individuazione di punti di raccolta e recapiti telefonici in caso di evento calamitoso. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	3,75	4,08
	Pianificazione urbanistica		0,00	12,38
	SUAP-SUE e sismica	È gestita solo la sismica, senza elementi di completezza individuati. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	1,00	2,97
	LLPP – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			42,40	47,46
N. Funzioni			7,00	6,88

Livello di conferimento delle funzioni

7 su 13



Virtuosità

Unione	a.Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c.Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d.Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e.Effettività economica dell'Unione	f.Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g.Aumento funzioni nel triennio
Valle del Reno, Lavino e Samoggia	X		X	X		X	X

Effettività economica

11%

Livello di Virtuosità

5 su 7



Complessità Territoriale

L'Unione evidenzia una complessità media rilevata in tutti gli ambiti esaminati. A livello territoriale l'Unione è caratterizzata da un'elevata popolazione e da una quota significativa di superficie montana (pari al 72%). A livello di governance si segnala tra gli aderenti un Comune fuso (Valsamoggia). Infine, a livello di sviluppo territoriale locale si segnala la presenza di 1 Comune appartenente alle aree interne, che quindi ha una maggiore difficoltà rispetto ad altri Comuni nell'accessibilità e nella gestione dei servizi.

Livello di Complessità Territoriale

MEDIO



Commento Generale

L'Unione Valle del Reno, Lavino Samoggia è IN SVILUPPO con un livello medio di funzioni conferite dai Comuni. Alcune funzioni conferite sono pressochè complete (ICT e Servizi Sociali) mentre le altre sono in via di consolidamento.

E' presente un'integrazione nella pianificazione strategica tra Unioni e Comuni e nella programmazione dei bilanci, del DUP e nella valutazione delle performance. Le risorse economiche e di personale sono collocate ancora in prevalenza nei Comuni. Sono stati sottoscritti dei progetti di sviluppo per il territorio anche con gli stakeholder. Si segnala inoltre che l'Unione ha continuato ad ampliare nel triennio le funzioni gestite. L'Unione Valle del Reno, Lavino e Samoggia si caratterizza per una complessità territoriale media dovuta in particolare alla presenza di una quota rilevante di territorio montano e di una popolazione elevata. Dal punto di vista della governance la complessità è determinata dalla presenza di un comune fuso. A livello di sviluppo locale 1 dei Comuni aderenti appartiene alle aree interne e presenta quindi le difficoltà tipiche nella gestione ed erogazione dei servizi.



Deroga: Presenza di Comune fuso (Valsamoggia)

Coincidenza con ambito territoriale



Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese (BO)



N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
11	48.692	742,4	65,6

Le Funzioni

Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni IN SVILUPPO	
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Sono presenti la gestione delle postazioni di lavoro ed il supporto all'utenza per l'Unione e tutti i Comuni, l'unificazione di almeno 8 applicativi e la presenza di un unico DPO tra Unione e Comuni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	3,75	3,83
	Gestione del personale	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza fra cui un unico sistema di valutazione per l'Unione e i Comuni aderenti, un unico regolamento delle selezioni esterne e di pesatura delle posizioni dirigenziali/organizzative per l'Unione e i Comuni per l'Unione, un unico piano delle azioni positive ed un unico CUG. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione	8,00	7,09
	Centrale unica di committenza	La funzione è gestita ma mancano ancora alcuni elementi di completezza quali la raccolta dei fabbisogni di appalti con il medesimo CPV coinvolgenti più Comuni dell'Unione (per una programmazione volta all'aggregazione delle procedure di gara) e l'utilizzo della piattaforma di Intercent-ER SATER per il totale delle gare delle Unioni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione	7,00	7,18
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione		0,00	8,00
Funzioni per cittadini	Tributi		0,00	9,25
	Servizi sociali	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione	15,00	13,23
	Polizia municipale	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dell'omogeneizzazione dei Regolamenti comunali di polizia urbana. La funzione è gestita in sub-ambito per i comuni di Castel d'Aiano, Monzuno, Marzabotto e Vergato (4 su 11).	3,09	7,49
Funzioni per il territorio	Funzioni di istruzione pubblica	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dell'approvazione di regolamenti unici per l'accesso e l'erogazione dei servizi, l'omogeneizzazione delle tariffe dei servizi educativi e scolastici e dei relativi criteri applicativi per 4 attività conferite. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione	12,60	11,59
	Protezione civile	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione	5,00	4,08
	Pianificazione urbanistica		0,00	12,38
	SUAP-SUE e sismica	Sono gestite le funzioni di SUAP e sismica separatamente, senza alcun elemento di completezza fra quelli individuati. Le funzioni sono conferite da tutti i Comuni dell'Unione.	3,00	2,97
Funzioni per il territorio	LLPP – Ambiente - Energia		0,00	0,00
	Totale		57,44	47,46
N. Funzioni			8,00	6,88

Livello di conferimento delle funzioni

8 su 13



Virtuosità

Unione	a.Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c.Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d.Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e.Effettività economica dell'Unione	f.Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g.Aumento funzioni nel triennio
App. Bolognese	X					X	X

Effettività economica

14%

Livello di Virtuosità

3 su 7



Complessità Territoriale

L'Unione evidenzia una complessità molto alta rilevata in tutti gli ambiti esaminati. A livello territoriale l'Unione è caratterizzata da una superficie interamente montana e dalla presenza di 3 Comuni micro (inferiore ai 3.000 ab) e 4 piccoli (inferiori a 5.000 ab.). A livello di governance, oltre alla presenza di 11 comuni, sono avvenute riconfigurazioni nell'ultimo triennio a seguito del recente allargamento a Lizzano in B. e Camugnano. Infine, a livello di sviluppo territoriale si segnala la presenza di 10 Comuni su 11 appartenenti alle aree interne, ad indicazione di una maggiore difficoltà rispetto ad altre Unioni relativamente all'accessibilità e alla gestione dei servizi.

Livello di Complessità Territoriale

ALTO



Commento Generale

L'Unione Appennino Bolognese è IN SVILUPPO con un livello medio di funzioni conferite dai Comuni. Tra queste alcune hanno pressoché completato o quasi le attività indicate nelle schede funzioni (Sociale e Istruzione pubblica) mentre per le altre mancano alcuni elementi di completezza. Tutte le funzioni sono state delegate da tutti i Comuni ad eccezione della PM gestita in sub-ambito per 4 Comuni su 11. Non è stata avviata ancora un'integrazione tra Unione e Comuni da un punto di vista strategico e programmatico, mentre sono stati avviati dei progetti di sviluppo con il territorio. Le risorse economiche e di personale sono collocate in prevalenza nei Comuni. L'Unione è stata caratterizzata da numerosi cambiamenti nel triennio con l'aggiunta di più di 5 funzioni e l'allargamento a 2 nuovi Comuni (Lizzano in Belvedere e Camugnano). L'Unione Appennino Bolognese si caratterizza per una complessità territoriale molto elevata dovuta in particolare dall'aver un territorio interamente montano, Comuni di piccole e piccolissime dimensioni. Dal punto di vista della governance i Comuni che la compongono hanno mandati amministrativi disallineati (si vota in 3 anni diversi), gli allargamenti hanno richiesto la riconfigurazione dell'Unione e la numerosità dei Comuni è elevata. Infine il 90% dei Comuni appartiene alle aree interne quindi con maggiori difficoltà nella gestione ed erogazione dei servizi.



Allargamento nel 2018 al comune di Camugnano. Nel PRT 2018 erogazione di un contributo specifico (senza la coincidenza con ATO)

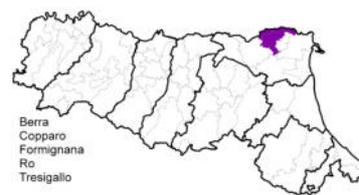
Presenza di subambito: Castel D'Aiano, Monzuno, Marzabotto, Vergato

Non coincidenza con ambito territoriale



Unione dei Comuni Terre e Fiumi (FE)

N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
5	31.357	311,9	100,5



Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni IN SVILUPPO
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita in Unione a livello base. Tra gli elementi di completezza individuati è presente solo l'unico DPO tra Unione e Comuni e l'autenticazione unitaria alla rete. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	3,00	3,83
	Gestione del personale		0,00	7,09
	Centrale unica di committenza	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi. Sono presenti la gestione della procedura di gara di lavori pubblici, servizi e forniture per importi pari o superiori a 40 mila euro e l'utilizzo della piattaforma di Intercent-ER SATER per il totale delle gare delle Unioni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	6,50	7,18
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione		0,00	8,00
	Tributi		0,00	9,25
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione della collocazione dell'Ufficio di piano all'interno dell'organizzazione dell'Unione e della gestione unitaria a livello di distretto sociosanitario (Unione ente capofila). La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	13,50	13,23
	Polizia municipale	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	10,00	7,49
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	11,59
Funzioni per il territorio	Protezione civile		0,00	4,08
	Pianificazione urbanistica	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	15,00	12,38
	SUAP-SUE e sismica	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	10,00	2,97
	Lavori pubblici – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			58,00	47,46
N. Funzioni			6,00	6,88

Livello di conferimento delle funzioni

6 su 13



Virtuosità

Unione	a. Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c. Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d. Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f. Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g. Aumento funzioni nel triennio
Terre e Fiumi			X		X	X	X

Effettività economica

43%

Livello di Virtuosità

4 su 7



Complessità Territoriale

L'Unione evidenzia una complessità territoriale media dovuta alla presenza di 1 Comune micro (inferiore ai 3.000 ab) e 3 piccoli (inferiori a 5.000 ab.).

Per quanto riguarda la governance si evidenziano come elementi di complessità la presenza di 4 Comuni impegnati nella valutazione di un percorso di fusione e la presenza di 4 Comuni su 5 appartenenti alle aree interne, ad indicazione di una maggiore difficoltà rispetto ad altre Unioni relativamente allo sviluppo locale.

Livello di Complessità Territoriale

MEDIO



Commento Generale

Terre e Fiumi è un'Unione IN SVILUPPO con un livello medio di funzioni conferite dai Comuni. Tra queste alcune hanno pressoché completato le attività indicate nelle schede funzioni (SUAP, PM, Sociale, Pianificazione) altre presentano un livello minimo di attività come l'ICT. Tutte le funzioni sono state delegate da tutti i Comuni che compongono l'Unione. Permane però una quota rilevante di personale e risorse nei Comuni come evidenziato da un'effettività economica inferiore al 50%. Si segnala un buon aumento nel triennio delle funzioni conferite.

E' presente un'integrazione strategica e programmatica con i Comuni di riferimento e vi sono dei legami con il territorio grazie alla sottoscrizione di progetti di sviluppo.

L'Unione è caratterizzata da una media complessità territoriale dovuta in particolare alla presenza di Comuni di piccole dimensioni. Di particolare rilevanza è l'appartenenza alle aree interne di 4 Comuni su 5 ad indicazione di una maggiore difficoltà nell'accessibilità ai servizi e nello sviluppo del territorio. Nel 2018 c'è stato il recesso di Jolanda di Savoia dall'Unione.



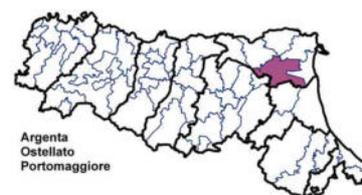
Presenza di 4 Comuni in fase di fusione (Berra e Ro e Formignana e Tresigallo). I due percorsi si sono concretizzati con la nascita dei Comuni di Riva del Po e Tresignana, a partire dal 1° gennaio 2019

Non coincidenza con ambito territoriale



Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE)

N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
3	39.218	611,7	64,1



Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni IN SVILUPPO
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcune attività di consolidamento fra cui l'unificazione del sistema voce/dati e l'autenticazione unitaria alla rete. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione	4,25	3,83
	Gestione del personale		0,00	7,09
	Centrale unica di committenza	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora delle attività di consolidamento, ad eccezione della gestione della procedura di gara dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture per importi pari o superiori a 40 mila euro. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	5,50	7,18
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione		0,00	8,00
	Tributi	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dell'adozione di un unico software di gestione del singolo tributo. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	8,50	9,25
Funzioni per cittadini	Servizi sociali		0,00	13,23
	Polizia municipale	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	10,00	7,49
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	11,59
Funzioni per il territorio	Protezione civile		0,00	4,08
	Pianificazione urbanistica	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di consolidamento, ad eccezione della costituzione di un SIT unico in Unione. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	12,00	12,38
	SUAP-SUE e sismica	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione della gestione unificata delle procedure suap/sue tramite "Accesso unitario" Rer. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	9,00	2,97
	LLPP – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			49,25	47,46
N. Funzioni			6,00	6,88

Livello di conferimento delle funzioni

6 su 13



Virtuosità

Unione	a.Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c.Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d.Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f. Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g.Aumento funzioni nel triennio
Valli e Delizie			X	X	X	X	

Effettività economica

41%

Livello di Virtuosità

4 su 7



Complessità Territoriale

L'Unione Valli e Delizie evidenzia una complessità territoriale bassa per tutte le componenti considerate. A livello di territorio si segnala l'estensione del territorio di riferimento, mentre non sono presenti né Comuni micro né piccoli. A livello di governance, fino al 2018, non vi sono elementi di complessità particolari. Anche a livello di sviluppo territoriale non si evidenziano caratteristiche particolari dato che nessun Comune appartiene alle aree Interne.

Livello di Complessità Territoriale

BASSO



Commento Generale

L'Unione Valli e Delizie è IN SVILUPPO con un livello medio di funzioni conferite dai Comuni. La maggior parte di queste sono pressoché complete (ICT, Pianificazione Urbanistica, PM, tributi e Suap/Sue/Sismica). E' l'unica Unione In Sviluppo ad avere dichiarato come già unificati il Suap/sue/sismica. Tutte le funzioni sono state conferite da tutti i Comuni. E' avanzata l'integrazione strategica tra Unione e Comuni con la programmazione integrata di bilanci, DUP e della valutazione delle performance e con la redazione di un piano strategico. Anche le risorse economiche e di personale sono state trasferite in Unione (le spese di personale e correnti dell'Unione rappresentano il 41% di quelle dei Comuni). Sono presenti anche progetti di sviluppo con il territorio sottoscritti dagli stakeholder. L'Unione Valli e Delizie si caratterizza per una complessità territoriale bassa in tutte le componenti considerate. A livello territoriale l'unico elemento al di sopra della media delle altre Unioni è dato dall'estensione del territorio. Non si segnalano complessità particolari a livello di governance, nessun Comune rientra nella classificazione delle aree interne.

Coincidenza con ambito territoriale



Unione dei Comuni Rubicone e Mare (FC)

N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
9	92.219	306,4	300,9



Le Funzioni

Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni IN SVILUPPO	
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Tra questi sono presenti la gestione delle postazioni di lavoro e l'individuazione di unico responsabile della trasformazione digitale per Unione e Comuni (art 17 CAD). La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	3,25	3,83
	Gestione del personale	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Tra questi sono presenti l'adozione di un unico sistema di valutazione per l'Unione e i Comuni aderenti, di un unico regolamento delle selezioni esterne per l'Unione e i Comuni aderenti e l'istituzione di un unico ufficio per i procedimenti disciplinari e del contenzioso; inoltre, il Dirigente Responsabile del personale fa parte della delegazione trattante. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	6,90	7,09
	Centrale unica di committenza	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza fra cui l'adozione del regolamento unico dei contratti per gli affidamenti sotto soglia per Unione e Comuni, la gestione delle procedure di gara per importi superiori a € 40.000 nei mercati elettronici per conto di tutti i comuni e l'utilizzo della piattaforma di Intercent-ER SATER per il totale delle gare delle Unioni. La funzione è conferita da 8 Comuni su 9 complessivi (manca Cesenatico).	6,67	7,18
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione		0,00	8,00
	Tributi		0,00	9,25
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione della modalità di compartecipazione per numero di abitanti (criterio solidaristico). La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	14,40	13,23
	Polizia municipale	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Tra questi sono presenti solo la disponibilità di nuove strumentazioni tecniche e specifiche di proprietà o locazione dell'Unione ed il sito web unico del comando. La funzione è conferita da 5 Comuni su 9 complessivi (mancano Cesenatico, Gambettola, Longiano e San Mauro Pascoli).	3,61	7,49
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	11,59
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione della predisposizione di opuscoli/mappe online per individuazione punti di raccolta e recapiti telefonici in caso di evento calamitoso. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,25	4,08
	Pianificazione urbanistica		0,00	12,38
	SUAP-SUE e sismica	È gestita solo la sismica, senza nessun elemento di completezza individuati. La funzione è conferita da 8 comuni su 9 complessivi (manca Cesenatico).	0,89	2,97
	LLPP- Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale		39,97	47,46	
N. Funzioni		7,00	6,88	

Livello di conferimento delle funzioni

7 su 13



Virtuosità

Unione	a.Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c.Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d.Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f. Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g.Aumento funzioni nel triennio
Rubicone M.				X		X	

Effettività economica

25%

Livello di Virtuosità

4 su 7



Complessità Territoriale

L'Unione evidenzia una complessità media: è caratterizzata infatti da una popolazione significativa, una quota di superficie montana (pari al 30%), dalla presenza Comuni micro (con meno di 3.000 abitanti) e piccoli (da 3.000 a 5.000 abitanti). A livello di governance si segnala un disallineamento dei mandati amministrativi su 3 anni diversi. A livello di sviluppo territoriale locale si segnala come un terzo dei Comuni dell'Unione appartengano alle aree interne ad indicazione di una maggiore difficoltà rispetto ad altre Unioni nel rendere accessibili i servizi e nella loro gestione.

Livello di Complessità Territoriale

MEDIO



Commento Generale

L'Unione Rubicone Mare è IN SVILUPPO con un livello medio di funzioni conferite dai Comuni. Le funzioni sono in via di consolidamento, in alcuni casi mancano degli elementi di completezza ad eccezione dei servizi sociali e della protezione civile che sono pressoché complete. La PM è conferita da 5 Comuni su 9 e sia la CUC che la sismica sono gestite per 8 Comuni su 9 (manca Cesenatico in entrambe). E' presente un'integrazione nella pianificazione strategica tra Unioni e Comuni relativamente a bilanci, DUP e valutazione delle performance e vi sono progetti di sviluppo per il territorio sottoscritti con gli stakeholder. Le risorse economiche e di personale sono collocate in prevalenza nei Comuni, anche se le spese correnti e i costi di personale dell'Unione rappresentano il 25% di quello di tutti i Comuni. L'Unione Rubicone Mare si caratterizza per una complessità territoriale media dovuta alla popolazione elevata, alla quota di territorio montano pari al 30%, alla presenza di Comuni micro e piccoli, al disallineamento su 3 anni differenti delle elezioni comunali e al 30% di Comuni appartengono alle aree interne.



Presenza di sub ambito: Borghi, Roncofreddo e Sogliano al Rubicone

Coincidenza con ambito territoriale



Unione dei Comuni Valle del Savio (FC)

N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
6	116.938	810,2	144,3



Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni IN SVILUPPO
Funzioni trasversali	ICT	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dell'unificazione sistema voce/dati. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,50	3,83
	Gestione del personale		0,00	7,09
	Centrale unica di committenza	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione della gestione delle procedure di gara per importi superiori a € 40.000 nei mercati elettronici per conto di tutti i comuni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	9,50	7,18
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione		0,00	8,00
	Tributi		0,00	9,25
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	15,00	13,23
	Polizia municipale		0,00	7,49
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	11,59
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dell'istituzione di un numero telefonico di reperibilità 24h per richieste e segnalazioni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,25	4,08
	Pianificazione urbanistica		0,00	12,38
	SUAP-SUE e sismica	Sono gestite separatamente le funzioni SUAP e la sismica. Le funzioni sono conferite da tutti i Comuni dell'Unione.	2,83	2,97
	LLPP – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			36,08	47,46
N. Funzioni			5,00	6,88

Livello di conferimento delle funzioni

5 su 13



Virtuosità

Unione	a.Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c.Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d.Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f. Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g.Aumento funzioni nel triennio
Valle Savio	X	X				X	X

Effettività economica

20%

Livello di Virtuosità

4 su 7



Complessità Territoriale

L'Unione evidenzia una complessità media ed è caratterizzata da una quota di superficie montana elevata (pari al 68%) e dalla presenza di 2 Comuni micro (con meno di 3.000 abitanti) e di 1 Comune piccolo (da 3.000 e 5.000 abitanti). A livello di governance la complessità è determinata da un disallineamento nei mandati amministrativi dato che i Comuni vanno ad elezione in 3 anni differenti. Infine a livello di sviluppo territoriale locale si segnala come 4 Comuni su 6 aderenti all'Unione appartengano alle aree interne, ad indicazione di una maggiore difficoltà rispetto ad altre Unioni nell'accessibilità e nella gestione dei servizi.

Livello di Complessità Territoriale

ALTO



Commento Generale

L'Unione Valle del Savio è IN SVILUPPO con un livello minimo di funzioni conferite dai Comuni. Le funzioni svolte, seppure poco numerose, sono tutte pressoché complete. L'Unione ha aumentato inoltre il numero di conferimenti da parte dei Comuni nel triennio. E' presente l'integrazione tra Unioni e Comuni relativamente ai temi della trasparenza e dell'anticorruzione. Le risorse economiche e di personale sono collocate in prevalenza nei Comuni. L'Unione Valle del Savio si caratterizza per una complessità territoriale alta dovuta alla quota elevata di territorio montano (pari al 68%) e alla presenza di Comuni micro e piccoli. A livello di governance influisce il disallineamento dei mandati amministrativi dei Comuni in 3 anni differenti. Per quanto riguarda lo sviluppo del territorio si segnala come il 67% Comuni aderenti all'Unione appartengano alle aree interne.

Coincidenza con ambito territoriale



Unione dei Comuni della Valmarecchia (RN)

N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
10	54.622	436,1	125,2



Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni IN SVILUPPO
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni degli elementi di completezza, ad esclusione della gestione delle postazioni di lavoro e del supporto all'utenza per Unione e per tutti i Comuni, del responsabile unico per la trasformazione digitale (art 17 CAD) e dell'unico DPO per Unione e Comuni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	3,50	3,83
	Gestione del personale	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione	10,00	7,09
	Centrale unica di committenza	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dell'adozione del regolamento unico dei contratti per gli affidamenti sotto soglia per Unione e Comuni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	9,00	7,18
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione		0,00	8,00
	Tributi		0,00	9,25
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione è gestita quasi completamente in Unione. L'Ufficio di piano e la gestione unitaria a livello di distretto sociosanitario sono collocate presso il capoluogo La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	13,50	13,23
	Polizia municipale	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	10,00	7,49
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	11,59
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	5,00	4,08
	Pianificazione urbanistica		0,00	12,38
	SUAP-SUE e sismica	È gestita solo il SUAP, senza elementi di completezza fra quelli individuati. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	2,00	2,97
	LLPP – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			53,00	47,46
N. Funzioni			7,00	6,88

Livello di conferimento delle funzioni

7 su 13



Virtuosità

Unione	a. Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c. Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d. Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f. Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g. Aumento funzioni nel triennio
Valmarecchia			X			X	

Effettività economica

23%

Livello di Virtuosità

2 su 7



Complessità Territoriale

La Valmarecchia evidenzia una complessità territoriale significativa dovuta alla presenza del 80% di superficie montana e dalla presenza del 60% di Comuni micro (inferiore ai 3.000 ab). A livello di governance gli elementi di complessità sono dati dalla presenza di 10 comuni e dalla presenza di un Comune fuso (Poggio Torriana). A livello di sviluppo territoriale l'80% dei Comuni appartengono alle aree Interne quindi con quindi una maggiore difficoltà rispetto agli altri nel rendere accessibili i servizi e nella loro gestione.

Livello di Complessità Territoriale

ALTO



Commento Generale

L'Unione della Valmarecchia è IN SVILUPPO con un livello medio di funzioni conferite dai Comuni. La maggior parte di queste sono pressoché complete o quasi (PM, Sociale, Cuc e Protezione Civile). Le altre evidenziano un livello medio di consolidamento delle attività. Tutte le funzioni sono state conferite da tutti i Comuni. E' presente un'integrazione tra Unione e Comuni da un punto di vista strategico e programmatico con la redazione di un piano dedicato e si segnalano anche legami con il territorio con la sottoscrizione di progetti con gli stakeholders. Le risorse economiche e di personale sono collocate in prevalenza nei Comuni. La Valmarecchia si caratterizza per una complessità territoriale alta con riferimento in particolare alla componente territoriale dovuta alla presenza del 60% di Comuni micro e da una quota significativa di superficie montana. Dal punto di vista della governance rappresentano elementi di complessità gestionale il numero elevato di comuni da gestire e la presenza di un Comune fuso. Infine è significativa la presenza dell'80% dei Comuni alle aree interne, caratterizzati da maggiori difficoltà nella gestione ed erogazione dei servizi.



Deroga: Presenza di Comune fuso

Non coincidenza con ambito territoriale



Le Unioni AVVIATE

Unione Montana Valli Trebbia e Luretta (PC)

N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
8	8.490	503,1	16,9



Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni AVVIATE
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita in Unione ma non raggiunge il livello base. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	2,00	3,22
	Gestione del personale		0,00	6,30
	Centrale unica di committenza		0,00	6,05
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione		0,00	0,00
	Tributi		0,00	6,07
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione è gestita in Unione e presenta quasi tutti gli elementi di completezza per un livello avanzato ad eccezione della collocazione dell'Ufficio di piano all'interno dell'organizzazione dell'Unione e la gestione unitaria a livello di distretto sociosanitario (Unione ente capofila). La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	13,50	11,52
	Polizia municipale		0,00	6,85
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	6,00
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione è gestita a livello base senza alcun elemento di completezza individuati per il livello avanzato. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	2,50	3,06
	Pianificazione urbanistica		0,00	3,00
	SUAP-SUE e sismica	È gestita la funzione di SUAP. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	2,00	2,21
	Lavori pubblici – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			20,00	27,45
N. Funzioni			4,00	5,44

Livello di conferimento delle funzioni

4 su 13



Accordo per lo sviluppo delle gestioni associate



Complessità Territoriale

L'Unione evidenzia un'alta complessità territoriale dovuta alla superficie montana (pari al 93% del territorio), alla presenza di 7 Comuni micro (al di sotto dei 3.000 abitanti) su 8 e di 1 Comune piccolo (con popolazione compresa tra 3.000 e 5.000 abitanti). A livello di governance la numerosità dei Comuni che compongono l'Unione è l'unico elemento di complessità superiore alla media. A livello di sviluppo territoriale tutti i comuni che compongono l'Unione sono classificati come appartenenti alle aree interne, evidenziando quindi maggiori difficoltà nell'accessibilità per la cittadinanza ai servizi pubblici.

Livello di Complessità Territoriale

ALTO



BASSO



MEDIO



ALTO

Commento Generale

L'Unione montana Valli Trebbia e Luretta è AVVIATA con un livello minimo di funzioni conferite dai Comuni. Solo i servizi sociali hanno raggiunto un livello di consolidamento elevato, con la maggior parte delle attività identificate gestite in Unione. Le altre funzioni in alcuni casi non hanno raggiunto il livello base (ICT) o non sono complete (SUAP). 7 Comuni dell'Unione su 8 hanno sottoscritto con la Regione un accordo per lo sviluppo e il miglioramento di almeno 6 funzioni nel triennio.

L'Unione è caratterizzata da una complessità territoriale elevata dovuta alla superficie interamente montana e alla presenza di 7 Comuni micro (con meno di 3.000 abitanti) su 8 e di 1 comune piccolo (da 3.000 a 5.000 abitanti). A livello di governance non si segnalano complessità particolari ad eccezione della numerosità dei comuni che compongono l'Unione (8). Per quanto riguarda lo sviluppo del territorio tutti i Comuni dell'Unione appartengono alle aree interne con quindi maggiori difficoltà nel rendere accessibili i servizi alla cittadinanza.

Coincidenza con ambito territoriale



Unione dei Comuni della Via Emilia Piacentina (PC)



N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
2	10.804	93,8	115,2

Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni AVVIATE
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita senza alcun elemento di completezza individuati per il livello avanzato. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	2,50	3,22
	Gestione del personale	La funzione è gestita senza raggiungimento del livello base. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,00	6,30
	Centrale unica di committenza	La funzione è gestita senza alcun elemento di completezza individuato per il livello avanzato. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	5,00	6,05
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione		0,00	0,00
	Tributi		0,00	6,07
Funzioni per cittadini	Servizi sociali		0,00	11,52
	Polizia municipale		0,00	6,85
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	6,00
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione è gestita senza alcun elemento di completezza individuato per il livello avanzato. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	2,50	3,06
	Pianificazione urbanistica		0,00	3,00
	SUAP-SUE e sismica	È esercitata la funzione SUAP. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	2,00	2,21
	Lavori pubblici – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			16,00	27,45
N. Funzioni			5,00	5,44

Livello di conferimento delle funzioni

5 su 13



Accordo per lo sviluppo delle gestioni associate



Complessità Territoriale

L'Unione evidenzia una complessità territoriale bassa dovuta essenzialmente alla presenza di metà dei comuni di piccole dimensioni (tra 3.000 e 5.000 abitanti). Non vi sono a livello di governance elementi di complessità maggiori rispetto alla media delle altre Unioni, visto che i Comuni vanno ad elezioni in 2 anni differenti ed il numero dei Comuni era nel triennio 2015-2017 non elevato² (4). A livello di sviluppo territoriale nessun comune dell'Unione risulta classificato come appartenente alle aree interne, non evidenziandosi quindi difficoltà per la cittadinanza nell'accessibilità ai servizi pubblici.

Livello di Complessità Territoriale

BASSO



BASSO



MEDIO



ALTO

Commento Generale

L'Unione dei Comuni della Via Emilia Piacentina è AVVIATA con un livello minimo di funzioni conferite dai Comuni che hanno raggiunto al massimo il livello base. Tutti i Comuni dell'Unione hanno sottoscritto con la Regione un accordo per lo sviluppo e il miglioramento di almeno 6 funzioni nel triennio.

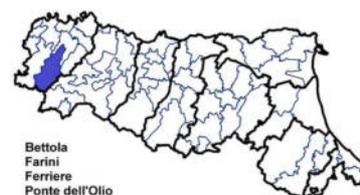
L'Unione è caratterizzata da una complessità territoriale bassa trattandosi di un'Unione formata da soli 2 Comuni. Relativamente alla governance si segnala l'uscita di 2 Comuni nel 2017 (Fiorenzuola D'Arda e Pontenure).

Non coincidenza con ambito territoriale



² Il Numero dei Comuni è diminuito da 4 a 2 nel 2018 a seguito dell'uscita di Pontenure e Fiorenzuola dall'Unione.

Unione dei Comuni della Alta Val Nure (PC)



N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
4	9.914	457,1	21,7

Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni AVVIATE
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza fra cui l'unificazione del sistema voce/dati, l'autenticazione unitaria alla rete e la pubblicazione di open data. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,00	3,22
	Gestione del personale		0,00	6,30
	Centrale unica di committenza		0,00	6,05
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione		0,00	0,00
	Tributi		0,00	6,07
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Quelli presenti sono l'omogeneizzazione di tutte le rette/tariffe e dei relativi criteri applicativi, la sezione dedicata al welfare nel sito internet dell'unione e la pubblicazione da parte del settore welfare di comunicati stampa sui servizi/attività/ programmi. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	12,60	11,52
	Polizia municipale	La funzione è gestita in Unione ma mancano numerosi elementi di completezza. Quelli presenti sono la disponibilità di nuove strumentazioni tecniche e specifiche di proprietà o in locazione dell'Unione e la gestione centralizzata dei sistemi di videosorveglianza cittadina. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	6,50	6,85
	Funzioni di istruzione pubblica	La funzione è gestita in Unione senza il raggiungimento del livello base. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	6,00	6,00
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione è gestita senza il raggiungimento del livello base. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	2,00	3,06
	Pianificazione urbanistica		0,00	3,00
	SUAP-SUE e sismica		0,00	2,21
	Lavori pubblici – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			31,10	27,45
N. Funzioni			5,00	5,44

Livello di conferimento delle funzioni

5 su 13



Accordo per lo sviluppo delle gestioni associate



Complessità Territoriale

L'Unione evidenzia un'alta complessità territoriale con un'ampia superficie montana pari al 91% del territorio, la presenza del 75% di Comuni micro (al di sotto dei 3.000 abitanti) e del 25% di Comuni piccoli (con popolazione compresa tra 3.000 e 5.000 abitanti).

A livello di governance la complessità è determinata da un disallineamento nei mandati amministrativi, dato che i Comuni vanno ad elezione in 3 anni differenti. A livello di sviluppo territoriale tutti i Comuni che compongono l'Unione sono classificati come appartenenti alle aree interne, evidenziando quindi maggiori difficoltà nell'accessibilità per la cittadinanza ai servizi pubblici.

Livello di Complessità Territoriale

ALTO



Commento Generale

L'Unione dei Comuni Alta Val Nure è AVVIATA con un livello minimo di funzioni conferite dai Comuni. Le funzioni presentano livelli diversi di consolidamento: l'ICT ed i servizi sociali hanno quasi raggiunto il livello di completezza mentre le altre hanno superato il livello base (ad eccezione dell'istruzione pubblica) ma evidenziano poche attività del livello avanzato. Tutti i Comuni dell'Unione hanno sottoscritto con la Regione un accordo per lo sviluppo e il miglioramento di almeno 6 funzioni nel triennio.

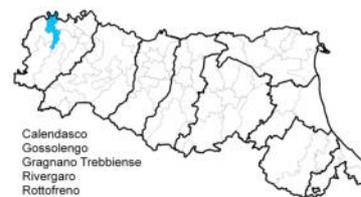
L'Unione è caratterizzata da una complessità territoriale elevata dovuta all'ampia superficie montana e alla presenza di Comuni micro (con meno di 3.000 abitanti) e piccoli (da 3.000 a 5.000 abitanti). A livello di governance, si segnala un disallineamento significativo nei mandati amministrativi con enti che vanno ad elezioni in 3 anni differenti. Per quanto riguarda lo sviluppo del territorio tutti i Comuni dell'Unione appartengono alle aree interne quindi con maggiori difficoltà nel rendere accessibili i servizi alla cittadinanza.

Coincidenza con ambito territoriale



Unione Bassa Val Trebbia Val Luretta (PC)

N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
5	32.088	181,7	176,6



Nel 2018 è uscito il Comune di Sarmato.

Non coincidenza con ambito territoriale



Non ha partecipato al Bando 2018 non avendo i requisiti.

Unione dei Comuni delle Valli Taro e Ceno (PR)

N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
9	19.103	768,8	24,8



Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni AVVIATE
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita senza il raggiungimento del livello base. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	2,00	3,22
	Gestione del personale		0,00	6,30
	Centrale unica di committenza	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi previsti per il livello avanzato. Degli elementi di completezza individuati è presente la gestione della procedura di gara di lavori pubblici, servizi e forniture per importi pari o superiori a 40 mila euro. La funzione è conferita da 7 Comuni su 9 complessivi (mancano Bedonia e Terenzo). È una nuova funzione conferita.	6,42	6,05
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione		0,00	0,00
	Tributi		0,00	6,07
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcune attività del livello avanzato come l'omogeneizzazione di tutte le rette/tariffe e dei relativi criteri applicativi e la modalità di compartecipazione per numero di abitanti (criterio solidaristico). La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	12,90	11,52
	Polizia municipale		0,00	6,85
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	6,00
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione è gestita senza il raggiungimento del livello base. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	2,00	3,06
	Pianificazione urbanistica		0,00	3,00
	SUAP-SUE e sismica	È gestita la funzione di SUAP e la sismica. La prima è conferita da tutti i Comuni dell'Unione, la seconda da 8 comuni su 9 complessivi (manca Terenzo).	2,89	2,21
	LLPP – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			26,21	27,45
N. Funzioni			5,00	5,44

Livello di conferimento delle funzioni

5 su 13



Accordo per lo sviluppo delle gestioni associate



Complessità Territoriale

L'Unione evidenzia un'alta complessità territoriale con l'intera superficie montana, la presenza del 77% di Comuni micro (al di sotto dei 3.000 abitanti) e del 10% di Comuni piccoli (con popolazione compresa tra 3.000 e 5.000 abitanti).

A livello di governance la complessità è determinata da un disallineamento nei mandati amministrativi dato che i Comuni vanno ad elezione in 3 anni differenti e dall'entrata del Comune di Bedonia nel 2017. A livello di sviluppo territoriale 6 comuni su 9 che compongono l'Unione sono classificati come appartenenti alle aree interne, evidenziando quindi maggiori difficoltà nell'accessibilità per la cittadinanza ai servizi pubblici.

Livello di Complessità Territoriale

ALTO



Commento Generale

L'Unione dei Comuni delle valli del Taro e del Ceno è AVVIATA con un livello minimo di funzioni conferite dai Comuni. Solo i servizi sociali hanno raggiunto un buon livello di consolidamento con la maggior parte delle attività identificate gestite in Unione. Le altre funzioni in alcuni casi non hanno raggiunto il livello base (ICT e protezione civile) oppure non sono state conferite da tutti i Comuni.

7 Comuni dell'Unione su 9 hanno sottoscritto con la Regione un accordo per lo sviluppo e il miglioramento di almeno 6 funzioni nel triennio.

L'Unione è caratterizzata da una complessità territoriale elevata dovuta alla superficie interamente montana e alla presenza del 77% di Comuni micro (con meno di 3.000 abitanti) e dal 10% circa di piccoli (da 3.000 a 5.000 abitanti). A livello di governance, si segnala un forte disallineamento nei mandati amministrativi con enti che vanno ad elezione in 3 anni differenti e all'entrata del Comune di Bedonia. Per quanto riguarda lo sviluppo del territorio il 67% dei Comuni dell'Unione appartiene alle aree interne con quindi maggiori difficoltà nel rendere accessibili i servizi alla cittadinanza.

Non coincidenza con ambito territoriale



Unione dei Comuni modenesi Area Nord (MO)

N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
9	84.582	462,9	182,7



Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni AVVIATE
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza, fra cui come l'unificazione di almeno 8 applicativi, l'individuazione di un unico responsabile della trasformazione digitale per l'Unione e i Comuni (art 17 CAD), oltre alla pubblicazione dei dati in formato aperto. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,00	3,22
	Gestione del personale		0,00	6,30
	Centrale unica di committenza		0,00	6,05
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione		0,00	0,00
	Tributi	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti 8 Comuni su 9 complessivi (manca Finale Emilia).	8,89	6,07
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza fra cui come l'omogeneizzazione di tutte le rette/tariffe e dei relativi criteri applicativi, la modalità di compartecipazione per numero di abitanti (criterio solidaristico) e la pubblicazione da parte del settore welfare di comunicati stampa sui servizi/ attività/ programmi. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	12,60	11,52
	Polizia municipale	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza fra cui l'omogeneizzazione dei Regolamenti comunali di polizia urbana ed il sito web unico del comando. La funzione è conferita da 7 Comuni su 9 complessivi (mancano Cavezzo e Finale Emilia).	5,83	6,85
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	6,00
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione è gestita in Unione a livello base ad eccezione della Pianificazione comunale di emergenza. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	3,00	3,06
	Pianificazione urbanistica		0,00	3,00
	SUAP-SUE e sismica	È gestita la funzione di SUAP. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	2,00	2,21
	LLPP – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			36,32	27,45
N. Funzioni			6,00	5,44

Livello di conferimento delle funzioni

6 su 13



Accordo per lo sviluppo delle gestioni associate



Complessità Territoriale

L'Unione evidenzia una complessità territoriale media dovuta alla presenza di tutti i Comuni appartenenti al cratere del terremoto e a 2 Comuni piccoli con popolazione compresa tra 3.000 e 5.000 abitanti. A livello di governance la complessità è determinata da un disallineamento nei mandati amministrativi dato che i Comuni vanno ad elezione in 3 anni differenti e dalla numerosità dei Comuni che compongono l'Unione (pari a 9). Nessun Comune dell'Unione è classificato come appartenente alle aree interne.

Livello di Complessità Territoriale

MEDIO



Commento Generale

L'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord è AVVIATA con un livello medio di funzioni conferite dai Comuni. Le funzioni hanno superato tutte il livello base e presentano livelli diversi di consolidamento. Tra queste l'ICT, i servizi sociali e i tributi presentano molti degli elementi di completezza individuati.

8 Comuni dell'Unione su 9 hanno sottoscritto con la Regione un accordo per lo sviluppo e il miglioramento di almeno 6 funzioni nel triennio.

L'Unione è caratterizzata da una complessità territoriale media. Gli elementi di complessità sono rappresentati dalla presenza di comuni terremotati, alcuni di questi di piccole "dimensioni" (con popolazione compresa tra 3.000 e 5.000 abitanti). A livello di governance si segnala la complessità derivata dal disallineamento dei mandati amministrativi su 3 anni diversi e in generale dalla numerosità dei comuni che compongono l'Unione. Per quanto riguarda lo sviluppo del territorio nessun comune aderente all'Unione appartiene alle aree interne.

Coincidenza con ambito territoriale



Unione dei Comuni delle Terre di Pianura (BO)



N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
6	70.829	332,7	212,9

Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni AVVIATE
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza tra cui l'unificazione del sistema voce/dati e la pubblicazione dei dati in formato aperto. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,25	3,22
	Gestione del personale	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza tra cui l'adozione di un unico regolamento di pesatura delle posizioni dirigenziali/organizzative per l'Unione e i Comuni aderenti, ed un'unica piattaforma contrattuale di Area; inoltre il Dirigente Responsabile del personale non fa parte della delegazione trattante. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione	8,00	6,30
	Centrale unica di committenza	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza tra cui l'adozione del regolamento unico per l'Unione e i Comuni per gli affidamenti sotto soglia e la gestione delle procedure di gara per importi superiori a € 40.000 nei mercati elettronici. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	8,50	6,05
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione		0,00	0,00
	Tributi	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita solo da 4 Comuni su 6 complessivi (mancano Castenaso e Malalbergo). ³	6,67	6,07
Funzioni per cittadini	Servizi sociali		0,00	11,52
	Polizia municipale	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dell'omogeneizzazione dei Regolamenti comunali di polizia urbana. La funzione è conferita dai Comuni del sub-ambito e dal comune di Minerbio.	4,25	6,85
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	6,00
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione è gestita in Unione a livello base. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	2,50	3,06
	Pianificazione urbanistica		0,00	3,00
	SUAP-SUE e sismica	È gestita la funzione di SUAP. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	2,00	2,21
	LLPP – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			36,17	27,45
N. Funzioni			7,00	5,44

Livello di conferimento delle funzioni

7 su 13



Accordo per lo sviluppo delle gestioni associate



³ E' riconosciuto il punteggio pieno in deroga, per comuni coinvolti in processo di fusione nel 2018

Complessità Territoriale

L'Unione evidenzia una complessità territoriale bassa dovuta alla governance a seguito dell'allargamento dell'Unione a 2 nuovi comuni avvenuto nel triennio 2015-2017. Non vi sono altri aspetti da segnalare a livello di territorio o di sviluppo dei servizi.

Livello di Complessità Territoriale

BASSO



BASSO



MEDIO



ALTO

Commento Generale

L'Unione dei Comuni Terre di Pianura è AVVIATA con un livello medio di funzioni conferite dai Comuni. Le funzioni hanno superato tutte il livello base e presentano livelli diversi di consolidamento (ICT, personale e centrale Unica di committenza). Le altre funzioni, pur evidenziando numerosi elementi di completezza, risultano conferite solo da una parte dei Comuni (PM e Tributi). Si segnala la presenza di un sub-ambito formato da Castenaso, Budrio, Granarolo dell'Emilia per la gestione della PM.

Tutti i Comuni dell'Unione hanno sottoscritto con la Regione un accordo per lo sviluppo e il miglioramento di almeno 6 funzioni nel triennio.

L'Unione dei Comuni Terre di Pianura è caratterizzata da una complessità territoriale bassa. Gli elementi di complessità sono rappresentati a livello di governance dall'allargamento avvenuto nel triennio ai comuni di Malalbergo e Castenaso. Per quanto riguarda lo sviluppo del territorio nessun comune aderente all'Unione appartiene alle aree interne né vi sono elementi di complessità dovuti alla struttura del territorio.



Presenza di sub-ambiti Castenaso, Budrio, Granarolo dell'Emilia

Non coincidenza con ambito territoriale



Unione dei Comuni delle Terred'Acqua (BO)

N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
6	83.149	374,9	221,8



Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni AVVIATE
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi per una gestione avanzata tra cui il responsabile unico della trasformazione digitale per Unione e Comuni (art 17 CAD) e la pubblicazione dei dati in formato aperto. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,50	3,22
	Gestione del personale	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Risultano presenti infatti l'adozione di un unico sistema di valutazione per l'Unione e i Comuni aderenti, l'istituzione un unico ufficio per i procedimenti disciplinari e del contenzioso e l'adozione di strumenti per la gestione informatizzata di servizi e attività ed il Dirigente Responsabile del personale fa parte della delegazione trattante. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	6,90	6,30
	Centrale unica di committenza		0,00	6,05
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione		0,00	0,00
	Tributi		0,00	6,07
Funzioni per cittadini	Servizi sociali		0,00	11,52
	Polizia municipale	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dell'omogeneizzazione dei Regolamenti comunali di polizia urbana. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	8,50	6,85
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	6,00
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione è gestita a livello base ad eccezione delle esercitazioni di protezione civile integrata. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	3,00	3,06
	Pianificazione urbanistica		0,00	3,00
	SUAP-SUE e sismica		0,00	2,21
	Lavori pubblici – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			22,90	27,45
N. Funzioni			4,00	5,44

Livello di conferimento delle funzioni

4 su 13



Accordo per lo sviluppo delle gestioni associate



Complessità Territoriale

L'Unione evidenzia una complessità territoriale bassa con degli elementi di attenzione dovuti essenzialmente alla presenza di alcuni comuni terremotati. Non vi sono a livello di governance elementi di complessità maggiori rispetto alla media delle altre Unioni visto che i Comuni vanno ad elezioni in 2 anni differenti e il numero dei Comuni non è particolarmente elevato (6). A livello di sviluppo territoriale nessun comune dell'Unione risulta classificato come appartenente alle aree interne non evidenziandosi quindi difficoltà nell'accessibilità per la cittadinanza ai servizi pubblici.

Livello di Complessità Territoriale

BASSO



BASSO



MEDIO



ALTO

Commento Generale

L'Unione dei Comuni Terre d'Acqua è AVVIATA con un livello minimo di funzioni conferite dai Comuni. Di queste l'ICT e la PM hanno raggiunto i maggiori livelli di completezza delle attività.

Tutti i Comuni dell'Unione hanno sottoscritto con la Regione un accordo per lo sviluppo e il miglioramento di almeno 6 funzioni nel triennio.

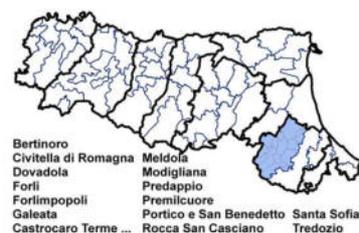
L'Unione è caratterizzata da una complessità territoriale bassa con alcuni comuni terremotati. Non si rilevano complessità particolari relativamente alla governance e allo sviluppo del territorio.

Coincidenza con ambito territoriale



Unione dei Comuni della Romagna Forlivese (FC)

N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
15	186.292	1.261,8	147,6



Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni AVVIATE
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Sono presenti la gestione delle postazioni di lavoro ed il supporto all'utenza per l'Unione e tutti i Comuni ed un unico DPO per l'Unione e i Comuni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	3,25	3,22
	Gestione del personale		0,00	6,30
	Centrale unica di committenza	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza fra cui l'adozione del regolamento unico dei contratti per gli affidamenti sotto soglia unico per Unione e Comuni, la gestione delle procedure di gara per importi superiori a € 40.000 nei mercati elettronici per conto di tutti i comuni e l'utilizzo della piattaforma di Intercent-ER SATER per il totale delle gare delle Unioni. La funzione è conferita dai comuni dei due sub-ambiti e dai Comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e terra del Sole, Forlimpopoli, Meldola e Predappio.	4,67	6,05
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione		0,00	0,00
Funzioni per cittadini	Tributi	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita dai comuni del sub-ambito Alto Bidente e Rabbi oltre che dai comuni di Bertinoro, Dovadola, Rocca San Casciano, Meldola e Predappio (quindi da 14 Comuni su 15).	2,67	6,07
	Servizi sociali	La funzione è gestita senza raggiungimento del livello base. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	6,00	11,52
	Polizia municipale	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dell'omogeneizzazione dei Regolamenti comunali di polizia urbana. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	8,50	6,85
Funzioni per il territorio	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	6,00
	Protezione civile	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	5,00	3,06
	Pianificazione urbanistica	La funzione è esercitata a livello base. La funzione è conferita dai comuni del sub-ambito Acquacheta Romagna-Toscana e dal Comune di Galeata.	3,00	3,00
	SUAP-SUE e sismica	È gestita la funzione SUAP e la funzione sismica. La prima è conferita da tutti i Comuni dell'unione, la seconda dai comuni costituenti i relativi sub ambiti oltre ai Comuni di Meldola e Predappio.	2,60	2,21
	LLPP – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			35,68	27,45
N. Funzioni			8,00	5,44

Livello di conferimento delle funzioni

8 su 13



Accordo per lo sviluppo delle gestioni associate



Complessità Territoriale

L'Unione evidenzia la più alta complessità territoriale con la maggiore popolazione gestita, un'ampia superficie montana pari al 62% del territorio, la presenza del 40% di Comuni micro (al di sotto dei 3.000 abitanti), del 20% di Comuni piccoli (con popolazione compresa tra 3.000 e 5.000 abitanti) e di un Comune capoluogo con più di 50.000 abitanti.

A livello di governance la complessità è determinata da un disallineamento nei mandati amministrativi dato che i Comuni vanno ad elezione in 4 anni differenti e dall'elevata numerosità dei Comuni (15) che compongono l'Unione. A livello di sviluppo territoriale il 73% dei Comuni che compongono l'Unione sono classificati come appartenenti alle aree interne evidenziando quindi maggiori difficoltà nell'accessibilità per la cittadinanza ai servizi pubblici.

Livello di Complessità Territoriale

ALTO



BASSO



MEDIO



ALTO

Commento Generale

L'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese è AVVIATA con un livello medio di funzioni conferite dai Comuni. Le funzioni presentano livelli diversi di consolidamento perché gestite a livello di sub-ambito a geometrie variabili ed anche a causa dei pochi elementi di completezza presenti. Solo la protezione civile risulta completa e gestita per conto di tutti i Comuni.

Tutti i Comuni dell'Unione hanno sottoscritto con la Regione un accordo per lo sviluppo e il miglioramento di almeno 6 funzioni nel triennio.

L'Unione è caratterizzata dalla maggiore complessità territoriale. Gli elementi di complessità sono a livello territoriale dovuti alla popolosità dell'Unione, all'ampia superficie montana e alla presenza di Comuni micro, piccoli e grandi. A livello di governance, oltre alla complessità dovuta alla numerosità dei Comuni (15) si segnala un forte disallineamento nei mandati amministrativi con enti che vanno ad elezioni in 4 anni differenti. Per quanto riguarda lo sviluppo del territorio il 73% dei Comuni dell'Unione appartiene alle aree interne con quindi maggiori difficoltà nel rendere accessibili i servizi alla cittadinanza.



Presenza di sub-ambiti

- Acquacheta Romagna-Toscana: Dovadola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Rocca San Casciano, Tredozio
- Alto Bidente e Rabbi: Civitella di Romagna, Galeata, Premilcuore, Santa Sofia

Coincidenza con ambito territoriale



Unione dei Comuni della Valconca (RN)

N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
8	28.274	160,7	175,9



Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni AVVIATE
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita a livello base. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	2,50	3,22
	Gestione del personale		0,00	6,30
	Centrale unica di committenza	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza individuati, ad eccezione della gestione della procedura di gara di lavori pubblici, dei servizi e delle forniture per importi pari o superiori a 40 mila euro e la raccolta fabbisogni di appalti con il medesimo CPV coinvolgenti più Comuni dell'Unione. La funzione è conferita da 7 Comuni su 8 complessivi (manca Montefiore Conca).	5,69	6,05
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione		0,00	0,00
	Tributi		0,00	6,07
Funzioni per cittadini	Servizi sociali		0,00	11,52
	Polizia municipale	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora diversi elementi di completezza fra cui l'omogeneizzazione dei Regolamenti comunali di polizia urbana e la gestione centralizzata dei sistemi di videosorveglianza cittadina. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	7,50	6,85
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	6,00
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	5,00	3,06
	Pianificazione urbanistica		0,00	3,00
	SUAP-SUE e sismica	È gestita la funzione di SUAP. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	2,00	2,21
	Lavori pubblici – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			22,69	27,45
N. Funzioni			5,00	5,44

Livello di conferimento delle funzioni

5 su 13



Accordo per lo sviluppo delle gestioni associate



Complessità Territoriale

L'Unione evidenzia un'alta complessità territoriale con la presenza di metà dei Comuni micro (al di sotto dei 3.000 abitanti) e di 1 comune piccolo (con popolazione compresa tra 3.000 e 5.000 abitanti). A livello di governance la complessità è determinata da un disallineamento nei mandati amministrativi dato che i Comuni vanno ad elezione in 4 anni differenti e dalla presenza di un Comune che si è fuso (Montescudo-Montecolombo). A livello di sviluppo territoriale 6 comuni su 8 che compongono l'Unione sono classificati come appartenenti alle aree interne evidenziando quindi maggiori difficoltà nell'accessibilità per la cittadinanza ai servizi pubblici.

Livello di Complessità Territoriale

ALTO



BASSO



MEDIO



ALTO

Commento Generale

L'Unione della Valconca è AVVIATA con un livello minimo di funzioni conferite dai Comuni. La protezione civile e la PM evidenziano molte delle attività individuate per il livello avanzato, mentre le altre funzioni hanno raggiunto solo il livello base (ICT) e qualche attività del livello avanzato (CUC).

6 Comuni dell'Unione su 8 hanno sottoscritto con la Regione un accordo per lo sviluppo e il miglioramento di almeno 6 funzioni nel triennio.

L'Unione è caratterizzata da una complessità territoriale elevata dovuta alla presenza di Comuni micro (con meno di 3.000 abitanti) e piccoli (da 3.000 a 5.000 abitanti). A livello di governance, si segnala un forte disallineamento nei mandati amministrativi con enti che vanno ad elezioni in 4 anni differenti e la presenza di un Comune fuso (Montescudo-Monte Colombo). Per quanto riguarda lo sviluppo del territorio il 75% dei Comuni dell'Unione appartiene alle aree interne con quindi maggiori difficoltà nel rendere accessibili i servizi alla cittadinanza.



Deroga: Presenza di Comune fuso

Coincidenza con ambito territoriale



Le Unioni COSTITUITE

Unione Terre Verdiane (PR)

N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
2	46.703	176,6	264,4



Non ha partecipato al bando non avendo i requisiti

Non coincidenza con ambito territoriale

**Unione Alto Ferrarese (FE)**

N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
5	77.302	412,8	187,3



Non ha partecipato al bando non avendo i requisiti

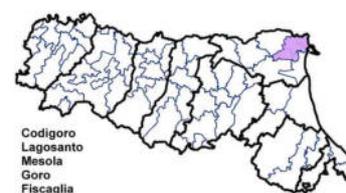


Deroga: Presenza di Comune fuso

Coincidenza con ambito territoriale

**Unione Delta del Po (FE)**

N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
5	36.109	438,1	82,4



Non ha partecipato al bando non avendo i requisiti



Deroga: Presenza di Comune fuso

Non coincidenza con ambito territoriale



Conclusioni

Il bando del PRT 2018 ha inaugurato il programma di riordino territoriale 2018-2020 che, pur in continuità con l'impostazione normativa della L.21/2012, ha significativamente innovato i criteri di concessione degli incentivi. Gli aspetti innovativi sono stati molteplici ed hanno riguardato:

- 1- la personalizzazione dell'incentivo a seconda del livello di sviluppo raggiunto, che investe anche le Unioni avviate affinché possano recuperare il gap che le separa da quelle più consolidate, per promuovere un riordino territoriale dove "nessuno è lasciato indietro";
- 2- la valorizzazione delle realtà più efficienti attraverso la modulazione degli incentivi, che premiano la completezza e l'effettività delle funzioni svolte in Unione, oltre che il numero di funzioni associate, grazie alle schede di effettività messe a punto con la collaborazione dei tecnici delle unioni. A tale modulazione si aggiunge, per le unioni mature e in sviluppo, la valorizzazione dell'integrazione raggiunta tra Unioni e Comuni nelle funzioni di coordinamento generale, di pianificazione e programmazione, oltre che l'effettività nel trasferimento di risorse e personale dai comuni all'unione e la capacità di aumentare le funzioni gestite in forma associata nel triennio ("virtuosità");
- 1- la riformulazione del concetto di complessità territoriale che si allarga, rispetto alla programmazione precedente, anche alla complessità della governance, alla accessibilità dei servizi sul territorio ed a specifici eventi che ne condizionano lo sviluppo (es: terremoto).
- 2- La valorizzazione dei conferimenti fatti da oltre l'80% dei Comuni, diversamente dalla programmazione precedente, oltre alle deroghe per i comuni fusi, i sub-ambiti, gli allargamenti etc.

Sono 39 le Unioni (su 43 complessive) che nel 2018 hanno partecipato al bando del nuovo PRT, mostrando vitalità e interesse a proseguire un percorso di gestione associata ormai avanzato in regione Emilia Romagna, nonostante le difficoltà che il lavoro congiunto porta con sé e nonostante l'incertezza del quadro normativo nazionale sul riordino istituzionale, ancora oggi non organicamente delineato. In questo contesto particolare rilevanza assume anche il dato positivo relativo all'Accordo sottoscritto dalle 9 Unioni più deboli e dai comuni ad esse aderenti, che le impegna a migliorare e sviluppare almeno 6 funzioni nel triennio di vigenza del PRT, nella convinzione che il conferimento di pochi servizi porti ad un potenziale annullamento delle economie prodotte a favore di costi generali.

Dalle domande presentate emerge un quadro di continuità rispetto alla programmazione precedente con riguardo al numero di funzioni conferite dai Comuni alle Unioni: nel 2018 sono state finanziate in totale 5 nuove funzioni in altrettante Unioni. Dal punto di vista della distribuzione territoriale si conferma il maggior consolidamento delle Unioni del ravennate, ambito nel quale viene svolta la quasi totalità delle funzioni finanziate dal PRT. All'estremo opposto, il territorio parmense risulta quello dove le Unioni sono meno consolidate, con il 40% di Comuni singoli e la presenza di Unioni in sviluppo con un livello di punteggio più basso.

Le funzioni conferite dalla maggioranza dei Comuni, in continuità con la precedente programmazione, sono: ICT – agenda digitale, Gestione del personale, Centrale unica di committenza, Servizi sociali, Polizia Municipale, Protezione civile e SUAP-SUE e sismica⁴, con il conferimento per almeno il 50% delle Unioni e dei comuni aderenti. Ad eccezione della Centrale Unica di Committenza, sono tutte funzioni che "storicamente" hanno ricevuto degli incentivi da parte della Regione.

⁴ Come somma delle singole funzioni, in quanto il PRT prevedeva una deroga per il 2018, consentendo di finanziare anche singolarmente le funzioni SUAP e SUE e la funzione SISMICA, purché in presenza dei requisiti di accesso obbligatori per legge (convenzione, responsabile unico, struttura organizzativa, trasferimento del personale salvo deroghe, trasferimento risorse).

Quelle a minore diffusione sono invece i Servizi finanziari e i Lavori pubblici-Energia-Ambiente, con meno del 10% delle Unioni con funzione conferita.

Con riferimento alle funzioni trasversali (ICT, Personale, Centrale unica di committenza, Servizi finanziari, Tributi e Controllo di gestione), fondamentali affinché l'unione possa raggiungere livelli di efficienza ed efficacia razionalizzando la struttura organizzativa, emerge ancora una scarsa diffusione di funzioni quali i Servizi Finanziari, i Tributi e il Controllo di gestione. Le esperienze realizzate dimostrano invece, ad esempio, che il Servizio tributi può apportare grandi benefici nella gestione associata grazie alle opportunità di specializzazione e alla concentrazione dei processi, pur mantenendo la possibilità di avere aliquote e tariffe differenziate sul territorio. Così come il conferimento del Controllo di gestione all'Unione garantisce una maggiore trasparenza della performance dei servizi conferiti all'unione nei confronti di tutti i comuni aderenti e consente anche di rendere le istituzioni "accountable" nei confronti della collettività.

Tra le funzioni di servizio ai cittadini, i Servizi Sociali e la Polizia municipale risultano conferite da quasi tutte le Unioni. Su questo risultato sicuramente influisce la presenza di chiare policy di settore e normative coerenti e coordinate, che hanno visto nelle Unioni un esplicito riferimento territoriale per lo svolgimento di queste funzioni. Ancora poco diffusa la funzione di Istruzione pubblica, che potrebbe invece godere di vantaggi ed economie di scala nell'organizzazione intercomunale, ad esempio dei servizi di trasporto scolastico e refezione.

Merita una particolare riflessione la scarsa diffusione in Unione delle funzioni finalizzate allo sviluppo del territorio, ad eccezione della Protezione Civile. La gestione unificata del Governo del territorio è invece strategica per una gestione tecnicamente qualificata delle trasformazioni finalizzate allo sviluppo territoriale e sociale dell'Unione. Nella nuova legge regionale urbanistica, ad esempio, si afferma fortemente la necessità che le Amministrazioni si mettano insieme per poter meglio tenere conto delle dinamiche territoriali e sociali, per acquisire le competenze tecniche necessarie a sostenere i processi rigenerativi e per sviluppare le necessarie capacità di ascolto e confronto. Disegnare ed elaborare processi di pianificazione a partire dal contesto socio-economico e culturale alla scala intercomunale e garantire una risposta efficiente e veloce nella gestione delle pratiche amministrative per le attività economiche sono una necessità, anche per recuperare credibilità nei confronti di tutti coloro che sembrano aver perso la speranza che le istituzioni pubbliche possano generare crescita e sviluppo.

Se dalla tipologia e numero di funzioni conferite passiamo ad analizzare il livello di completezza delle attività svolte per ogni funzione dichiarato all'interno delle schede, emerge un quadro disomogeneo, sia tra le funzioni a maggiore diffusione che nelle altre. Tra le prime, i servizi sociali sono la funzione che ha raggiunto il maggior livello di consolidamento e che, nonostante la sua complessità, è strutturata a livello avanzato in quasi tutte le Unioni. Al contrario l'ICT, che già dalla precedente programmazione era ritenuta una condizione obbligatoria per l'accesso ai contributi, mostra un livello di consolidamento elevato solo nelle Unioni Mature, livello che decresce mediamente negli altri gruppi di Unioni. Tale andamento, che mostra un'evidente sottovalutazione dell'importanza dei processi di digitalizzazione e di unificazione degli applicativi, potrebbe essere anche dovuto a policy che non vedono nelle Unioni gli interlocutori prioritari per la gestione dell'ICT. Occorre invece riportare l'attenzione sulla necessità di implementare in Unione un sistema informativo di supporto per centralizzare le informazioni e renderle facilmente accessibili a tutti, investendo nella transizione alla modalità operativa digitale. La digitalizzazione dei processi interni e delle modalità di accesso ai servizi, infatti, consente di semplificare le procedure, indipendentemente dalla posizione geografica degli uffici e degli utenti.

Le altre funzioni ampiamente diffuse nelle Unioni (Polizia Municipale, Protezione Civile, Personale) hanno in media consolidato l'insieme delle attività di base ed è in corso il completamento delle attività più avanzate. Tra le funzioni meno diffuse sul territorio si segnala il livello avanzato dei servizi finanziari e del controllo di gestione, per le poche Unioni che le gestiscono in forma associata.

Un ulteriore elemento d'esame riguarda il dinamismo delle Unioni, misurato attraverso l'aumento di funzioni nell'ultimo triennio. Oltre alle Unioni avviate, si segnala l'andamento piuttosto statico di alcune Unioni che presentano un numero medio di gestioni associate caratterizzate da un elevato consolidamento e che potrebbero quindi, in ragione dell'esperienza maturata finora, incrementare l'esercizio associato anche su ulteriori funzioni.

Un'ultima riflessione riguarda la premialità connessa alla "virtuosità", che risulta particolarmente interessante per valutare il livello di coordinamento e di integrazione raggiunto tra Unioni in Sviluppo e Mature ed i relativi Comuni. 16 Unioni su 30 dichiarano di aver al proprio interno una figura affine al Direttore, responsabile del raggiungimento degli obiettivi di sviluppo dell'Unione; 14 di avere una programmazione integrata di Bilanci, Dup e Performance e 12 di aver realizzato anche una programmazione strategica del territorio. Solo 10 Unioni invece hanno dichiarato un'effettività superiore al 30%: ciò dimostra la permanenza delle risorse umane ed economiche all'interno dei Comuni, anziché il loro trasferimento presso l'Unione. A tal proposito le esperienze più mature confermano che, se si vuole qualificare l'Unione non solo come soggetto gestore di servizi ma anche come ente di programmazione politica integrata, è fondamentale l'individuazione degli obiettivi da raggiungere attraverso la costruzione di un piano strategico, una sorta di patto per lo sviluppo costruito insieme agli stakeholders e alle comunità. Fondamentale a tal fine anche la presenza di una figura di coordinamento all'interno dell'Unione, responsabile dell'efficienza della struttura organizzativa e del raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Unione.

In conclusione, quindi, la prima applicazione del PRT annualità 2018 ci ha fornito molti dati sulle Unioni e sulle gestioni associate, che consentono di meglio valutare gli obiettivi finora raggiunti, capire i punti di forza e di criticità del sistema e delle singole realtà, per riflettere sulle prospettive che si possono aprire e sulle opportunità da cogliere.

Le analisi presentate vogliono anche supportare le Unioni nel loro percorso di consolidamento nel corso del triennio di vigenza del PRT 2018-2020, costituendo una guida per meglio individuare le azioni da mettere in campo per migliorare la propria effettività e virtuosità, nel percorso di rafforzamento e di efficientamento della macchina amministrativa necessario allo sviluppo del proprio territorio. Dagli incontri svolti per la predisposizione del PRT è emerso il valore estremamente positivo della condivisione delle best practices con e tra le Unioni: il nostro impegno pertanto è quello di stimolare e affiancare le Unioni nello scambio di informazioni e buone pratiche, individuando le realtà ad uno stadio più avanzato cui fare riferimento per riconoscere e condividere, sulla base della concreta esperienza degli addetti ai lavori, le migliori soluzioni.

Questo report vuole essere un piccolo contributo in questa direzione.

Elettra Malossi

*Responsabile Servizio riordino e sviluppo territoriale e istituzionale
della Direzione Generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni*

Metodologia

Il rapporto è stato realizzato utilizzando i dati derivati dall'istruttoria regionale sulle domande di accesso ai contributi del PRT 2018-2020, annualità 2018. L'erogazione dei contributi è avvenuta sulla base delle autodichiarazioni, compresa quella relativa alla rendicontazione delle risorse ai sensi dell'art 25 c. 6 LR 21/2012, contenute nella domanda di contributo e nei relativi allegati previsti dal PRT. Non sono quindi comprese attività o funzioni svolte dalle Unioni che non risultano finanziate dal PRT o che riguardano Enti che non fanno parte dell'Unione (es. funzioni svolte dalle Unioni per Comuni non aderenti all'Unione, funzioni svolte per un numero di Comuni inferiore all'80%, non in subambito, etc.).

Le analisi presentate hanno l'obiettivo di supportare le decisioni delle Unioni nel loro percorso di consolidamento, fornendo indicazioni sul loro posizionamento all'interno del gruppo di riferimento e del sistema regionale. Vuole essere una guida per ciascuna Unione per le azioni tecniche da mettere in campo per migliorare la propria effettività e virtuosità e per aumentare i punteggi ai fini delle risorse del PRT. Non sono presenti classifiche, ma sono indicati degli stadi di consolidamento all'interno dei quali le Unioni sono inserite.

I dati relativi alla popolazione sono al 1° gennaio 2018 e sono stati reperiti nel sito <https://statistica.regione.emilia-romagna.it/servizi-online/statistica-self-service>

Il punto di partenza per l'elaborazione dei dati è rappresentato dalle schede funzione che riportano in corrispondenza delle attività individuate dei punteggi che esprimono la loro rilevanza nell'ambito della gestione della funzione.

TRIBUTI (parte della Gestione Unificata Funzione Servizi Finanziari)			
Descrizione della funzione TRIBUTI			
La gestione associata mira a conseguire modalità di gestione più efficienti e più efficaci nella gestione associata dei tributi comunali e delle entrate comunali aventi natura tributaria e come tali appartenenti alla fiscalità locale.			
Il conferimento all'Unione da parte dei Comuni aderenti della funzione deve riguardare le seguenti attività:			
1) GESTIONE ORDINARIA TRIBUTI: servizio informazioni, raccolta delle dichiarazioni compresi i tributi minori			
2) ACCERTAMENTO TRIBUTI: gestione dell'attività di accertamento; verifico di pagamenti e denunce accertamento per infedele e per omessa denuncia e relativi atti di recupero			
3) CONTENZIOSO: gestione di tutte le forme di contenzioso: autotutela, gestione dei ricorsi presso le Commissioni Tributarie etc., gestione di tutte le forme conciliative e strumenti deflattivi del contenzioso in materia tributaria			
4) REGOLAMENTAZIONE E INTERPRETAZIONE: stesura di regolamenti uniformi, circolari, note interpretative			
5) GESTIONE RISCOSSIONE COATTIVA-coordinamento delle attività di gestione diretta o attraverso concessionario o Agenzia Entrate e riscossioni			
v. schema tipo convenzione link https://autonomia.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/operafondimenti/programma-di-riforma-territoriale			
Azioni obbligatorie per accedere all'incentivo (livello base)	Strumento di verifica di effettività	Contributo in %/Punteggio	
Conferimento della funzione e attivazione delle attività sopra richiamate	Convenzione		
Istituzione della struttura organizzativa in Unione	Organigramma		
Responsabile unità operativa gestione ordinaria tributi (1)	Atto nomina* (può essere lo stesso)		
Responsabile unità operativa accertamento tributi (2)	Atto nomina* (può essere lo stesso)		
Responsabile unità operativa Contenzioso (3)	Atto di nomina* (può essere lo stesso)	50%	<input type="checkbox"/>
Responsabile unità operativa Gestione riscossione coattiva (5)	Atto di nomina* (può essere lo stesso)		
Conferimento del personale (con decorrenza entro l'anno se nuova funzione)	Atti organizzativi (personale trasferito/comandato)		
Conferimento stanziamenti entrate/ spese dai bilanci dei Comuni all'Unione	Entità degli stanziamenti conferiti nel Bilancio preventivo Unione		
Gestione centrale dei rapporti col concessionario della riscossione (emissione dei ruoli, ecc...)	Atti attuativi		
Azioni di consolidamento della funzione (livello avanzato)		Ogni azione aggiunta equivale ad una % di punteggio in relazione alle difficoltà tecnico-organizzative	
Unico software di gestione del singolo tributo (1)	Copia fatture d'acquisto/addebito canone di assistenza	15%	<input type="checkbox"/>
Unico sistema di gestione dei tributi minori (1)	Atti attuativi	5%	<input type="checkbox"/>
Unico responsabile del tributo per tutti gli enti	Atto di nomina unico responsabile	15%	<input type="checkbox"/>
Rappresentanza in commissione tributaria per tutti gli enti (2)	Redazione di memorie/ricorsi	5%	<input type="checkbox"/>
Regolamento uniforme per almeno 2 dei tributi (4) (ammessa diversità su elementi non fondamentali)	Atto regolamentare con estremi deliberazione ed evidenziazione delle parti lasciate a discrezione dei singoli enti	10%	<input type="checkbox"/>
		100% punteggio	

Punteggio
Attività

Il punteggio totalizzato dall'Unione in corrispondenza di ogni attività viene sommato individuando il livello di consolidamento per quella funzione. Tale punteggio viene riportato in una sintesi che raggruppa i livelli raggiunti per tutte le funzioni finanziate dal PRT. Ad essa si aggiungono i valori medi delle Unioni sui diversi aspetti (N. funzioni, livello di consolidamento della funzione etc.) che forniscono un orientamento sul livello

raggiunto dall'Unione nel sistema regionale. Il posizionamento delle Unioni viene indicato anche con l'utilizzo dei colori, come indicato nello schema che segue.

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni MATURE
Funzioni trasversali	ICT			
	Gestione del personale			
	Centrale unica di committenza			
	Servizi finanziari			
	Controllo di gestione			
	Tributi			
Funzioni per cittadini	Servizi sociali			
	Polizia municipale			
	Funzioni di istruzione pubblica			
Funzioni per il territorio	Protezione civile			
	Pianificazione urbanistica			
	SUAP-SUE e sismica			
	Lavori pubblici - Ambiente - Energia			
Totale				
N. funzioni				

Si riportano i punteggi totalizzati dall'Unione nella funzione;

Si presenta il valore medio per quella funzione totalizzato dalle Unioni del gruppo di appartenenza

I colori danno indicazione del livello raggiunto dalla funzione

- In Blu punteggi al di sopra del 66% percentile
- In Azzurro i valori al di sotto del max valore medio
- In Grigio le funzioni non svolte;

Sintesi delle attività presenti o assenti nella funzione; indicazione di nuova funzione, e del N di comuni che l'hanno delegata all'U.

N di funzioni svolte in forma associata sulle 13 finanziate dal PRT

Livello di conferimento delle funzioni

n su 13



Livello di funzioni conferite a confronto con la media di tutte le altre Unioni

- ALTO >10
- MEDIO tra 6 e 10
- MINIMO <5

Virtuosità

Per le Unioni In Sviluppo e Mature sono state rappresentate le attività e le condizioni dichiarate nelle schede Virtuosità. Il livello raggiunto dalle Unioni viene confrontato con la media delle altre Unioni.

Livello di Virtuosità

n su 7



N di attività svolte sulle 7 individuate dalla scheda funzione

N totale di attività svolte a confronto con la media di tutte le altre Unioni

- ALTO: 6-7
- MEDIO: 4-5
- BASSO: 1-3

Complessità Territoriale

Per tutte le Unioni è stato rappresentato il livello di complessità territoriale nel quale l'Unione opera. Il livello di complessità territoriale è stato calcolato facendo la media dei valori standardizzati relativi ai dati del territorio (.), della governance () e dell'accessibilità dei servizi, con riferimento alla metodologia utilizzata

per classificare i Comuni delle aree interne. I punteggi relativi ad ogni Unione sono stati ordinati dal massimo al minimo e sono stati divisi in 3 gruppi in corrispondenza di “salti” naturali nella serie dei valori. Tali gruppi individuano un livello di complessità ALTO, MEDIO, BASSO.



ALTO: 0,7546-1 MEDIO: 0,3144-0,6991 BASSO: 0-0,29

Coincidenza con l'ambito

Per tutte le Unioni è stato rappresentata la coincidenza o meno con l'ambito territoriale ottimale:

Coincidenza con ambito territoriale



Non coincidenza con ambito territoriale



Le Unioni sono rappresentate per gruppi di appartenenza (livello di sviluppo) e, al loro interno, da ovest a est da Piacenza a Rimini.

